LA RIVISTA DI INFORMATICA E TECNOLOGIA PIÙ VENDUTA IN ITALIA

Win Magazine

Win Magazine

Semplicemente, Windows®

☑ VERSIONE BASE (Rivista + CD 700 MB) € 2,99
☐ VERSIONE PLUS (Rivista + DVD 4.3 GB) € 3,99
☐ VERSIONE DVD (Rivista + DVD 8 GB) € 5,99

SETTEMBRE 2021
Anno XXIV, n. 8 (281)
Mensile – P.I. 20/08/2021



con CD a soli €2,99



ANTEPRIMA ASSOLUTA

Microsoft Windows 11*

8 PAGINE EXTRA
TUTTE LE NUOVE FUNZIONI SPIEGATE PASSO A PASSO!

Pronto da installare!

Solo noi ti diamo il link segreto per **scaricare subito il nuovo sistema operativo** prima del suo rilascio ufficiale

* Richiede connessione a Internet

YouTube Music SBLOCCATO!

L'app truccata circola sul Web. Scopri con noi come funziona

I 1.000 USI DELLO SMARTPHONE



Sai che puoi trasformarlo in microfono, camera di sorveglianza, spia GPS... e in tanti altri gadget folli?

SICURO DI NON AVERLO GIÀ INSTALLATO?

IL TOOL SVUOTA-PORTAFOGLI

Promette di farti diventare ricco con il trading dei Bitcoin, ma...

(VIDEO)RITOCCHI DA OSCAR

Così dai un tocco professionale alle tue clip mosse, sbiadite, fuorifuoco

IN REGALO SOFTWARE ED ESEMPIO COMPLETO

PROVATO DA WIN MAGAZINE: FUNZIONA!

SOLDI FACILI CON LE TUE FOTO



Forse non lo sai ma c'è un modo per **convertire i tuoi scatti digitali in moneta sonante**. Ecco come

IN REGALO 50€ PER TE E 30€ PER IL TUO AMICO! p.35

RETRO-GAMING

DA FIRETVSTICK A CONSOLE DI GIOCO



Con l'hack giusto trasformi la chiavetta Amazon in un cabinet da salagiochi p.48

PREZZI ESTERI: AUT 10,90 € - BE 10,50 € - LUX 9,20 € - F + PM € 14,20 FR + € 15,50 PM - ES 8,90 € - PT (CONT.) 8,20 € - CH TEDESCA 12,30 CHF - CH TICINO 11,00 CHF - OLANDA 11,30 €



Editoriale

Terremoto? Ci pensa Android!

di **Gianmarco Bruni**

Forse non tutti sanno che l'11 agosto del 2020, Google in collaborazione con la United States Geological Survey e l'Office of Emergency Services del Governatore della California, ha lanciato la sua app di earthquake warning con lo scopo di fornire informazioni utili riguardo i terremoti e allertare tempestivamente la popolazione in caso di scossa. La tecnologia impiegata prende il nome di **ShakeAlert** e utilizza i segnali di oltre 700 sismometri installati in tutto lo stato della California. L'installazione di una rete siffatta, nonostante sia affidabile e valida, potrebbe però non essere facilmente duplicabile in altre parti del mondo in quanto costosa e complessa da realizzare. Per questa ragione, Google ha deciso di sfruttare la capillarità della sua piattaforma Android per aiutare a rilevare i terremoti e **trasformare** di fatto, tutti **gli smartphone** del mondo **in mini-sismografi**. Ogni telefonino difatti, è dotato di accelerometri in grado di rilevare segnali che potrebbero indicare il verificarsi di un terremoto. Se il telefono individua qualcosa di "sospetto", invia un segnale ai server di analisi, insieme alla posizione approssimativa del luogo in cui si è verificata la scossa. I server quindi, combinano le informazioni di più telefoni per capire se è in atto un terremoto o meno. Questa funzione è stata particolarmente utile il 24 luglio di quest'anno, data in cui, alle prime luci dell'alba, una forte scossa di magnitudo 6,7 ha colpito la capitale delle Filippine. I possessori di smartphone Android alcuni istanti prima dell'evento, sono stati avvisati da un alert proveniente dal loro telefono. Il sistema **Android Eartquake Alerts** verrà lanciato a livello globale il prossimo anno e sarà di sicuro tra i nostri **tool indispensabili**.
Buona lettura.

ANTEPRIMA ASSOLUTA

Microsoft Windows 11*

Solo noi ti diamo il link segreto per **scaricare subito il nuovo sistema** operativo prima del suo rilascio ufficiale

Pronto da installare!

8 PAGINE EXTRA — TUTTE LE NUOVE FUNZIONI SPIEGATE PASSO A PASSO!

* Richiede connessione a Internet



Pegasus è un potente software spia sviluppato dall'azienda israeliana Nso group, in grado di bypassare la sicurezza degli smartphone, ottenendo un accesso completo ai dispositivi.

Siamo tutti spiati?

Pegasus, il software-spia della NSO Group, trovato sugli smartphone di giornalisti, attivisti e politici di mezzo mondo.

La ONG Forbidden Stories, in collaborazione con Amnesty International, ha realizzato un'inchiesta dalla quale è emerso che migliaia -si parla di oltre 50.000- tra giornalisti, avvocati, attivisti, politici e personalità di ogni parte del mondo sono stati tenuti costantemente sotto controllo grazie ad uno spyware denominato "Pegasus", creato dall'azienda israeliana NSO Group.

Cosa fa Pegasus

Pegasus è un software spia subdolo e particolarmente potente: può essere installato sia su dispositivi iOS che Android e, una volta copiato, permette di estrapolare dal telefono della vittima SMS, messaggi scambiati con app tipo WhatsApp e simili, dati relativi alle chiamate effettuate e ricevute, la posizione del dispositivo (e quindi anche della persona spiata), password memorizzate e anche, grazie a un keylogger, quelle digitate, così come potenzialmente qualsiasi altro testo e anche di accedere al microfono e alla fotocamera da remoto.

Come funziona

Pegasus è capace di sfruttare diversi tipi di vulnerabilità, tra cui le tanto temute "zero click", ovvero quelle vulnerabilità che consentono l'installazione di malware senza che l'utente debba intervenire cliccando, ad esempio, su un link realizzato ad arte o cose simili. Tra gli smartphone più spiati troviamo i melafonini, e tra questi anche i più recenti iPhone 12 aggiornati all'ultima versione di iOS!

Chi è stato spiato

L'inchiesta ha rivelato che nella lista dei numeri spiati ci sono anche quelli di Khashoggi e Pineda Birto, due giornalisti particolarmente scomodi, e per questo uccisi, così come anche molti loro contatti stretti. Tra l'altro, mentre lo smartphone di Khashoggi è stato poi ritrovato, quello del giornalista messicano Cecilio Pineda Birto, famoso per le sue indagini sui narcos e sul traffico di droga, è sparito.
NSO, interpellata sull'argomento, ha ovviamente rimandato le accuse al mittente, affermando di fornire il proprio software solo alle forze dell'ordine e con l'esclusivo scopo di combattere la criminalità organizzata e il terrorismo. Di certo, con la causa ancora aperta con Facebook per aver hackerato 1400 profili WhatsApp, questa nuova tegola getta ulteriore benzina sul fuoco di una diatriba (quella sul rispetto della privacy) che sta infiammando l'opinione pubblica e parte della politica mondiale negli ultimi anni.
Ovviamente, questa vicenda, comunque si concluda, getta un'ombra lugubre sulla privacy, dimostrando che nessuno può considerarsi al sicuro: il Grande Fratello, non quello Orwelliano, ma uno ancora più Grande, è sempre in ascolto.

Anche Aruba cade sotto i colpi degli hacker!

È stato proprio il provider dei servizi Web a informare i propri clienti di aver subito un attacco hacker che ha esposto alcuni dati anagrafici.

Nei mesi scorsi Aruba ha subito un attacco informatico nel corso del quale sono stati violati alcuni dati anche se non vi è ancora la certezza che siano stati effettivamente trafugati dati sensibili. Come per Kaseya e SolarWinds, anche in questo caso il problema è stato causato da un bug all'interno di un software di terze parti. In questo caso, in un software che serve a pubblicare le guide di Aruba sull'uso dei suoi servizi da parte degli utenti.

I sistemi interessati dall'attacco contenevano comunque dati sensibili, quali dati di fatturazione e di autenticazione all'area clienti, ma non dati di pagamento o servizi per i clienti quali hosting, cloud, email e così via.
Al momento, nonostante Aruba stia monitorando la situazione, pare che i dati trafugati non siano stati utilizzati o venduti a terzi, ma di certo non si può escludere che questi possano essere usati per campagne di phishing e simili.

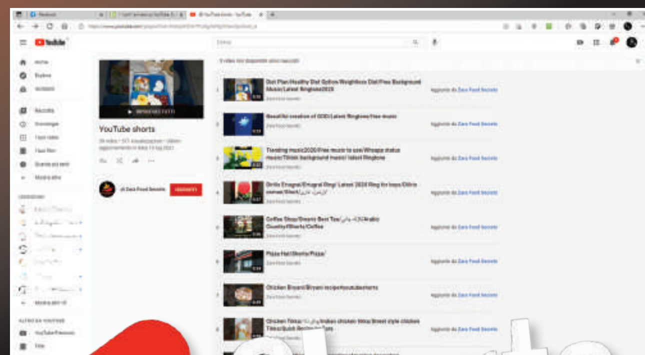
NON HAI IL GREEN PASS? FALLO SU TELEGRAM!

Un certificato 100 euro se digitale, 120 se cartaceo. Il pacchetto famiglia, composto da quattro green pass 300 euro, che salgono a 450 euro per sei pass. Non è il listino della ASL, ma quello apparso su un gruppo Telegram che offre un servizio di "certificazioni" fasulle per avere le quali bastava inviare un documento di riconoscimento valido, il codice fiscale e, ovviamente, i soldi in bitcoin, buoni Amazon, buoni Zalando o Playsafecars.

TikTok scansati: arriva YouTube Shorts

Presto sul Tubo si potranno pubblicare video di breve durata realizzati solo con lo smartphone.

Parte anche in Italia la sperimentazione di YouTube Shorts, una nuova categoria con video di breve durata e girati solo con gli smartphone che adesso vengono mostrati anche nella Home. Lanciato in versione beta nel mese di settembre del 2020, YouTube Short è un po' il TikTok degli youtuber, visto che il concetto alla base è molto simile. Video dinamici e veloci per divertire lo spettatore.
La differenza rispetto al passato è che adesso YouTube offre a tutti i creatori anche gli strumenti per la loro realizzazione. Diventa così possibile inserire testo all'interno dei video, campionare audio da altri Shorts, inserire clip video dallo smartphone, modificare i video con dei filtri e anche creare in modo automatico dei sottotitoli. Nessun problema per quanto riguarda l'audio di accompagnamento, grazie alla collaborazione tra YouTube e alcune tra le più importanti etichette discografiche, che permetterà agli utenti di utilizzare senza problemi milioni di brani. E tu cosa aspetti? Non lo vuoi fare uno "shortino"?







Nuova falla di sicurezza per Windows 10

In Windows 10 (ma anche in Windows 11) è stata scoperta un pericoloso bug grazie al quale un utente registrato sul computer con un account locale può guadagnare l'accesso alle informazioni sensibili di tutti gli account, compresi quelli degli amministratori. Questo permetterebbe così a chiunque di avere accesso al SAM (Security Account Manager), che contiene tutti i dati e le password degli utenti del computer e, ad esempio, cambiare le password degli amministratori e avere pieno accesso ai loro profili.

WhatsApp su più dispositivi: ora si può!

La nuova funzione permetterà di sincronizzare anche contatti e messaggi.

Era una novità attesa da praticamente tutti coloro che utilizzano WhatsApp e adesso, finalmente, sta arrivando: si tratta della possibilità di utilizzare WhatsApp su più dispositivi in maniera completamente indipendente sincronizzando stati, contatti e messaggi su tutti i dispositivi.
Per il momento si sta sperimentando la possibilità di utilizzare WhatsApp su quattro dispositivi senza che sia necessaria una connessione allo smartphone. La cosa non è stata semplice da realizzare, visto che ha comportato la riscrittura dell'intera architettura dell'app, ma alla fine i risultati sono egregi, anche perché si è comunque riusciti a mantenere la crittografia end-to-end nonostante la sincronizzazione dei dati su più dispositivi. Per partecipare alla beta e provare in anteprima questa funzione ci si deve iscrivere tramite la pagina di supporto di WhatsApp a questo indirizzo: https://faq.whatsapp.com/general/download-and-installation/about-multi-device-beta.
Per aderire su Android bisogna toccare sul menu (i tre puntini in alto a destra), poi su **Dispositivi collegati**, **Versione beta multidispositivo** e **Partecipa alla versione beta**.
Su iPhone dalle impostazioni ci si deve portare su **Dispositivi collegati**, **Versione beta multidispositivo**, **Partecipa alla versione beta**.

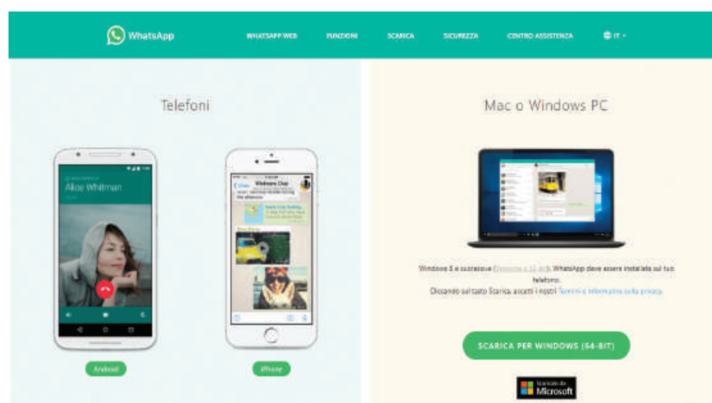
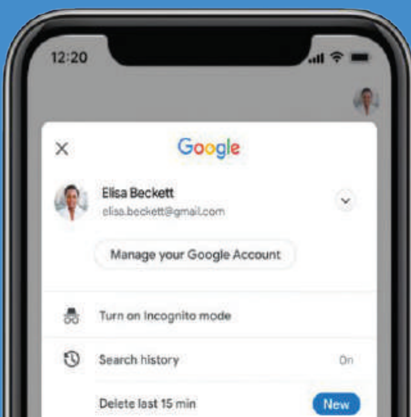


FOTO E VIDEO ALLA MASSIMA QUALITÀ!

Mentre adesso quando si registra un video o si scatta un'immagine in WhatsApp la qualità viene decisa autonomamente dall'app, nelle prossime versioni saremo noi a scegliere la compressione da usare. Potremo scegliere tra tre opzioni: **Risparmio dati**, **Qualità massima** o **Auto**. Con la prima impostazione le immagini saranno più compresse e quindi potremo inviarle e riceverle consumando meno dati, con la seconda invece, verranno inviate alla massima qualità possibile, mentre l'opzione **Auto** permetterà all'app di scegliere quale opzione attivare sulla base di parametri che al momento non è dato conoscere (presumibilmente se si è connessi a una rete a consumo o meno o se la qualità della linea è più o meno elevata).

Google cancella le tracce delle ricerche in un clic!

Era stata preannunciata all'I/O 2021, lo scorso mese di maggio, ma è arrivata solo da poco una funzione per il motore di ricerca Google che farà la felicità di chi ama la privacy: la possibilità di cancellare con un solo tocco la cronologia di tutte le ricerche fatte negli ultimi 15 minuti.
Al momento la funzione, attivabile tramite un pulsante che appare tappando sull'avatar del profilo Google, è stata resa disponibile per i dispositivi iOS, mentre per Android non abbiamo ancora una data precisa per il suo lancio. Oltre a questo, è stata introdotta anche la possibilità di cancellare automaticamente ogni traccia delle proprie attività in intervalli di tre mesi, diciotto mesi o trentasei mesi.



Email e chat? Tutte spiate!



Spinto dalle crescenti pressioni di Stati Uniti, Canada e Regno Unito, il Parlamento europeo lo scorso 6 luglio ha votato a favore di una deroga triennale alla direttiva ePrivacy le cui implicazioni sono particolarmente importanti per noi che utilizziamo servizi online. In pratica, le grandi società che forniscono servizi di messaggistica e posta elettronica potranno scansionare automaticamente email e chat per verificare la presenza di materiale pedopornografico oppure messaggi di stampo terroristico nei messaggi ed eventualmente segnalare la cosa alle autorità competenti. La domanda è: siamo sicuri che questa deroga verrà sfruttata solo per questo scopo?

"Alexa compra del sushi per cena"

Lo smart speaker Amazon sempre più presente nella nostra casa intelligente.

Novità in arrivo per Alexa e per gli sviluppatori di Skill, ovvero quei widget che ci permettono di interagire con essa tramite voce o altri tipi di input. Gli smart speaker di Amazon stanno evolvendosi verso qualcosa di più complesso e interessante e presto saranno disponibili widget per creare pannelli touch con i quali gestire la nostra casa intelligente e comandare gli oltre 140.000 prodotti compatibili già oggi con Alexa. Non solo: a breve arriveranno le Alexa Shopping Actions, comandi tipo "compra subito" o "metti nel carrello" che potranno essere utilizzati sui siti di eCommerce per migliorare l'interazione con l'utente. Grande attenzione anche alla parte ludica, con l'introduzione di due nuovi componenti: l'**Interactive Media Skill**, permetterà di velocizzare le operazioni per l'ascolto di brani o podcast tramite le skill, e il **Song Request Skill Component**, semplificherà la richiesta dei brani anche verso emittenti radio.
Novità anche per il cosiddetto "Food Delivery", con skill specifiche per chi ama farsi consegnare il cibo a domicilio, e per finire una lieta novità: arriverà presto anche da noi la possibilità di far dialogare Alexa con HomeKit di Apple e con Google Home.



Turismo spaziale sempre più vicino

È stato il fondatore della Virgin Galactic a inaugurare la stagione dei voli turistici nello spazio.

"Caro dove andiamo quest'anno in vacanza?" "Ah, io su Marte, lontano da tua madre. Voi andate dove volete". A breve questa potrebbe non essere solo una battuta, ma la realtà e il merito va a Richard Branson, Jeff Bezos e Elon Musk, tre delle persone più ricche al mondo, con i primi due che hanno già effettuato il loro primo viaggio nello spazio con le compagnie fondate per questo scopo. Branson, proprietario e fondatore della Virgin, ha inaugurato la stagione dei voli spaziali turistici con la missione Unity 22 a bordo di un aereo Virgin Galactic il 12 luglio. La società di Branson ha come scopo il turismo suborbitale, con voli turistici che porteranno i viaggiatori ad un'altezza superiore ai 90km con la navicella "accompagnata" fino a circa 15KM da un jet per poi staccarsi e portarsi in autonomia fino alla quota più elevata.



Bezos, invece, che ha seguito il suo collega nello spazio a breve distanza di tempo, con la sua Blue Origin, sta testando un razzo suborbitale chiamato New Shepard, realizzato per portare i turisti ai confini dello spazio in una capsula pressurizzata per far vivere loro alcuni minuti in assenza di gravità mentre osservano la terra attraverso grandi finestre. Elon Musk con la sua SpaceX, sembra essere un po' più indietro, ma l'azienda del visionario proprietario della Tesla ha un progetto molto più ambizioso: inviare su Marte una navicella spaziale chiamata "Mars Oasis" per fornire una serra sperimentale e attrezzature per scattare foto del pianeta. Al momento un biglietto per volare qualche minuto nello spazio costa diversi milioni di dollari, ma nonostante questo e nonostante i primi voli aperti ai turisti siano previsti per il prossimo anno, molti biglietti sono già stati venduti dalla Virgin Galactic.

Google Maps aiuta a scegliere i mezzi meno affollati

Stanchi di stare come sardine in bus e metro? Google Maps potrebbe aiutarci anche in questo, visto che ha annunciato che estenderà l'offerta di informazioni sull'affollamento dei luoghi pubblici a molte più città che non in quelle attuali cooperando con oltre "10.000 agenzie di transito in 100 paesi". Queste informazioni, generate da una combinazione di dati storici sulla posizione e dalle segnalazioni degli utenti di Maps sui singoli mezzi, saranno utili per decidere quali mezzi prendere per non rischiare di soffocare tra la folla. Addirittura in città come New York e Sydney sarà possibile vedere il grado di affollamento delle singole carrozze dei mezzi piuttosto che non il semplice affollamento della linea.

PARLANO LE EMOJI

Facebook ha lanciato le "SoundMoji", le prime emoji parlanti da utilizzare sul proprio Messenger; in pratica si tratta di faccine alle quali è associata anche una breve clip audio. La novità sarà lanciata a breve a livello mondiale e sarà resa disponibile prima su Messenger su iOS e solo in seguito anche su Android.

Metti le tue password in cassaforte!

IL TOOL LO TROVI SUL SUPPORTO

✓ **Come posso archiviare in modo facile e sicuro le password?**

✓ **Come posso difendermi dagli attacchi Web che cercano di rubare credenziali di accesso e codici di carte di credito?**

SERVE A CHI...
... vuole il controllo totale sulle proprie password, utilizzando un'app sicura multipiattaforma.

App della banca, Spid, app IO, registro elettronico dei figli, siti di acquisti on line: con tutte queste password c'è da impazzire! Se fossi comodamente seduto alla scrivania di casa, potresti tenerti a portata di mano la cara vecchia agendina di carta per pescare le informazioni che ti servono e digitarle all'occorrenza. Ma stando sempre in giro come si può fare?
Un'ottima soluzione è Dashlane! L'app disponibile come applicazione desktop per Windows e Mac, come applicazione mobile per Android e iOS e anche come estensione dei principali browser, è al tempo stesso un gestore di password (per i più pigri esiste anche il Generatore di password) e app di sicurezza generale in grado di monitorare fino a 5 indirizzi email. In caso di sospette anomalie Dashlane invia un resoconto delle violazioni e avvisi dettagliati. Ma non finisce qui! L'app è anche un portafoglio digitale in grado di conservare i nostri dati di pagamento che verranno inseriti da Dashlane al momento del checkout.
Esiste poi la possibilità di inserire in una apposita sezione il numero di carta di identità, codice fiscale e documenti vari, lasciando gli originali a casa. La domanda che sorge spontanea in questi casi è: ma chi controlla il controllore? In altre parole come faccio a essere sicuro che i miei dati personali siano veramente al sicuro? A questa domanda rispondono direttamente quelli di Dashlane dalle pagine del loro sito. Grazie all'architettura zero-knowledge, nemmeno i creatori di Dashlane possono vedere le nostre informazioni. Quindi tutte le informazioni rimangono circoscritte nel triangolo blindatissimo rappresentato dalla master password che abbiamo creato, il nostro dispositivo e ovviamente noi stessi!

ARCHIVIA I TUOI DOCUMENTI DI IDENTITÀ... E NON SOLO

Con Dashlane possiamo finalmente tenere in un unico posto carta d'identità, passaporto e documenti vari, lasciando finalmente a casa gli originali! Farlo è semplicissimo. Per prima cosa dobbiamo fare un tap su ***Aggiungi una carta d'identità***. A questo punto avremo modo di scegliere da un menu con diverse tipologie di documenti: passaporto, patente, codice fiscale, carta identità o numero partita IVA. Cominciamo con la carta di identità. Una volta fatto un tap su ***Aggiungi una carta d'identità*** comparirà una finestra con i campi da compilare, corrispondenti a quelli normalmente presenti sulla nostra carta di identità. Una volta completato l'inserimento dei campi richiesti, basterà fare un tap su ***Salva!*** Seguendo un procedimento analogo possiamo creare anche un portafoglio elettronico con le nostre carte di credito o conti bancari. Da ***Pagamenti***, facciamo un tap su ***Aggiungi pagamento***. Potremo scegliere tra due voci: ***Aggiungi una carta di credito/debito*** e ***Aggiungi un conto bancario***.

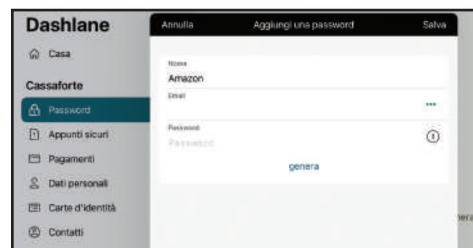
Come archiviare le nostre password in tre semplici tap



1 Dopo aver scaricato l'applicazione direttamente dal Play Store (Android) o da Apple Store (iOS) svviamo l'app e inseriamo prima un indirizzo mail, quindi la MasterPassword che sarà la chiave segreta per aprire il nostro scrigno delle password.



2 Avviamo nuovamente Dashlane e inseriamo le credenziali appena create. Scegliamo la voce ***Password***, quindi facciamo un tap su ***Aggiungi una password***. Nella videata successiva scegliamo il servizio o app per il quale vogliamo salvare la password oppure digitiamolo nella finestra di ricerca.



3 Nella nuova finestra inseriamo il nome del servizio o app, l'email dell'account e la password. Tramite il pulsante ***Genera*** possiamo anche creare una nuova password con complessità variabile. Facciamo un tap su ***Salva*** e siamo pronti per mettere in cassaforte la prossima password

Cattura lo schermo e condividilo con un clic

IL TOOL LO TROVI SUL SUPPORTO

✓ Come posso fare un ritaglio dello schermo e modificarlo senza ricorrere a complicati software di fotoritocco?

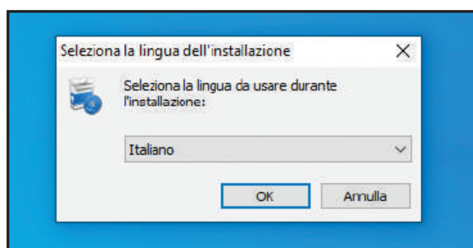
✓ Come posso fare ricerche di immagini simili e poi condividerle?

SERVE A CHI...
... vuole uno strumento agile e veloce per fare i printscreen (ritagli dello schermo), modificarli e condividerli.

Le obiezioni e le domande quando esce un nuovo programma per la cattura schermo (quello che in inglese chiamiamo printscreen) sono sempre le stesse: ma che me ne faccio di un programma di questo tipo quando con un paio di operazioni in più posso fare la stessa cosa da Windows o da Mac.
La risposta è una sola: provalo e non tornerai indietro.
LightShot non è solo un programma di ritaglio schermo, ma uno strumento completo che nel suo arsenale vanta: modifica del ritaglio appena effettuato e salvataggio o condivisione immediata, possibilità di caricamento in cloud su https://prnt.sc/ (previa registrazione sul portale di Lightshot), la ricerca di immagini simili al nostro ritaglio sfruttando la tecnologia di Google Images.
L'utilizzo di LightShot è così semplice e intuitivo che dopo qualche cattura schermo, veniamo subito conquistati al punto da aggiungerlo alla lista dei nostri indispensabili. Basta premere il tasto ***Stamp*** da Windows oppure la combinazione ***Command + Shift + 3*** (cattura l'intero schermo) o ***Command + Shift + 4*** (per catture parziali) da Mac, per accedere all'interfaccia di LightShot dove sono ben visibili tutti gli strumenti.
Molto interessante il pacchetto Editor che consente di scrivere a mano libera sul ritaglio, tracciare linee rette o frecce, inserire una cornice, sottolineare una porzione dell'immagine ritagliata o inserire una casella di testo.
Il printscreen finale può essere salvato su PC o copiato e incollato all'interno di un documento di Word o simili. LightShot è compatibile con i browser Chrome, Firefox, IE e Opera.

RICERCA IMMAGINI SIMILI
Il Web come ogni cosa ha luci e ombre. Ma per chi sceglie un atteggiamento positivo, è incontrovertibile come Internet rappresenti una miniera di informazioni e immagini. Il problema piuttosto sta nel riuscire a scovare quello che ci interessa nel mare magnum del Web. Per le immagini ci viene in soccorso LightShot e la sua funzione di ricerca immagini simili. Anche in questo caso l'utilizzo è semplice. Una volta individuata l'immagine che ci interessa premiamo stamp da PC Windows oppure la combinazione ***Command+Shift+3*** (cattura l'intero schermo) o ***Command+Shift+4*** (per catture parziali) da Mac per accedere all'interfaccia di LightShot. Clicchiamo sul pulsante ***G***, cerca immagini simili. Dopo circa una decina di secondi di attesa si aprirà una nuova finestra del browser con i risultati di ricerca simili. Per un funzionamento ottimale consigliamo di fare il printscreen dell'immagine da cercare, direttamente da una pagina web e non dalla pagina immagini di Google.

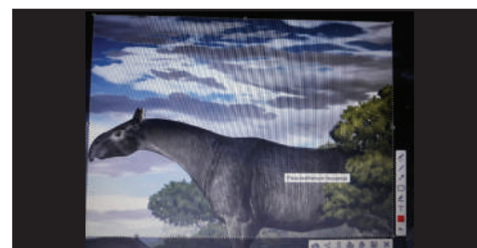
Come realizzare e modificare un printscreen



1 Dal nostro computer avviamo il browser predefinito e colleghiamoci all'indirizzo https://app.prntscr.com/en/index.html per scaricare una copia di LightShot. Al termine del download seguiamo i semplici passi per procedere con l'installazione del software.



2 Apriamo una nuona finestra del browser . Una volta individuata la pagina o l'immagine che vogliamo catturare premiamo da tastiera ***Stamp*** (su Windows) o la combinazione ***Command+Shift+3*** (da Mac). L'intera area dello schermo verrà selezionata.



3 Con il tasto sinistro del mouse premuto tracciamo l'area dello schermo che intendiamo ritagliare. Comparirà, con bordo tratteggiato, l'area selezionata e intorno ad essa, sul bordo destro, gli strumenti di modifica, sul bordo basso gli strumenti di salvataggio e condivisione.

Inviaci le tue domande: faremo di tutto per aiutarti!
Scopri gli indirizzi e-mail della redazione a pag. 11



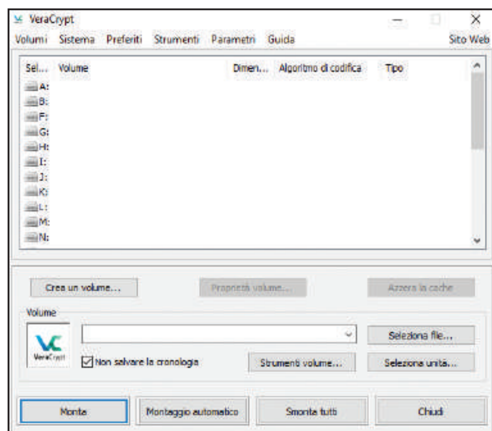
L'ESPERTO DI SICUREZZA RISPONDE...

PENDRIVE A PROVA DI SPIONI!

Gentile Redazione, vorrei proteggere i dati archiviati sulla mia pendrive USB, in modo che se qualcuno dovesse entrare in possesso della chiavetta non avrà modo di mettere mano ai miei documenti. Quale tool mi consigliate di utilizzare?

Lucio, via Internet

Caro Lucio, per evitare il verificarsi di spiacevoli situazioni, puoi proteggere l'accesso alla chiavetta USB con una password. Per riuscire nell'impresa puoi avvalerti di un programma gratuito di cifratura "on-thefly" come VeraCrypt (https://www.veracrypt.fr/en/Downloads.html). Trattasi di un software compatibile con tutti gli OS Windows (oltre che con Mac e Linux) che, una volta entrato in azione, consente di criptare le chiavette USB e di proteggerle anche con una password. È semplice da usare e ti assicura che nessuno, eccetto coloro che abbiamo effettivamente autorizzato, possano metter mano ai tuoi file. Ecco come fare.
Estrai l'eseguibile di VeraCrypt dall'archivio ***VeraCrypt.zip*** che trovi sul nostro supporto e salvalo sul PC. Aprilo, premi ***Sì***, spunta la casella per accettare i termini di utilizzo, premi ***Next*** per due volte, ***Install*** e infine ***OK***. Collega ora la pendrive da proteggere al PC, avvia VeraCrypt, clicca ***Crea un volume***, seleziona ***Codifica una partizione/disco non di sistema*** e fai clic prima su ***Avanti*** e poi su ***Sì***.
Scegli il ***Volume VeraCrypt standard***, premi ***Avanti*** e seleziona la pendrive. Scegli se creare e formattare il volume criptato o se codificare la partizione sul posto, l'algoritmo di codifica e di confusione, imposta la password e concludi.
Criptata la chiavetta USB con VeraCrypt e protetta con password, puoi utilizzarla per salvare al suo interno tutti i file più importanti. Per riuscirci devi avvalerti sempre del software VeraCrypt. Avvialo, clicca su ***Seleziona unità*** in basso e seleziona la chiavetta dalla finestra che si apre. Scegli una lettera alla quale associare il volume, premi ***Mostra*** o su ***Montaggio automatico*** a seconda se desideri montare il drive una volta sola o automaticamente ogni volta che colleghi la chiavetta al PC, digita la password associata nella finestra che si apre e pigia ***OK***. Fatto ciò puoi finalmente accedere all'Esplora File di Windows e usare la chiavetta come una normale pendrive.



Il tool permette di proteggere tramite password i dati salvati su pendrive.



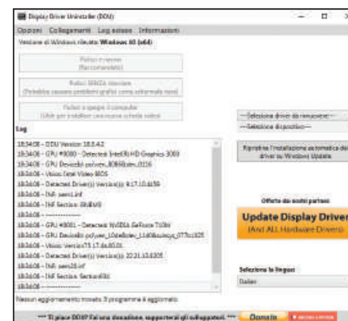
L'ESPERTO DI SISTEMA RISPONDE...

AGGIORNARE LA SCHEDA GRAFICA

Ho sostituito la scheda grafica del mio PC con un nuovo modello (chipset Nvidia) acquistato su Internet ma riscontro problemi con i nuovi driver: il PC spesso si arresta in maniera improvvisa. Da cosa può dipendere?

Alberto, via Internet

Per evitare problemi durante il passaggio a un driver di diverso produttore, conviene utilizzare uno strumento di rimozione dei driver che può aiutarci a cancellarli completamente dal nostro sistema, senza lasciare residui (come chiavi di registro, cartelle, file, etc).
Nel tempo, questi file rimanenti possono causare problemi di compatibilità, come la mancata installazione dei driver, la riduzione delle prestazioni o arresti anomali e blocchi del sistema. Una soluzione ci viene offerta dal tool DisplayDriverUninstaller (https://www.wagnardsoft.com/) che trovi sul nostro supporto. Vediamo come si utilizza. Dopo aver installato il programma, avviamolo. Verifichiamo che la lingua sia in Italiano e clicchiamo sul pulsante ***Pulisci e riavvia, Sì***. Al termine siamo pronti per procedere con l'installazione della nuova scheda grafica.



Display Driver Uninstaller (DDU) è uno strumento di rimozione dei driver che ci aiuta a rimuovere completamente i driver grafici AMD (ATI), NVIDIA e Intel.



IL TECNICO AUDIO/VIDEO RISPONDE...

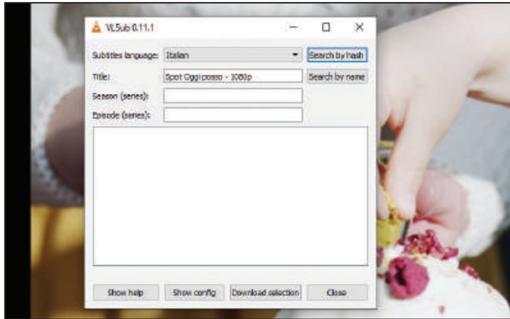
AGGIUNGERE AUTOMATICAMENTE I SOTTOTITOLI A VLC

Ho installato sul mio notebook il player multimediale VLC presente tra gli Indispensabili di Win magazine. Mi potete spiegare come faccio a scaricare/visualizzare i sottotitoli dei film?

Federico, via Internet

Semplice: punta il tuo browser su https://addons.videolan.org/p/1154045 e scarica sul PC l'addon ***VLSub***.
Vai nella directory d'installazione di VLC che dovrebbe essere ***C:\Programmmi\VideoLAN\VLC*** e, se non presente, crea la cartella ***extensions***. Al suo interno copia il file ***vlsub.lua*** scaricato precedentemente fornendo le autorizzazioni.
Ora apri in VLC il film di cui non hai i sottotitoli. Vai nel menu ***Visualizza*** e clicca su ***VLSub***. Si apre quindi la finestra del componente aggiuntivo. Seleziona la lingua per i sottotitoli e clicca su ***Search by hash*** oppure inserisci il nome del film e clicca sul pulsante ***Search by name***.
Seleziona il file dei sottotitoli dai risultati e clicca sul pulsante

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nella rivista, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma http://bit.ly/urlveloce per essere reindirizzati sul sito originale.



Tramite un apposito addon, è possibile visualizzare in VLC i film con i sottotitoli.

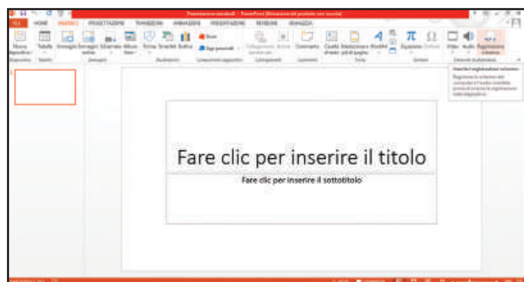
Download selection. Il file dei sottotitoli sarà scaricato nella stessa cartella del film e potrà essere richiamato in VLC.

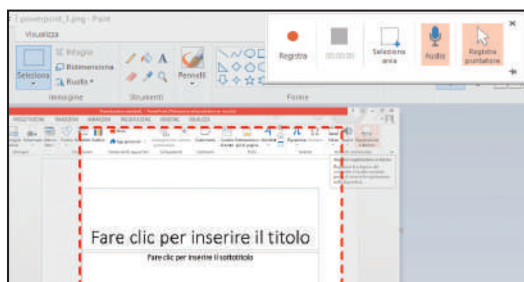
REGISTRARE LO SCHERMO CON POWERPOINT

All'interno di una tesina scritta in Word vorrei inserire un video che mostra l'utilizzo di un particolare software, una sorta di videotutorial. Per realizzare il cattura schermo su PC che programma mi consigliate?

Ignazio, via Internet

Ci sono diversi programmi che consentono di registrare lo schermo del PC. Quello che vogliamo consigliarti, visto che utilizzi già il pacchetto Office, è il tool per creare presentazioni incluso nel pacchetto Microsoft PowerPoint.
Esso infatti integra anche uno screen recorder che può essere usato all'occorrenza. Ecco come funziona. Avvia PowerPoint e vai nella scheda ***Inserisci***.
Quindi clicca sul pulsante ***Registrazione schermo***. Si apre una piccola dock in alto. Clicca sul pulsante ***Seleziona area*** e usa il mouse per selezionare l'area dello schermo che vuoi registrare.
Quando sei pronto clicca sul pulsante ***Registra***. Puoi anche avviare e mettere in pausa la registrazione con la combinazione di tasti ***Windows*** + ***Shift*** + ***R***.
Quando hai terminato usa la combinazione di tasti ***Windows*** + ***Shift*** + ***Q*** o premi il tasto ***Stop***.
Il video dello schermo verrà aggiunto alla presentazione. Ora cliccaci sopra col tasto destro e seleziona ***Salva elemento multimediale con nome*** e scegli la cartella in cui salvare la registrazione dello schermo che potrai usare anche con altri programmi.
La registrazione sarà salvata nel formato MP4.





In PowerPoint è presente una pratica funzione che permette di registrare le operazioni che vengono eseguite sullo schermo del Computer. Ideale per creare videotutorial.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@sprea.it

2) SUPPORTI NON FUNZIONANTI

I supporti allegati alle versioni di Win Magazine non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a aiutocd@sprea.it

3) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sui nostri supporti?
Scrivi a win@sprea.it

4) SITO INTERNET

Vuoi dare uno sguardo al nostro sito Internet ed eventualmente collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine? Naviga su https://sprea.it e contattaci.



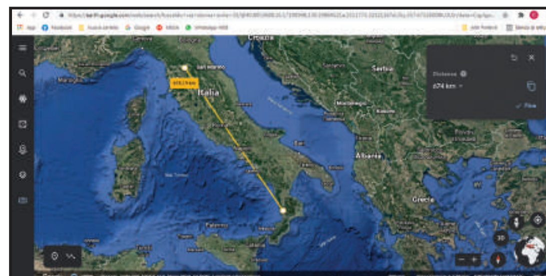
L'ESPERTO DI **INTERNET** RISPONDE...

MISURARE LE DISTANZE CON GOOGLE EARTH

Ho iniziato a utilizzare Google Earth per esplorare gli angoli più nascosti del nostro pianeta. Volevo sapere come fare a misurare la distanza esatta tra due punti su una mappa. Grazie mille per la risposta.

Maurizio, via Internet

Con il browser Chrome vai su www.google.it/intl/it/earth/ e clicca su ***Avvia Google Earth***. Cerca una posizione che desideri come punto di partenza e quindi individua l'icona ***Misura distanza e area*** dalla barra laterale. Scegli sulla mappa il punto iniziale cliccandoci sopra. Per misurare la distanza da un punto a un altro trascina il puntatore dal punto iniziale al punto finale e cliccaci due volte sopra. Se invece ci clicchi solo una volta verrà creato un nuovo punto sulla mappa e potrai passare a selezionare un punto successivo e così misurare anche un perimetro. La funzione per misurare le distanze con Google Earth è disponibile anche su Android e iOS.



Con Google Earth puoi partire virtualmente per visitare il mondo dall'alto con immagini satellitari, rilievi in 3D dell'intero pianeta.

Supporta DVB-T2 e 4K

Ricevitore combinato satellitare/digitale terrestre compatibile con il nuovo protocollo DVB-T2.



Decoder

DIGIQUEST Q60

https://bit.ly/digiquestq60

Pronto per il prossimo switch-off? Ecco un decoder multifunzione che permette di riabilitare il tuo vecchio televisore senza doverne necessariamente acquistare un altro. Si chiama DigiQuest Q60 ed è un ricevitore combinato satellitare/digitale terrestre compatibile con il nuovo protocollo DVB-T2 e completo di supporto UltraHD/4K. Oltre al digitale terrestre di nuova generazione, DigiQuest Q60 permette di guardare i canali televisivi gratuiti della piattaforma TivùSat, nonché quelli satellitari free-to-air come Astra e Hotbird. Questo decoder vanta, inoltre, un articolato set di terminazioni di connessione, che include anche USB-3, USB-2, HDMI, S/PDIF e LAN. Integra due lettori di Smart Card e supporta le funzioni PVR/Time Shift.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Ricezione: DVB-S2, DVB-T2 HEVC Main 10 (10-bit) • **Risoluzione video:** fino a 4K Ultra HD (UHD) • **Lettori Smart Card:** 2 • **Spegnimento automatico:** sì, dopo 3 ore di inattività • **Accessori inclusi:** telecomando, batteria, alimentatore esterno, Smartcard TivùSat

Ottimo per lo studio e l'ufficio

€ 279,99

Notebook

JUMPER EZBOOK X3 OFFICE

ttps://bit.ly/jumpernotebook



Nome in codice Jumper EZbook X3 Office. È un computer portatile adatto alle esigenze di tutti i giorni ma non troppo impegnativo dal punto di vista economico. Adeguato per studiare e per il lavoro d'ufficio, è sostenuto da un processore Intel Celeron abbinato a 4GB di memoria DDR3. Il comparto storage, invece, è affidato a un SSD eMMC da 64GB. Compatto e leggerissimo, poco più di 1,2kg, è alimentato da una batteria che assicura fino a 9 ore di autonomia. A bordo, già preinstallati, ci sono il sistema operativo Microsoft Windows 10 Home e Microsoft Office 365, quest'ultimo con licenza della durata di un anno. Tra le feature degne di nota segnaliamo lo schermo da 13,3 pollici con risoluzione Full-Hd e la connettività Wi-Fi Dual Band e Bluetooth 4.2.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Processore: Intel Celeron • **Memoria di sistema:** 4GB DDR3 • **Storage:** SSD da 64GB eMMC • **Scheda grafica:** integrata, Intel HD Graphics 500 • **Sistema operativo:** Microsoft Windows 10 Home • Schermo: 13,3 pollici, FULL-HD

Il masterizzatore che ama le schede

Masterizzatore

ZACRO UNITÀ ESTERNA

https://bit.ly/zacrocd



Ecco Zacro, unità di masterizzazione esterna che oltre a permettere la lettura e la scrittura di CD e DVD su computer di nuova generazione sprovvisti di device deputati a questo scopo, integra un hub USB a due porte, una presa MicroUSB per la ricarica di dispositivi esterni e un lettore di schede di memoria che supporta i formati SD e TF. Dotata di connettività USB-3 e cavo di collegamento integrato e a scomparsa, Zacro è compatibile con sistemi Windows/MacOS, non richiede alcun driver d'installazione e supporta la lettura/scrittura di DVD single e dual-layer.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Compatibilità: Windows/Mac • **Connettività:** USB 3.0 • **Porte USB:** 2 • **Porte Micro-USB:** 1 • **Schede supportate:** SD, TF

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno del magazine potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

Economica e compatta!

Videocamera Full-HD che può funzionare anche da Webcam.

MelCam Digicam

VIDEOCAMERA DIGITALE

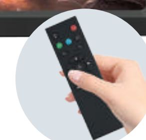
https://bit.ly/videocameramelcam



€ 82,99

RISOLUZIONE VIDEO 1080P

SCATTA FOTO DA 36MP





Bastano meno di 100 euro per questa videocamera digitale firmata MelCam. Compatta, leggerissima e dotata di tutte le caratteristiche per riprese in alta risoluzione, è in grado di acquisire video fino a 1080p e fotografie da 36MP. Non solo: questa digicam, infatti, integra un sistema di visione notturna a raggi infrarossi che consente riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione o totale assenza di luce.
È dotata di slot per schede SD con capacità fino a 128GB e schermo IPS da 3 pollici ruotabile di 270 gradi. La dotazione accessoria comprende una custodia, due batterie ricaricabili, un telecomando e due cavi (HD Output e USB Charging). Implementa funzionalità per la realizzazione di Time-Lapse e tramite un'applicazione per sistemi Windows può funzionare anche come webcam.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Risoluzione video/foto: 1080p/36MP • **Display:** 3 pollici, IPS, orientabile (270 gradi) • **Supporto d'archiviazione:** SD fino a 128GB • **Visione notturna:** sì, a infrarossi • **Funzione WebCam:** sì tramite applicazione per sistemi Windows

Aria compressa-spray addio

Meco Eleverde

AIR DUSTER

https://bit.ly/ariacompressa

CAVO DA 3 METRI

8 UGELLI/ADATTATORI





€ 62,99

Per chi non sopporta la polvere: quella che si annida sui mobili, sui dispositivi elettronici come computer e tastiere, negli angoli più reconditi e difficili della casa. Ecco una soluzione definitiva che permette di rimuoverla facilmente e in modo efficace. Si chiama Air Duster ed è prodotto da Meco Eleverde. Funziona, né più né meno, come una bomboletta d'aria compressa, solo che si attacca alla rete elettrica e non finisce mai. Dotato di due velocità, Air Duster una volta acceso eroga un potente flusso d'aria in grado di rimuovere efficacemente la polvere da qualsiasi superficie. In dotazione sono forniti 8 adattatori/ugelli che consentono di soddisfare un'ampia gamma di esigenze e impiegarlo anche come compressore.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Alimentazione: rete elettrica • **Ugelli/adattatori:** 8 di varie misure • **Potenza:** 250-550W

La musica è nell'aria

Amplificatore Bluetooth

NOBSOUND

https://bit.ly/amplibluetooth

INGRESSO AUX



€ 45,99

Bastano due casse passive e questo ultracompatto e leggerissimo amplificatore stereo firmato NobSound per allestire ovunque un impianto di diffusione audio in grado di ricevere sorgenti anche da dispositivi dotati di connettività Bluetooth come cellulari, computer e tablet. Alloggiato in uno chassis di alluminio, questo piccolo device è dotato di una generosa manopola per la regolazione del livello di segnale in uscita, nonché di una presa USB e di un ingresso stereo su minijack per la veicolazione di sorgenti audio analogiche e digitali. Si alimenta tramite un adattatore di rete da 12V/5A, fornito in dotazione. Eorga fino a 50W per ogni canale e una volta abbinato al dispositivo sorgente vanta un raggio d'azione di circa 10 metri.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Connettività: Bluetooth 4.0 • **Potenza:** 50W+50W • **Alimentatore:** 12V, in dotazione • **Ingresso AUX:** stereo su minijack da 3,5" • **Ingresso USB:** Sì • **Raggio d'azione:** circa 10 metri

Alexa? Un caffè please!

Lavazza A Modo Mio Voicy è una macchina per caffè a capsule che integra uno smart speaker Echo.

Macchina caffè smart

LAVAZZA A MODO MIO VOICY

https://bit.ly/lavazzaamodomio

ASSISTENTE VOCALE INTEGRATO

CONTROLLO SMARTPHONE



€ 249,00

Vuoi mettere la comodità di qualcuno che ti prepara un bel caffè quando ne hai voglia? Beh, da oggi puoi ordinare la tua tazzina preferita anche a casa come al bar e senza disturbare nessuno. Basta Lavazza Voicy, una special-edition della rinomata macchina per caffè espresso della serie "Lavazza A Modo Mio" che integra l'assistente vocale Alexa e la remotizzazione via smartphone. E non solo per ordinare un caffè. Alexa, infatti, risponde alle richieste più disparate: ti aggiorna sulle ultime notizie, mette la musica che ti piace, ti dice che tempo farà. Insomma, un dispositivo di quelli irrinunciabili per gli amanti della preziosa bevanda e dell'automazione domestica. Lavazza Voicy funziona con capsule proprietarie e integra alcune funzionalità interessanti, come gli avvisi di decalcificazione e di cassetto capsule usate pieno, nonché il serbatoio dell'acqua estraibile e lavabile in lavastoviglie.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Sistema Alexa: integrato • **Altre caratteristiche:** remotizzazione via smartphone, componenti rimovibili lavabili in lavastoviglie, cassetto raccoglitore capsule usate, capacità serbatoio acqua 1 litro, alert serbatoio acqua vuoto. • **Dimensioni:** 157x380x300mm • **Peso:** 4,5kg

Aspirapolvere manuale addio!

Aspirapolvere Smart

KIANO ELEGANCE ROBOT

https://bit.ly/robotaspirapolverekiano



€ 159,99

FILTRO HEPA

PULIZIA A UMIDO

Stufo dell'aspirapolvere tradizionale? Di quello a filo che tutte le volte devi prendere e attaccare e poi, dopo averlo utilizzato, spegnere, staccare e riporre al suo posto? Bene, allora è arrivato il momento di valutare l'acquisto di un dispositivo intelligente, di quelli che si accendono e si gestiscono in piena e totale autonomia.
Elegance Robot by Kiano può fare al caso tuo: è abbastanza economico e si interfaccia via Wi-Fi con dispositivi Android e iOS. E non funziona soltanto come aspirapolvere ma anche come pulitore a umido grazie a uno speciale panno mop fornito in dotazione. Tramite la mappatura Laser, Kiano Elegance Robot è in grado di muoversi in modo preciso e con sicurezza all'interno di qualsiasi ambiente domestico.

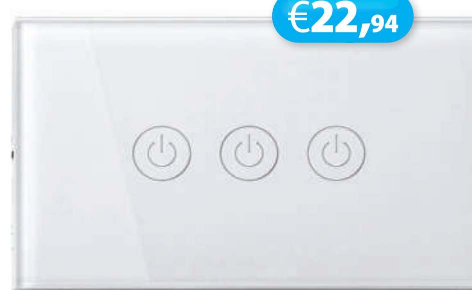
Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

E l'interrutore diventa smart

Wi-Fi Switch

MEROSS INTERRUTTORE SMART

https://bit.ly/merossinterruttoresmart



€22,94

COMPATIBILE CON ALEXA

Per gli appassionati di domotica o semplicemente per chi ama le comodità: si chiama MeRoss Smart Switch ed è un interruttore intelligente da parete che permette di controllare fino a 3 punti luce via Wi-Fi a 2.4GHz, avvalendosi dello smartphone oppure tramite sistemi di assistenza vocale come Amazon Alexa, IFTTT e Google Home. Questo piccolo dispositivo vanta anche l'accensione e lo spegnimento programmati. La linea MeRoss, inoltre, offre ulteriori device smart come spine/prese, multiprese e valvole termostatiche, utili per automatizzare e remotizzare il funzionamento di apparati e dispositivi all'interno della propria abitazione.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Riassunti facili e veloci

Un pratico evidenziatore per scansionare note nel tuo computer, smartphone o tablet!

Penna scanner

SCANMAKER AIR PEN

https://bit.ly/pennascanner



Immagina un evidenziatore, che man mano che utilizzi per sottolineare le frasi più importanti e più significative di un libro o un documento, automaticamente le trasferisca sotto forma di testo digitale in Word o all'interno di app specifiche. Fantascienza? No, si chiama ScanMaker Air Pen ed è progettata proprio per questo scopo. Utilissima per creare riassunti e sintesi documentali, Air Pen è particolarmente indicata per le esigenze di studenti, professionisti e business man. Supporta sistemi Pc/Mac ed è compatibile con dispositivi mobili iOS e Android. È dotata di connettività Bluetooth ed è alimentata da una batteria ricaricabile via USB.

Alimentazione: batteria ricaricabile via USB • **Connettività:** Bluetooth BLE • **Dimensioni testo riconosciute:** da 6 a 24pt • **Velocità di riconoscimento:** fino a 3.000 caratteri al secondo

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Scansioni alla velocità della luce

Scanner portatile

BAMBOOSANG D500

https://bit.ly/scanportatile



Stufo dello scanner tradizionale per scansionare i documenti? Allora dai un'occhiata a BambooSang D500, dispositivo professionale e portatile dotato di fotocamera da 5 megapixel che permette di effettuare scansioni ultra rapide, fino a 2 secondi per pagina. Compatibile esclusivamente con sistemi Pc-Windows, D500 offre anche funzionalità di proiezione e registrazione video in tempo reale, utilissime ad esempio nella didattica a distanza. È dotato d'illuminazione a 6 lampade led e permette di eseguire scansioni in formato fino ad A4. L'OCR riconosce fino a 100 lingue. I documenti, una volta scansionati, posso essere convertiti facilmente in un'ampia gamma di formati: JPG, PDF, Word ed Excel.

Alimentazione: via USB • **Illuminazione:** 6 lampade led • **OCR:** sì, con riconoscimento di 100 lingue • **Formati supportati:** PDF, JPG, Excel, Word • **Formato di scansione:** fino A4

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	26/30

Lo zaino per l'esigente tecnologico

Zaino

NEWHEY ZAINO

https://bit.ly/zaino-hi-tech



Uno zaino trendy e capiente, ma allo stesso tempo elegante e predisposto per le nuove tecnologie. Prodotto da NewHey, permette di alloggiare libri e documenti ma anche un laptop con schermo fino a 17,3 pollici. Realizzato in resistente tessuto di poliestere e con fodera in nylon, è impermeabile e dotato di cavo integrato USB da collegare ad un PowerBank per la ricarica di smartphone e dispositivi mobili, nonché di un foro d'uscita per il cavetto delle cuffie. Ergonomico e confortevole, è dotato di numerosi scomparti per accessori di vario genere ed è opportunamente sagomato per seguire la curva naturale della schiena quando viene indossato. Offre, inoltre, imbottitura traspirante posteriore, una tasca antifurto con fibbia sicura e il supporto per gli occhiali.

Materiali: poliestere e nylon • **Scomparto laptop:** sì, fino a 17,3" pollici • **Dimensioni:** 40x20x53cm • **Peso:** 1,1kg

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

IL MIO AMICO IN FONDO AL MARE

Storia di un'amicizia straordinaria

https://bit.ly/amicoinfondoalmare

Netflix | Documentario Acclamato in tutto il mondo e premiato con il prestigioso Academy Award, "Il mio amico in fondo al mare" narra dell'inusuale amicizia tra il documentarista Craig Foster e un polpo, sullo sfondo delle incredibili e suggestive foreste sottomarine di kelp nelle profondità dell'oceano al largo delle coste sudafricane. Un viaggio emozionante alla scoperta della natura e della straordinaria bellezza che ci circonda.



YESTERDAY

Ti ricordi chi erano i Beatles?

https://bit.ly/primevideoyesterday



PrimeVideo | Commedia La storia di Jack, musicista tra i tanti che fanno fatica a sbarcare il lunario e che dopo uno strano e misterioso blackout planetario si rende conto di essere l'unica persona al mondo, o quasi, a ricordare i Beatles e le loro meravigliose canzoni. La tentazione è irresistibile e Jack raggiungerà presto il grande successo riproponendo i pezzi immortali del quartetto di Liverpool come fossero suoi. Ma a quale prezzo?

NON SPOSATE LE MIE FIGLIE!

Quando il destino è beffardo

https://bit.ly/nonsposatelemiefiglie

PrimeVideo | Commedia Una tranquilla e conservatrice coppia francese, rigorosamente cattolica, si trova alle prese con 4 matrimoni interculturali che metteranno alla prova tutte le idee di integrazione e tolleranza con cui hanno allevato e cresciuto le loro 4 figlie. Una commedia esilarante e divertente che fa riflettere su quanto sia facile avere degli ideali ma quanto possa essere difficile farli propri nella vita di tutti i giorni.



Software

Mappe concettuali a gogò!

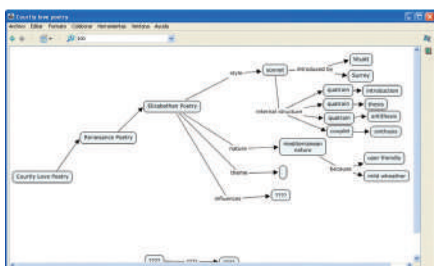
UpToDown

CMAPTOOLS

https://bit.ly/softwarecmaptools

Gratuita

Se sei un patito delle mappe concettuali, CmapTools può fare al caso tuo. Si tratta di un software gratuito che grazie ad un interfaccia semplice e intuitiva permette di creare schemi e architetture semantiche anche di una certa complessità. Basta inserire le caselle di testo trascinandole nel punto desiderato, e da lì modificarne la forma, il colore, lo sfondo, il carattere, nonché la grafica di interazione con gli altri elementi.



Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	**27**/30

Ebook senza più segreti

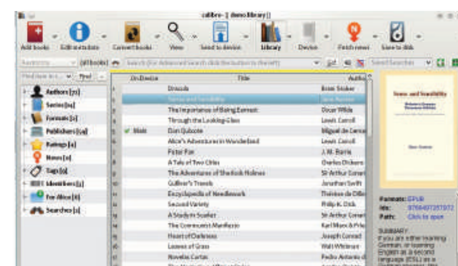
Calibre

CALIBRE EBOOK MANAGER

https://calibre-ebook.com/

Gratuita

Un'applicazione per tutti gli appassionati di ebook e dispositivi per la lettura di libri in formato elettronico. Gratuita e dotata di funzionalità evolute, Calibre permette gestire tutta una serie di situazioni legate alla fruizione di testi elettronici: dalla creazione alla catalogazione fino alla conversione di formato. Tra gli standard supportati: Epub, Pdf, Azw3, Mobi, Odt e molti altri ancora.



Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	**27**/30



Metti lo smartphone dappertutto

Quante volte appoggi il cellulare nei posti più disparati utilizzando supporti di fortuna? Dalla lampada sul comodino ai libri nella libreria e perfino sulla bottiglia dell'acqua mentre stai pranzando. Beh è arrivato il momento di dire addio a tutto questo: basta stampare questo simpatico e coloratissimo supporto snodabile con morsetto a vite e alloggiamento a scomparsa per il cavo di ricarica e il gioco è fatto.

Il cerchio perfetto

Ricomincia la scuola. È tempo di fare acquisti: lo zaino, i quaderni, i libri, l'astuccio e poi il compasso. No, il compasso no: basta stamparlo grazie a questo progetto. In realtà non si tratta di un vero e proprio compasso ma di un balaustrone: la differenza è che in quest'ultimo le due aste sono unite da una vite che ne permette l'apertura e la regolazione in modo più preciso e stabile rispetto a un compasso tradizionale. Un accessorio utilissimo e indispensabile per iniziare alla grande il nuovo anno scolastico.



I PRODOTTI LI TROVI IN REGALO SU https://bit.ly/prodotti3d-7

Ogni cosa al suo posto

Penne, matite, foglietti per appunti. E poi il cellulare, la colla a stick, l'evidenziatore: ma che disordine sulla scrivania!
Mettiamo un po' d'ordine? Sì, con questo semplice ma utile progetto di stampa 3D, che permette di realizzare un desktop-organizer con cui tenere sempre a posto e a portata di mano tutto quello che serve per lavorare, studiare o per il tempo libero.





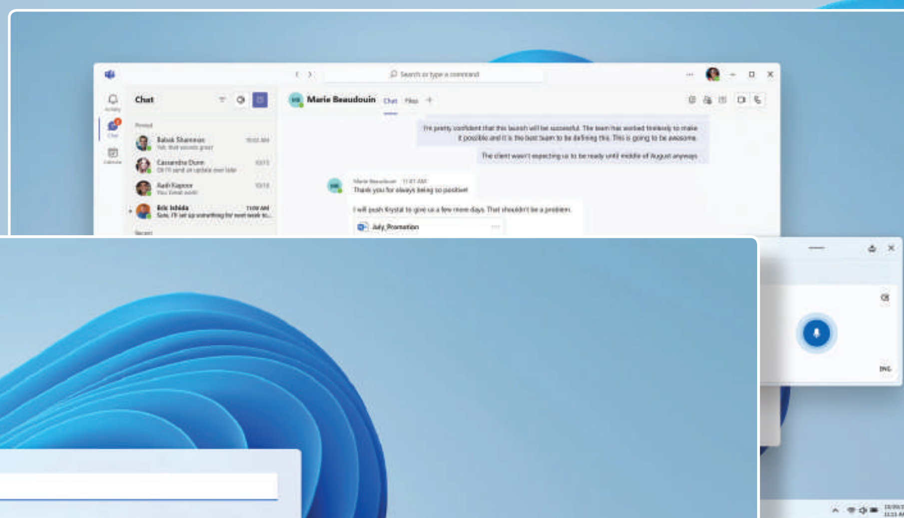
Matite a doppia elica

Se usi spesso le matite e sei un amante delle discipline scientifiche questo progetto fa davvero al caso tuo: si tratta di un porta-matite un po' particolare, che una volta riempito ricorda la struttura a doppia elica del DNA. Un oggetto simpatico che non passa inosservato e che permette di tenere ordine sulla scrivania o sul tavolo di lavoro.
Ottimo per studenti e piccoli scienziati in erba, ma anche per disegnatori, fumettisti, architetti e creativi in genere.

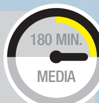
Windows 11 Pronto da installare!

Solo noi ti diamo il link segreto e la guida pratica per **scaricare e installare il nuovo sistema** operativo prima del suo rilascio ufficiale.

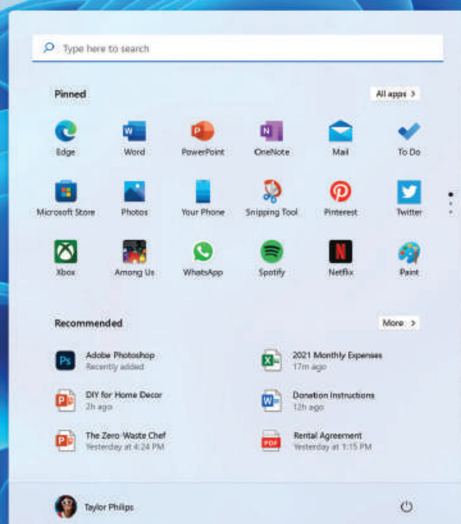
I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

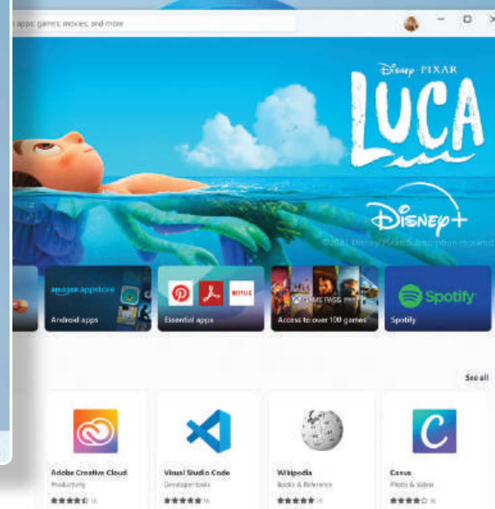


Cosa ci occorre



TOOL
WINDOWS 11 TOOLKIT
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: https://bit.ly/windows11tool
NOTE: *sul supporto trovi tutto l'occorrente per installare il nuovo sistema operativo*





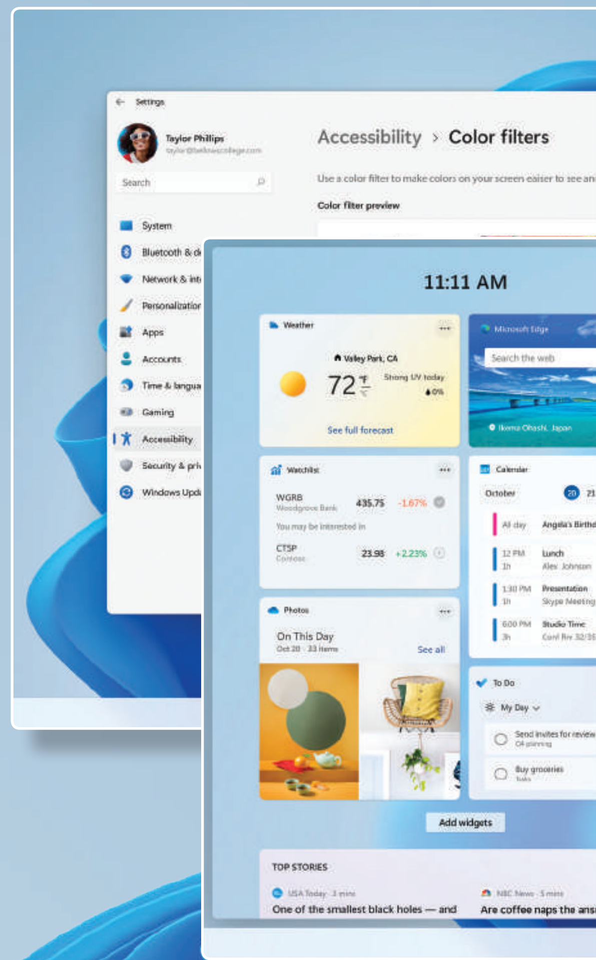
Windows 11 è un sistema completamente nuovo. Non si tratta di un semplice remake di Windows 10, e questo si fa sentire fin dall'installazione, che è diversa rispetto al passato sia per i requisiti hardware minimi richiesti, sia per i limiti imposti sull'account Microsoft. Il nuovo Sistema Operativo non è ancora stato rilasciato nella sua versione definitiva: noi della Redazione, però, abbiamo trovato il modo per scaricare una copia pronta da installare sul proprio PC... il tutto in maniera legale.

Cosa serve per installarlo

Per installare il nuovo Windows occorre un computer con un processore da almeno un GHz (per un'esperienza d'uso ottimale è consigliabile avere una CPU Intel almeno di ottava generazione) e una **scheda madre compatibile UEFI** con **Avvio protetto** (Secure Boot) e TPM 2.0, oltre ai "normali" altri requisiti, tra cui una scheda video compatibile DX12 e almeno 4GB di memoria.
Due le modalità di installazione possibile. La prima, quella che consigliamo e descriviamo in queste pagine, prevede l'installazione del sistema su un computer "pulito", diverso da quello che utilizziamo normalmente. L'altra è tramite iscrizione al Dev Channel di Microsoft e aggiornamento del Windows 10 installato sul nostro PC.
Trattandosi di una versione preliminare, sconsigliamo vivamente di installarlo sul computer che usiamo normalmente: il sistema potrebbe contenere errori tali da mettere a repentaglio i nostri dati; meglio non rischiare. In particolare nei prossimi passi della guida ti faremo vedere come scaricare la ISO di Windows 11, su come creare una chiavetta d'avvio da utilizzare per installare da zero il nuovo sistema operativo.

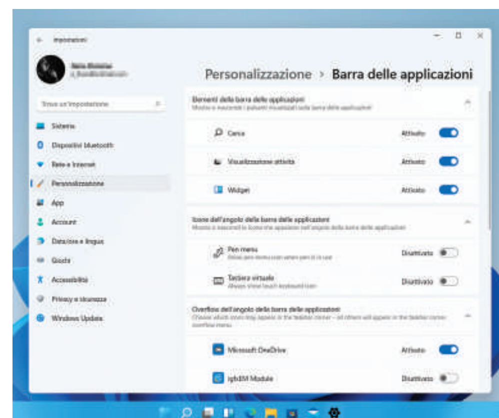
Molte novità: sia nella grafica che nelle funzioni

La differenza più evidente rispetto a Windows 10 è sicuramente l'aspetto, con Microsoft che si è impegnata a rendere il design dell'interfaccia "umano" e "universale", come da lei stessa affermato, seguendo gli stilemi del "Fluent design" ormai illustrato un paio d'anni fa. La nuova interfaccia adesso prevede bordi arrotondati, colori poco accesi e stile pulito e minimal, con contaminazioni che sembrano provenire dal design di MacOS X (il che, detto tra noi, non è di certo un male). Il risultato è sicuramente gradevole e accattivante.
Non dovrebbero invece esserci grossi cambiamenti a livello di Core, con tutte le applicazioni già esistenti per Windows 10 che continueranno a funzionare correttamente e qualche driver che andrà riprogrammato, ma nulla di stratosferico, visto che già il progetto dell'attuale Windows 10 è già di per sé ottimo. Qualcosa di nuovo, però, anche a livello più "profondo" dell'interfaccia c'è: la compatibilità con le applicazioni Android, ad esempio, che verranno eseguite in modalità nativa su SoC ARM e virtualizzate su x86. A tal proposito sullo store Microsoft verranno rese disponibili anche tutte le applicazioni presenti sullo store Amazon.
Viene migliorato il multitasking e la gestione degli schermi multipli, con Windows che conserva memoria della posizione e disposizione delle finestre sui monitor secondari così da ripristinarle in seguito. Viene inoltre integrato nel sistema Microsoft Teams, la piattaforma per videoconferenze e condivisione multimediale che prima era disponibile solo come app separata.
Le novità, ovviamente, non finiscono qui. Nelle prossime pagine ti faremo vedere come installare la versione preliminare di Windows 11 e quali sono tutte le sue principali novità.



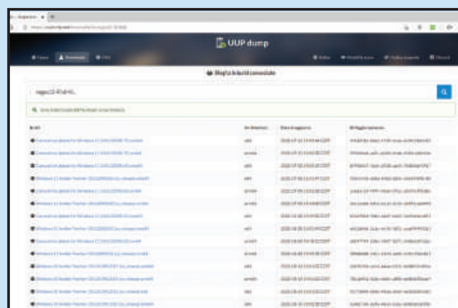
Requisiti minimi per installare Windows 11

Mutuando un comportamento già in uso dall'altra parte della staccionata (Apple), se il nostro computer non soddisfa alcuni requisiti minimi non potremo installare il nuovo sistema operativo Microsoft.
Niente "proviamo, poi se va lento aggiorniamo" come accedeva in passato; stavolta si fa sul serio.
Ecco cosa serve per installare Windows 11:
Processore: almeno 2 core e frequenza da almeno 1GHZ, sia esso Intel, AMD o SoC.
Memoria: 4GB.
Disco rigido: almeno 64GB liberi.
Scheda madre: compatibile con UEFI, avvio protetto e TPM 2.0.
Scheda video: Compatibile DirectX 12 o superiore con driver WDDM 2.0.
Monitor: almeno 1.280x720 pixel, 8 bit colore per canale e superiore ai 9".
Altro: connettività Internet e Account Microsoft.
Ovviamente, nel corso del tempo questi requisiti potrebbero essere modificati da Microsoft, che nel frattempo ha ritirato dal download l'app "Controllo integrità del PC", che verificava se il computer soddisfaceva i requisiti minimi richiesti.



A Creiamo la ISO di Windows 11

Scarichiamo i file necessari alla creazione della ISO sfruttando un servizio online che accede direttamente ai server Microsoft. Ecco come procedere.



01 Individuiamo il file giusto

Da https://uupdump.net/, clicchiamo su ***English*** e dall'elenco che appare scegliamo ***Italiano***. Spostiamoci verso il centro della pagina e clicchiamo su ***Dev Channel*** per far apparire l'elenco di tutti gli aggiornamenti disponibili sull'omonimo canale di distribuzione Microsoft. Individuiamo il file ***Windows 11 Insider Preview...***.
Con la data più recente e clicchiamo su di esso.



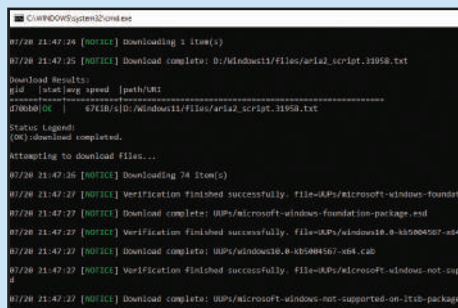
02 Scegliamo la versione da scaricare

Avendo già scelto Italiano al passo precedente troveremo questa lingua già selezionata nella nuova schermata. Clicchiamo su ***Avanti*** e scegliamo la versione del sistema operativo della quale desideriamo realizzare la ISO. Ne troveremo già selezionate alcune: possiamo eliminare la spunta da quelle che non ci interessano (ad esempio le versioni **Home** ed **N**) e lasciare le altre. Clicchiamo su ***Avanti***.



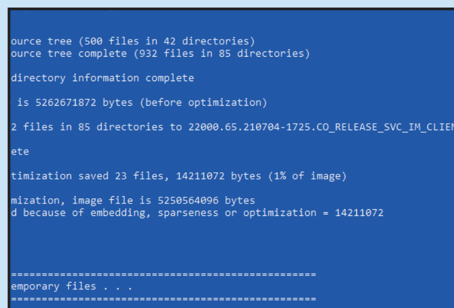
03 Apriamo le danze!

Nella schermata successiva lasciamo le impostazioni di default così come suggerite dal sito e clicchiamo su ***Crea pacchetto da scaricare*** per avviare il download di un file zip. Creiamo una cartella nella radice del disco rigido (o in un disco esterno o chiavetta USB), chiamandola ***Windows11*** senza spazi. Apriamo il file appena scaricato e copiamo il contenuto in questa cartella, quindi facciamo doppio clic sul file ***uup_download_windows.cmd***.



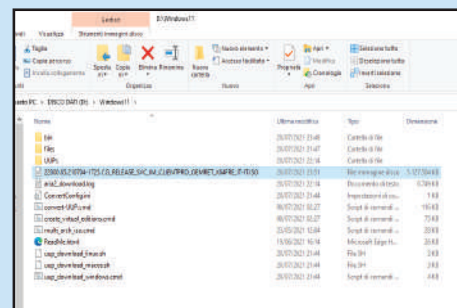
04 Avviamo il download

Se appare la schermata ***PC Protetto da Windows*** basterà cliccare su ***Ulteriori informazioni*** ed ***Esegui comunque*** per proseguire.
Fatto questo si aprirà una schermata del prompt dei comandi e sarà avviato il download vero e proprio dei file necessari per creare la ISO di Windows 11 Insider Preview. Attendiamo con pazienza il completamento dei download.



05 Ora creiamo la ISO

Al termine del download il colore della schermata del Prompt di Windows cambierà da nero a blu e verrà avviata la fase di conversione dei file, che può durare anche diverse ore in base a ciò che abbiamo deciso di scaricare, e al cui termine avremo finalmente la nostra ISO di Windows pronta da masterizzare. Quando nel prompt dei comandi appare la scritta ***Press 0 to exit*** premiamo ***0***.

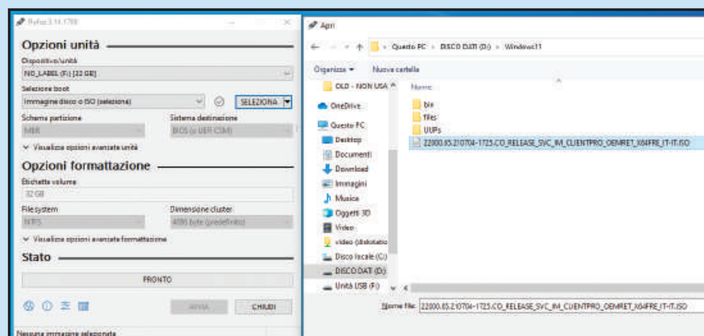


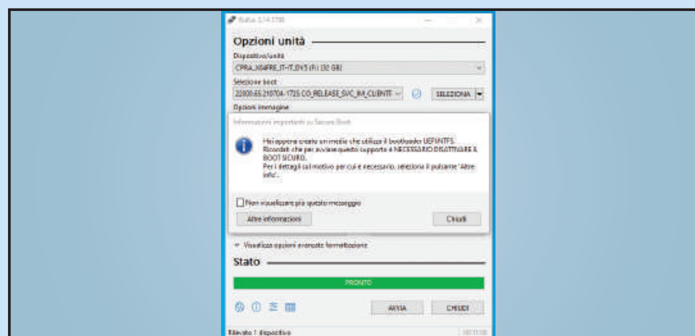
06 Fatto!

Il prompt dei comandi si chiuderà. Portiamoci nella cartella Windows11 creata in precedenza.
Al suo interno troveremo un file con estensione ISO. Sarà questo il file che dovremo masterizzare su DVD oppure utilizzare per creare una chiavetta bootable dalla quale poi installare il sistema operativo Microsoft su un computer.

B Creiamo la pendrive avviabile

Utilizziamo un programma speciale per creare la chiavetta avviabile e poi diamo il via all'installazione.



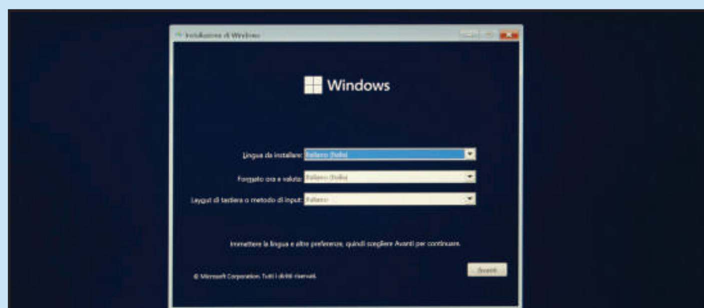


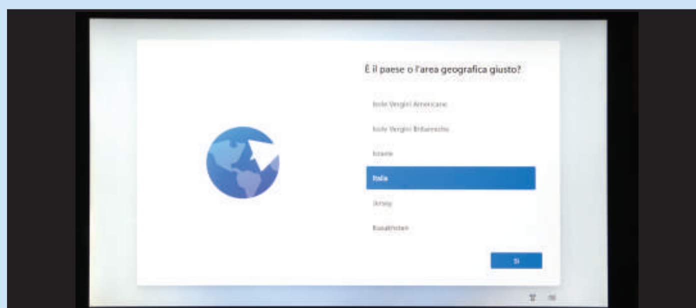
01 Creiamo la chiavetta USB d'avvio

Per creare la chiavetta utilizzeremo il programma Rufus (lo trovi sul nostro supporto). Avviamo il programma e scegliamo ***Seleziona***, nella nuova finestra portiamoci nella cartella dove abbiamo salvato il file ISO e clicchiamo su di esso, poi sul pulsante ***Apri*** per importarla. Lasciamo le impostazioni di default e clicchiamo sul pulsante ***Avvia*** per avviare la creazione.exe.

02 Pronti al via

Al termine della creazione verrà mostrato un messaggio nel quale ci verrà ricordato di disattivare il Secure Boot sul computer sul quale andremo a installare il sistema (in effetti non sempre serve, per cui proviamo prima). Clicchiamo su ***Chiudi*** e di nuovo ***Chiudi***. La chiavetta e pronta, quindi estraiamola e colleghiamola ad una porta USB del PC sul quale installare Windows 11.





03 Impostiamo la lingua

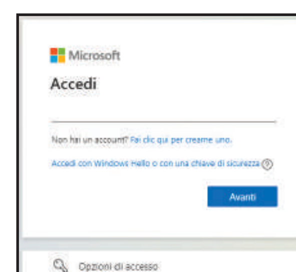
Avviamo il PC dalla chiavetta USB e scegliamo le impostazioni della lingua (***Italia/Italiano***). Clicchiamo su ***Avanti*** e nella nuova schermata su ***Installa***. Scorriamo le condizioni di licenza, clicchiamo su ***Accetto le condizioni...*** e su ***Avanti***. Se sul disco viene trovata una vecchia installazione di Windows appariranno due voci: ***Aggiorna*** o ***Personalizzata***. Scegliamo quest'ultima cliccandoci su.

04 Scegliamo l'area geografica

Se il disco è suddiviso in più partizioni scegliamo su quale installare Windows e clicchiamo su ***Avanti***. Confermiamo ***Italia*** e ***Italiano*** come lingua e tastiera. Ora connettiamoci a una rete scegliendola tra quelle disponibili (se Wireless), cliccando su ***Connetti***. Proseguiamo con ***Successivo*** due volte, diamo un nome al computer e clicchiamo su ***Avanti***, poi su ***Configurazione per uso personale*** e ***Avanti***.

Creare un account Microsoft

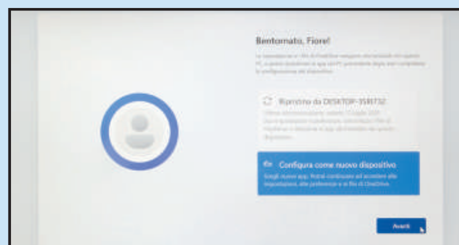
Se non dovessimo avere un account Microsoft possiamo crearne uno in pochissimi minuti: ci servirà per completare l'installazione. Basta collegarsi al sito www.microsoft.it e cliccare sul pulsante ***Accedi*** in alto a destra. Nella schermata successiva clicchiamo sul link ***Fai clic qui per crearne uno*** e inseriamo il nostro indirizzo email oppure clicchiamo su ***Crea un nuovo indirizzo e-mail*** per crearne uno. Cliccando su ***Avanti*** dovremo inserire una password. Facciamolo, seguiamo le istruzioni che compariranno a video e in men che non si dica avremo creato il nostro nuovo account Microsoft.



C Ultimiamo l'installazione

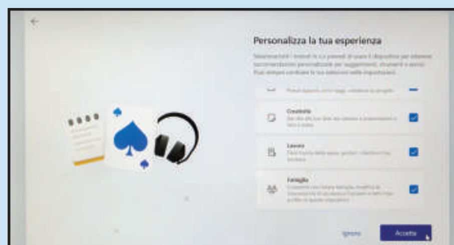
In pochi passi il nostro Windows 11 sarà operativo. Ecco come aggiungere un PIN per l'accesso, scegliere le attività preferite con il PC e finalizzare il setup.





01 Identifichiamoci

Inseriamo ora i dati del nostro account Microsoft o creiamone uno e clicchiamo su ***Accedi***. Creiamo adesso un PIN per l'accesso e poi scegliamo se ripristinare le app da una precedente installazione di Windows sincronizzando impostazioni e file di OneDrive, o configurare il PC come nuovo dispositivo. Facciamo la nostra scelta e clicchiamo su ***Avanti***.



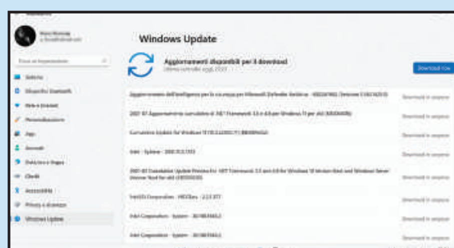
02 Cosa faremo col PC?

Tra le novità troviamo la richiesta del tipo di utilizzo che si farà del computer. Scegliamo tutte quelle che vogliamo: questo permetterà a Microsoft di offrirci raccomandazioni su suggerimenti, strumenti e servizi specifici per i nostri bisogni. Fatte le nostre scelte, confermiamo e proseguiamo con un clic su ***Accetta***. Seguiamo le ulteriori richieste confermando con ***Avanti***.



03 Salvare su OneDrive

Windows permette di utilizzare il disco Cloud OneDrive per la memorizzazione dei file online. Se si sceglie l'opzione ***Archivia automaticamente i file in OneDrive***, ogni volta che si crea un documento con Word, ad esempio, questo sarà automaticamente salvato su OneDrive. L'opzione al momento è superflua, per cui clicchiamo su ***Archivia i file solo in questo dispositivo*** e ***Avanti***.



04 Terminato!

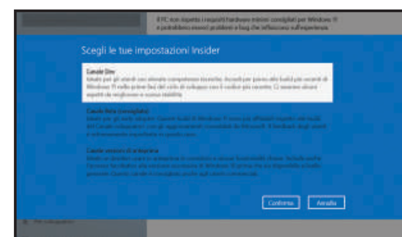
Fatto! Adesso abbiamo il nostro Windows 11 perfettamente installato e operativo e potremo provarlo come più ci aggrada. La prima cosa che consigliamo di fare al termine dell'installazione è avviare l'aggiornamento del sistema aprendo ***Impostazioni*** con i tasti ***Windows+I***, cliccando su ***Windows Update*** e ***Controlla aggiornamenti***.

TPM2 & SecureBoot: bypassare il controllo

Windows 11 richiede che il sistema abbia sia il Secure Boot che il TPM 2.0. Questo potrebbe essere una seria limitazione se volessimo installarlo su un PC non recente. Per fortuna i soliti smanettoni hanno scoperto un modo semplice per ingannare il sistema: durante l'installazione sulla schermata che richiede la versione di Windows da installare premendo i tasti SHIFT+F10 aprono il Prompt dei comandi e digitano ***Regedit*** per aprire l'editor del registro. Si portano su ***HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\Setup*** e creano una nuova chiave (tasto destro su **Setup**, **Nuovo**, **Chiave**) chiamandola ***LabConfig***. Si spostano nel pannello di destra e creano due nuovi Valori ***DWORD (32 BIT)*** chiamandoli ***BypassTPMCheck*** e ***BypassSecureBootCheck***. Cliccano poi su ciascuno di essi e impostano **Dati valore** a ***1***, quindi cliccano su ***Ok*** e chiudono il registro di sistema.

Installare windows 11 iscrivendosi al dev channel

Se non abbiamo un computer "muletto" da sacrificare per provare Windows 11, possiamo anche installarlo sul nostro computer principale aggiornando Windows 10, ma solo dopo aver fatto un backup di tutti i file utili, quindi documenti, file video, immagini, fotografie, file audio e via discorrendo.
Colleghiamoci al sito https://insider.windows.com/it-it/ e inseriamo i dati del nostro account Microsoft. Sul PC apriamo le ***Impostazioni*** e andiamo su ***Privacy*** e ***Feedback e Diagnostica*** assicurandoci di selezionare ***Dati di diagnostica facoltativi***, poi andiamo su ***Aggiornamento e Sicurezza*** e clicchiamo su ***Programma Windows Insider*** per attivare il programma e clicchiamo su ***Inizia*** per proseguire. Clicchiamo su "***+ Collega un account***" e colleghiamo il nostro account al programma Windows Insider. Clicchiamo su ***Continua***, scegliamo ***Canale DEV*** e poi un clic su ***Conferma*** per proseguire. Seguiamo le istruzioni e dopo il riavvio potremo scaricare Windows 11 Insider Preview direttamente tramite Windows Update.



LE PRINCIPALI NOVITÀ DI WINDOWS 11

Il menu al centro della scena

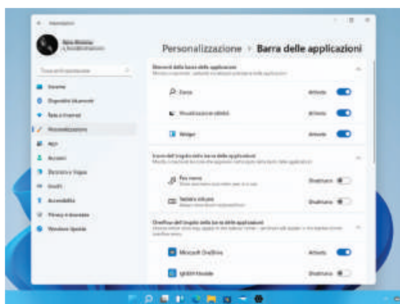
Dopo anni di richieste a gran voce in tal senso, il menu ***Start*** cambia profondamente: non è più collegato alla barra delle applicazioni, ma staccato da essa, e non si trova più all'estrema sinistra dello schermo, ma spostato verso il centro. La finestra che lo contiene mostra bordi arrotondati come quelli di tutte le altre finestre nel nuovo Windows e colori accordati con quelli del tema selezionato. Mancano, e forse è la novità più attesa da molti, le ***Tile***. I "quadrettoni" con le applicazioni lasciano il posto alle classiche icone e, assieme a loro, sparisce anche ***Cortana***, che però potrà essere installata in un secondo momento scaricandola dal Microsoft Store.



Nel menu ***Start*** troviamo oltre alle consuete applicazioni, anche articoli consigliati, documenti modificati e app utilizzate di recente, nonché l'elenco di tutte le app (come in Windows 10) e il pulsante di ***spegnimento/sospensione/riavvio***. In fondo a sinistra, infine, il pulsante per accedere al nostro account, bloccare il sistema o disconnettersi.

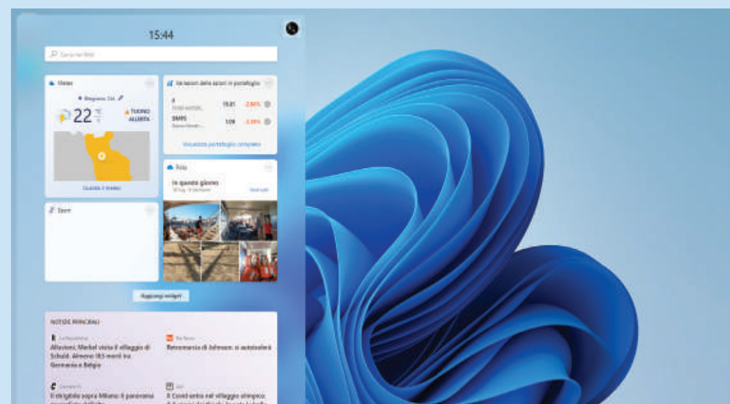
Barra delle applicazioni (task bar)

La nuova barra delle applicazioni adesso ha le icone con il menu ***Start*** e le applicazioni principali spostate verso il centro e non allineate a sinistra. Cliccando su di essa è sparito il lungo menu che si apriva in Windows 10, sostituito da un'unica voce: ***Impostazioni della barra delle applicazioni***. Dalle impostazioni è possibile scegliere quali elementi visualizzare e, per i nostalgici di Windows 10, anche scegliere di allineare le icone nuovamente a sinistra, piuttosto che al centro.



Il ritorno dei widget

Sembravano fossero spariti e invece no: Microsoft reintroduce i widget e gli dà dignità di applicazione posizionando un'icona per richiamarli direttamente sulla barra delle applicazioni. Cliccando su di essa appare la finestra dei Widget con il feed delle notizie, il meteo, le notizie sportive e quelle economiche; altri widget sono in fase di sviluppo.
In effetti questa funzione è ben lungi dall'essere definitiva e prima del rilascio della versione finale di Windows 11 sarà sicuramente soggetta ad ulteriori cambiamenti. Si parla, in particolare, della possibilità di vedere anche widget di terze parti con contenuti personalizzati.



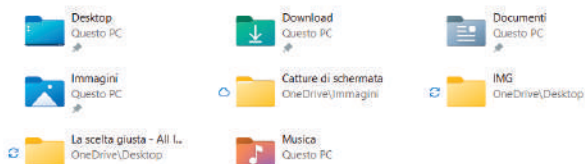
Nuovi temi

Windows 11 al lancio disporrà di sei temi, che potranno essere scelti accedendo alle ***Impostazioni*** e poi cliccando su ***Personalizzazione***, ***Temi***. Ogni tema avrà le sue caratteristiche peculiari, alcuni sono più adatti a chi ama le tonalità scure, altri a quelli che invece prediligono i toni chiari. Ovviamente sarà sempre possibile scaricarne di nuovi dallo Store per spingersi ancora più a fondo con la personalizzazione del sistema.



Nuove icone, barre ridisegnate e nuovi suoni

Graficamente, oltre alle finestre con i bordi arrotondati, si notano immediatamente anche le nuove icone, che adesso sono più colorate e meglio distinguibili rispetto alle precedenti, e le barre laterali, anch'esse meglio definite che in precedenza e arrotondate ai bordi. Al rinnovamento globale di Windows concorrono anche i suoni di sistema, che sono stati completamente rinnovati rispetto al passato. Ritorna anche il suono di benvenuto all'avvio del sistema, poco prima che appaia la schermata di accesso. Come per Windows 10 i suoni "seguono" il tema selezionato e possono essere modificati da ***Impostazioni***, ***Temi***, ***Suoni***.



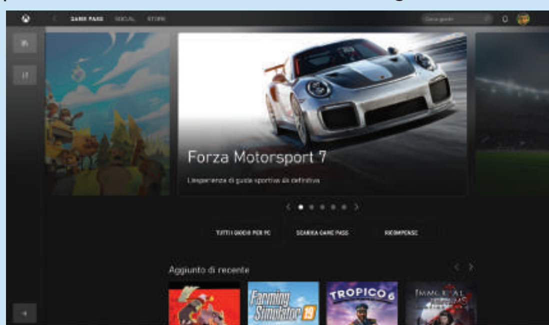
Novità per videogamer

Per gli amanti dei videogiochi, Windows 11 introduce due funzioni riprese dalla ***Xbox serie X/S***: l'***Auto HDR*** e il ***DirectStorage***.
L'***Auto HDR*** è una tecnologia che permette al sistema di attivare o disattivare automaticamente l'HDR sui contenuti visualizzati, siano essi giochi che film, in base alla valutazione di una serie di parametri. Ovviamente, l'opzione è disattivabile dalle impostazioni qualora non si fosse soddisfatti del suo lavoro.
Il ***DirectStorage***, invece, agisce sul trasferimento dei dati tra il disco e la scheda grafica. Normalmente questo trasferimento avviene utilizzando il processore come intermediario, ma se ha un SSD con tecnologia NVMe installato sul sistema, in Windows 11 i giochi possono trasferire i dati direttamente alla scheda grafica, diminuendo così sia i tempi di caricamento che il carico sul processore.



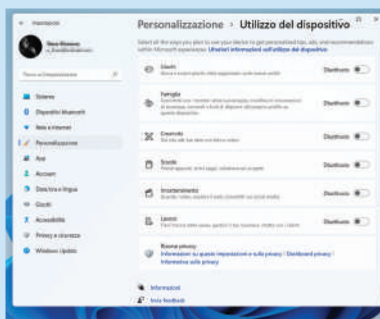
Xbox game pass integrato

L'Xbox Game Pass è un abbonamento con il quale l'utente può accedere gratuitamente a una serie di giochi. Con quest'aggiornamento del sistema operativo, Microsoft ha portato l'Xbox Game Pass ad integrarsi direttamente nello store, senza dover scaricare applicazioni esterne o accedere al sito. Inoltre, chi ha configurazioni non particolarmente prestanti dal punto di vista grafico potrà giocare direttamente in streaming dal cloud, indipendentemente dall'hardware a disposizione, così da non dover rinunciare al divertimento anche se si utilizza un computer non all'ultimo grido.



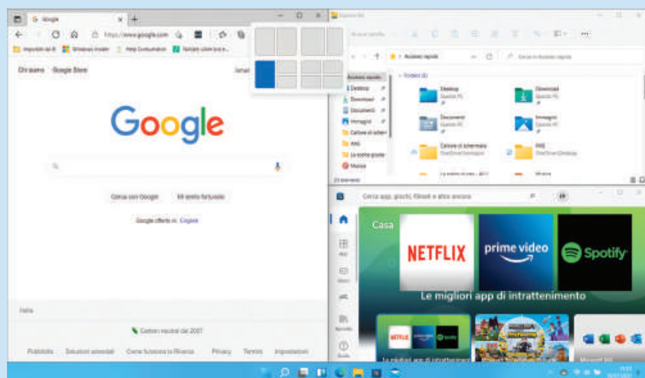
Come userai il PC?

Durante la sua installazione, Windows 11 offre all'utente la possibilità di scegliere quali saranno le attività che si desidera compiere sul computer. Le possibili attività sono ***Giochi***, ***Famiglia***, ***Creatività***, ***Scuola***, ***Intrattenimento*** e ***Lavoro***; possiamo selezionarne una, più di una o anche tutte. Questo serve a Microsoft per capire meglio come vogliamo utilizzare il computer, semplificare la configurazione di Windows in fase di installazione e ottenere suggerimenti personalizzati quando, ad esempio, si accede allo store per acquistare qualche app. Le opzioni sono accessibili anche dopo l'installazione da ***Impostazioni***, ***Personalizzazione***, ***Utilizzo del dispositivo***.



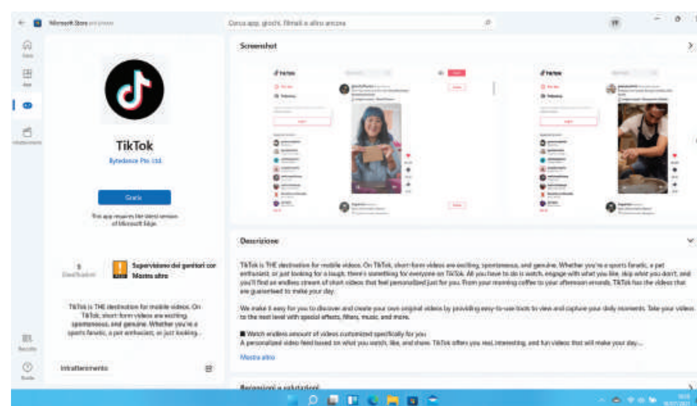
Una nuova disposizione per le finestre!

L'introduzione della funzione ***Aero Snap*** in Windows 7, con la possibilità di disporre automaticamente le finestre aperte sul desktop trascinandole verso i bordi dello schermo è stata apprezzatissima da chi è abituato a lavorare con diversi programmi aperti. In Windows 11 questa funzione cambia nome in ***Snap Layout*** e si evolve offrendo più flessibilità nella gestione delle finestre. Rispetto a Windows 10, adesso possiamo accedere a diversi schemi che permettono di ripartire lo schermo in due, tre o quattro parti, con la possibilità di utilizzare uguali porzioni di schermo per ciascuna finestra, oppure dare più spazio ad una rispetto alle altre. Possiamo accedere facilmente a questa funzione cliccando sul pulsante ***riduci/ingrandisci*** posto in alto a destra accanto alla ***X*** di chiusura della finestra.



App Android sullo store Microsoft

Windows 11 ha una caratteristica interessante, soprattutto per gli utilizzatori compulsivi di app su Android: questo sistema è difatti utilizzabile anche su sistemi basati su SoC ARM. Le applicazioni Android potranno essere eseguite nativamente sui futuri computer basati su ARM o tramite emulazione integrata nel sistema. Ecco perché Microsoft sta integrando l'Amazon App Store nel suo store. Tra qualche mese, quindi, potremo cercare ed eseguire le nostre app Android preferite anche sul computer.



Disponibilità e prezzi di Windows

Windows 11 dovrebbe essere disponibile tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 come aggiornamento gratuito per Windows 10. I primi computer a essere venduti direttamente con Windows 11, invece, sono attesi entro fine anno. Sulla data esatta di rilascio non ci sono ancora conferme da parte di Microsoft, che al riguardo è stata piuttosto evasiva. Non tutti i computer con Windows 10 potranno essere aggiornati a Windows 11: il passaggio potrà essere fatto solo per quelli che soddisfano i requisiti minimi previsti (*vedi box a pagina 19*). Tutti gli altri, invece, dovranno accontentarsi di continuare ad utilizzare Windows 10, il cui supporto da parte di Microsoft è previsto almeno fino al 14 ottobre 2025.



TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Videoricordi: da analogico a digitale

Scopriamo come trasferire le nostre clip storiche su PC e migliorarne la qualità.

Cosa ci occorre



CAVI&ACCESSORI
KIT PULISCI TESTINE
Quanto costa: 19,58 euro
Sito Internet: https://bit.ly/puliscitestinevhs

CAVO AV-TO-SCART
Quanto costa: 13,98 euro
Sito Internet: https://bit.ly/cavoavscart

ADATTATORE SCART-TO-HDMI
Quanto costa: 12,99 euro
Sito Internet: https://bit.ly/cavoscarthdmi

CAVO HDMI-HDMI
Quanto costa: 7,99 euro
Sito Internet: https://bit.ly/cavohdmihdmi

ADATTATORE HDMI-TO-USB
Quanto costa: 14,59 euro
Sito Internet: https://bit.ly/cavohdmiusb

SOFTWARE ACQUISIZIONE
OBS STUDIO
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://obsproject.com/

Tra le numerose vittime dell'obsolescenza indotta dall'evoluzione tecnologica di questi ultimi anni c'è anche il videoregistratore. Alzi la mano chi non ha, in cantina o in soffitta, un vecchio VHS Player/Recorder con al seguito una collezione di filmati buttata in qualche scatolone e abbandonata alla polvere. E rimane tutto lì, e non si ha il coraggio di buttare via niente: perché magari in qualcuna di quelle videocassette potrebbero esserci anche dei ricordi importanti. Solo che il tempo passa e progressivamente, complici l'umidità e il disuso, rovina in modo irreversibile il tutto. Come fare? Nessun problema. Bastano un po' di pazienza, un computer di media potenza, un software come OBS Studio (che conoscerai sicuramente) e poche decine di euro per allestire una stazione di lavoro con cui di convertire i filmati da VHS in file digitali da archiviare nel disco del proprio PC, così da poterli vedere e rivedere quando se ne ha voglia senza la preoccupazione che l'incuria del tempo possa degradarne la qualità o rovinarli per sempre.



IL NOSTRO SISTEMA DI ACQUISIZIONE

Ecco il setup per trasformare i nostri filmati analogici da VHS in file digitali. Vediamo insieme com'è architettato.



1 VIDEOCASSETTA La videocassetta, nota anche semplicemente come VHS, è il primo anello della nostra catena di riproduzione/acquisizione analogico-digitale. Su di essa sono memorizzati, in modo analogico, audio e video.

2 VIDEOREGISTRATORE La sorgente del nostro sistema VHS-To-Digital è il videoregistratore, di cui utilizziamo le uscite audio/video analogiche su prese RCA: una presa per la veicolazione del segnale video (gialla) e due prese per la sorgente audio stereo (rossa e bianca).

3 CONVERTITORE A/V-TO-HDMI Dal videoregistratore, tramite un cavo RCA-To-SCART, la nostra sorgente audio/video transita verso un primo convertitore che provvede a trasformarla in digitale e veicolarla in uscita attraverso una porta HDMI.

4 CONVERTITORE HDMI-TO-USB Una volta digitalizzata, passiamo attraverso un ulteriore convertitore, di tipo HDMI-To-USB, che ci permette di raggiungere una delle porte USB del nostro PC e veicolare la sorgente digitale in ingresso.

5 SOFTWARE DI ACQUISIZIONE Tramite un software adeguato possiamo visualizzare e acquisire lo streaming audio/video proveniente dal videoregistratore e trasformarlo in una sorgente digitale da archiviare e/o utilizzare come materiale di partenza per manipolazioni successive.



1 Pulizia delle testine

Per prima cosa, specialmente se il videoregistratore non è operativo da tempo, occorre verificarne il buon funzionamento ed effettuare una minimale manutenzione. A questo proposito è utile dotarsi di un kit pulisci-testine e provvedere alla pulizia delle principali parti meccaniche del dispositivo.



2 Da RCA a SCART

Tramite un cavo di tipo RCA-To-SCART colleghiamo le uscite analogiche del videoregistratore, la presa gialla relativa al video e quelle bianca/rossa relative ai due canali audio, in modo da poter veicolare le sorgenti verso il primo stadio di conversione analogico-digitale.



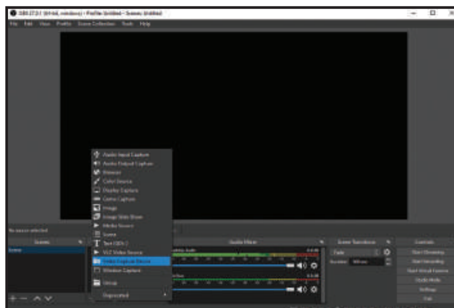
3 Da SCART a HDMI

Colleghiamo la presa SCART proveniente dal videoregistratore all'ingresso del convertitore SCART-To-HDMI che ci permette di avere in uscita una sorgente digitale via HDMI. Questo adattatore non richiede un'alimentazione di rete: basta collegarlo ad una delle prese USB del computer tramite il cavetto fornito in dotazione.



4 Ultimo collegamento: da HDMI a USB

A questo punto preleviamo, tramite un cavo HDMI, il segnale in uscita dal convertitore SCART-To-HDMI e lo veicoliamo verso un ulteriore convertitore che da HDMI lo invia in uscita via USB.
Da qui, basta collegare l'adattatore a una delle porte USB del PC e il gioco è fatto.



5 Il software per acquisire

Avviamo il software OBS Studio (se non è installato, lo trovi sul supporto). Accendiamo il videoregistratore, inseriamo una videocassetta e attiviamo la riproduzione. Clicchiamo "+" in *Sources* e selezioniamo *Video Capture Device*. Diamo un nome alla sorgente e clicchiamo *OK* per due volte. A schermo possiamo vedere un'anteprima del video in riproduzione dal videoregistratore.



6 Registriamo!

A questo punto non dobbiamo fare altro che cliccare *Start Recording*: OBS Studio inizierà ad acquisire il flusso audio/video proveniente dal videoregistratore. Al termine della registrazione avremo i nostri ricordi convertiti in digitale (possiamo scegliere i formati: MP4, MOV, MKV). Possiamo copiare il file su chiavetta o hard disk per visualizzarli su PC/TV o archiviarli.

OCCHIO ALLA QUALITÀ!

Tutti gli elementi funzionali coinvolti nel sistema di acquisizione devono essere della medesima qualità. Se anche uno solo di essi difetta sotto il profilo prestazionale ne risentirà l'intero sistema. Questo riguarda anche la cavetteria, spesso ritenuta di secondaria importanza. Meglio evitare dispositivi e cavi ultra economici che potrebbero sì funzionare ma non garantire un buon risultato sotto il profilo della qualità della conversione analogico/digitale. A parità di condizioni, inoltre, meglio optare per cavi non troppo lunghi, in modo da tenere la catena di trasmissione dei segnali il più corta possibile. Suggeriamo, inoltre, di acquisire in un formato non eccessivamente compresso in modo da minimizzare le degradazioni della sorgente acquisita nel caso di manipolazioni successivi dovuti, ad esempio, a sessioni di video editing.



YouTube Music sbloccato!

L'app truccata circola sul Web. Ecco come funziona.

YouTube Music è uno dei servizi di streaming musicale più utilizzati al mondo, insieme al suo rivale Spotify. Il portale di streaming audio targato Google conta più di 20 milioni di abbonati e il successo sembra non volersi arrestare, conquistando nuovi utenti giorno dopo giorno. Si sa però, che quando un servizio Web inizia ad avere tanto successo, i pirati non rimangono certamente a guardare. In pochissimo tempo gli smanettoni sono riusciti a "sfornare" un'app truccata del servizio, denominata dagli addetti ai lavori **YouTube Vanced** che consente di accedere ai contenuti senza dover sborsare un centesimo.

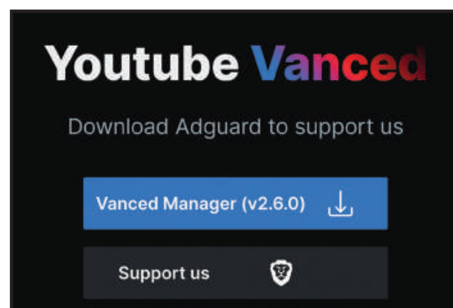
Come viene installato

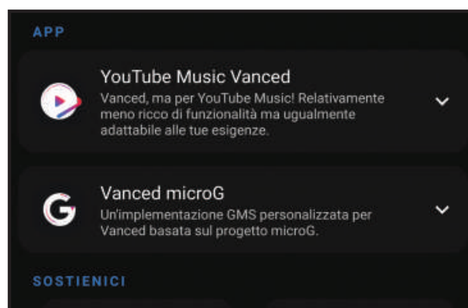
Per installare **YT Vanced** lo smanettone dovrà aggiungere sul proprio dispositivo Android un tool chiamato **Vanced microG** e successivamente l'applicazione **YouTube Music Vanced**. Quest'ultima è la versione modificata di YouTube Music, mentre la prima app, ovvero Vanced microG non è altro che un tool che permette di accedere liberamente alla versione modificata tramite account Google.

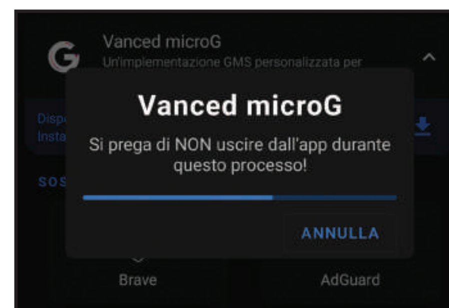
Il nostro consiglio è sempre quello di evitare di installare applicazioni unofficial: oltre a essere illegale potrebbe mettere a rischio la propria sicurezza. Infatti, queste app possono nascondere virus o, peggio ancora, installare tool spia sul proprio dispositivo. Meglio starne alla larga!

A La mossa del furbetto

Prima di installare la versione modificata di YouTube Music, lo smanettone un componente di supporto che consente di eseguire il login a YouTube crackato.







1 Download app

Dallo smartphone, lo smanettone effettua una ricerca inserendo, come keywords su Google, le seguenti parole: "youtube vanced official" e clicca sul primo risultato. A questo punto egli fa clic sul pulsante *Vanced Manager* per effettuare il download del programma che permetterà di installare YouTube Vanced.

2 Configurazione iniziale

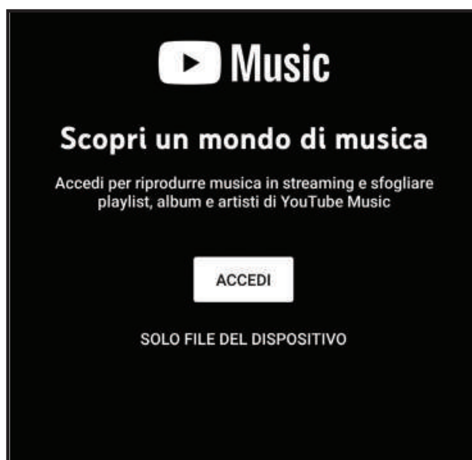
Al termine del download, lo smanettone installa Vanced Manager e lo avvia. Alla prima schermata di configurazione fa tap su *Iniziamo* e seleziona solo l'opzione *YOUTUBE MUSIC VANCED* e prosegue. Non avendo il root allo smartphone, egli seleziona la voce *nonroot*. La configurazione è terminata.

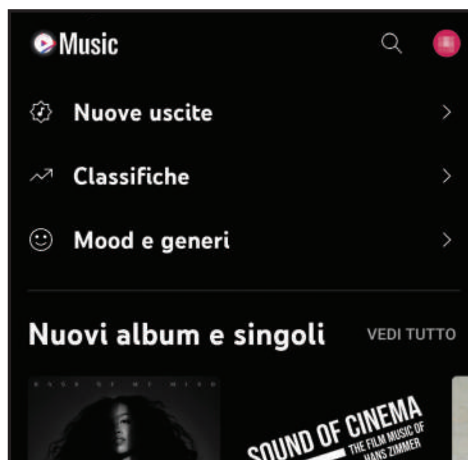
3 Installazione terminata

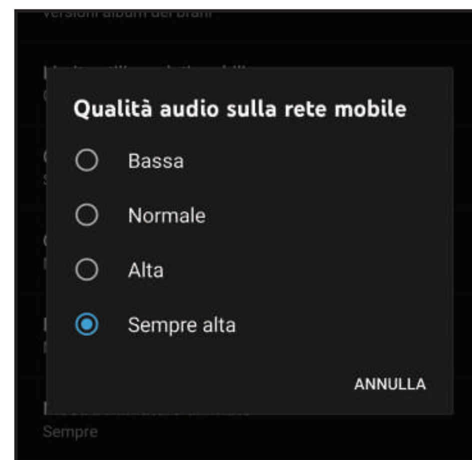
Ora lo smanettone fa tap su *Vanced microG* e poi sulla piccola freccetta, a destra per avviare il download, e attende la fine dell'operazione. Installato Vanced microG, egli passa all'installazione di *YouTube Music*. Al termine appare l'icona *YT Music* tra le app installate sul dispositivo.

B Creazione di un nuovo account Google

Lo smanettone preferisce utilizzare YouTube Music Vanced utilizzando un nuovo account Google. Per questo motivo, ne crea uno prima di effettuare l'accesso all'app.







1 Nuovo account

Lo smanettone avvia l'app YT Music e tappa su *ACCEDI/Aggiungi account* e, se non ha un dispositivo Huawei, utilizza il pulsante *ACCEDI*. Successivamente seleziona *Crea un account* e compila tutti i campi richiesti per accedere a YT Music con un account nuovo e che utilizzerà solo per quest'app.

2 Accesso effettuato

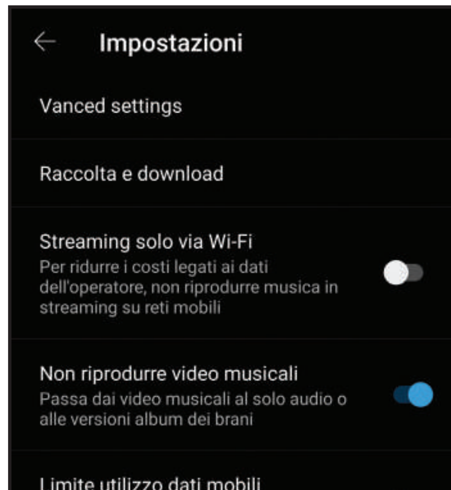
Conclusa la creazione del nuovo account Google, gli apparirà la home di YT Music con la possibilità di ascoltare milioni di brani, ma in maniera gratuita.
Lo smanettone, dalla barra di ricerca posta in alto, fa subito delle ricerche per raggiungere le sue hit musicali preferite.

3 Qualità audio massima

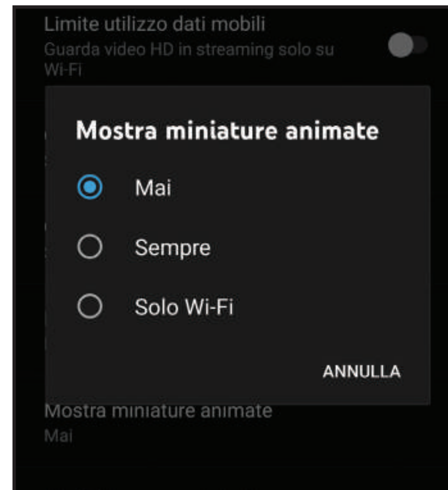
A questo punto lo smanettone si reca nelle impostazioni, cliccando sull'icona del suo account, posto in alto a destra, poi seleziona *Impostazioni* e imposta, come valore qualità audio, *Sempre alta*.
Questo lo fa sia per la riproduzione dell'audio su rete mobile, che su Wi-Fi.

C La configurazione perfetta

Dalle impostazioni lo smanettone ha accesso alle voci che gli permettono di personalizzare completamente l'app.







1 No streaming video

Dalle impostazioni, il furbetto può disattivare lo streaming video quando riproduce un brano, in maniera tale da non sprecare troppo i dati della connessione, soprattutto se si hanno pochi giga a disposizione ogni mese. Per farlo, toglie la spunta alla voce *Non riprodurre video musicali*.

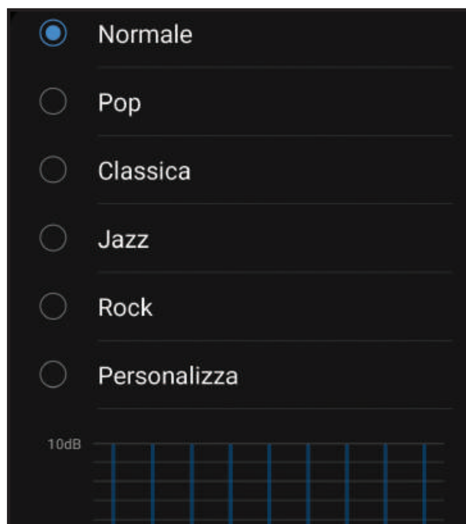
2 Dispositivi esterni

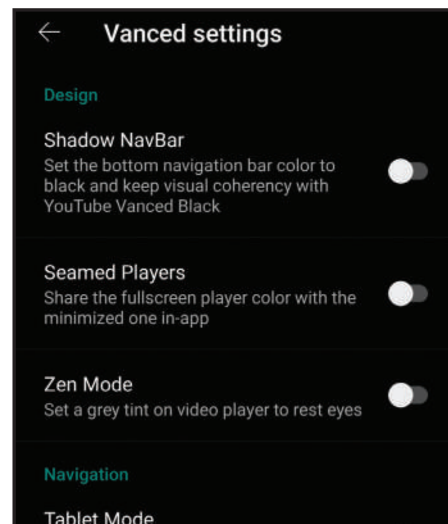
Se i file audio non vengono riprodotti sui dispositivi esterni, come le casse Bluetooth, il furbetto risolve subito andando a mettere la spunta alla voce *Consenti avvio riproduzione da dispositivi esterni*. In questo modo la musica verrà riprodotta da tutti i dispositivi selezionati e connessi allo smartphone.

3 No alle miniature

Quando viene avviata la riproduzione di un brano, al posto della copertina di quest'ultimo può comparire una miniatura animata.
Lo smanettone può decidere di toglierla andando alla voce *Mostra miniature animate* e selezionando, successivamente la voce *Mai*.







4 La privacy prima di tutto

Alla voce *Privacy e posizione* il furbetto accede a numerose voci che gli permettono di nascondere le sue informazioni private. Ad esempio può sospendere la cronologia delle visualizzazioni, sospendere la cronologia delle ricerche e/o modificare la privacy dell'account.

5 Equalizzatore

Per ottenere una maggior qualità sonora, alla voce *Equalizzatore* può modificare varie voci, come il valore dei decibel per ogni genere musicale (pop, classico, jazz ecc). In più, per i dispositivi Samsung compatibili, può usare la sezione *Dolby Atmos* per ottenere un suono più realistico.

6 Settaggi Vanced

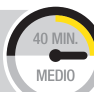
Gli smanettoni che possiedono YT Vanced, hanno accesso anche alla sezione *Vanced Settings*, che permette di ottenere maggiori controlli, non ufficiali, sull'app. Possono aggiungere, ad esempio, una nuova barra di navigazione, impostare la modalità tablet e/o personalizzare il player di riproduzione. ■

Le tue foto in cambio di $!

Forse non lo sai, ma c'è un modo semplice e veloce per convertire i tuoi scatti digitali in moneta sonante. Ecco come fare.



Cosa ci occorre



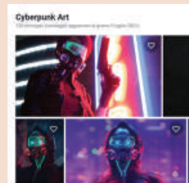
SITO DI MICROSTOCK
SHUTTERSTOCK
Sito Internet per vendere foto
http://bit.ly/shutterstockvendi
Sito Internet per acquistare foto
http://bit.ly/shutterstockfoto

Buoni consigli



SEI ALLA RICERCA DI QUALCHE FOTO ORIGINALE?

- Il cibo italiano di Fotodigit - https://bit.ly/fotociboitaliano
- Arte Cyberpunk di Roman3dArt - https://bit.ly/fotocyberpunk



- Viste dal cielo di Melinda Nagy - https://bit.ly/fotodaidroni
- Ragazze sexy di PawelSierakowski https://bit.ly/fotoragazzesexy
- Supercar di BoJack https://bit.ly/fotosupercar

Gli appassionati della fotografia digitale, senza volerlo, finiscono spesso con il ritrovarsi la memoria del proprio smartphone o l'hard disk del PC pieno zeppo di scatti che, seppur accattivanti, andranno a finire nel dimenticatoio, dopo una rapida occhiata data da amici e parenti. Esiste tuttavia un sistema per evitare che le nostre creazioni fotografiche vengano confinate agli anfratti più remoti del disco, permettendoci, addirittura, di sfruttarle per racimolare qualche euro: pubblicarle su servizi online come **Shutterstock**, un portale per il microstock, ovvero un sito che contiene milioni di fotografie da comprare spendendo relativamente poco, e che consente agli utenti che le caricano di racimolare del denaro dalle vendite effettuate. Si tratta, in soldoni (è proprio il caso di dirlo!), di uno dei metodi più diffusi ed efficienti per riuscire a fare davvero soldi con le foto.

Scegli cosa vendere!

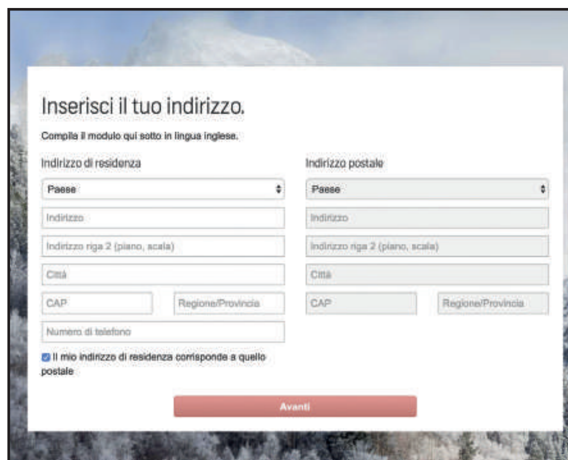
Chiaramente, per far sì che le immagini vengano accettate dal sito e, successivamente, vendute ai clienti, è indispensabile che rispettino tutta una serie di requisiti tecnici. A ogni modo, nulla che sia fuori dalla portata di chi si diletta nel campo della fotografia. Chiaramente, non ci si deve aspettare subito dei guadagni elevati, la costanza nel caricare le immagini, nell'immortalare i soggetti giusti e l'esperienza che può essere accumulata soltanto con il tempo e con la pratica sono infatti componenti indispensabili, ma, come si suole dire, chi ben comincia è già a metà dell'opera. Andiamo quindi a scoprire, nei passi seguenti, come creare un account su Shutterstock, come caricare le foto e come compiere tutte le varie ed eventuali operazioni che possono permetterci di monetizzare attraverso il servizio in questione.



A Un account tutto nostro!

Visitiamo il sito di Shutterstock dedicato ai collaboratori, dopodiché registriamoci fornendo i dati che ci vengono richiesti durante la semplice procedura guidata.





1 Il nostro account

Visitiamo http://bit.ly/shutterstockvendi dedicato ai collaboratori, clicchiamo su *Inizia* e compiliamo il modulo proposto con i dati richiesti: nome e cognome, nome utente, email e password. Spuntiamo poi la casella in basso e premiamo su *Avanti*.

2 Confermiamo la procedura

Apriamo l'email spedita da Shutterstock e clicchiamo sul link al suo interno per confermare l'account. Premiamo poi sul pulsante *Avanti*, forniamo i dati relativi al nostro indirizzo di residenza e a quello postale, compilando i campi preposti e clicchiamo ancora su *Avanti*.

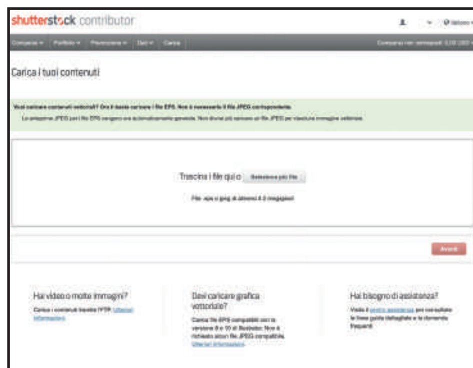
BUONI CONSIGLI

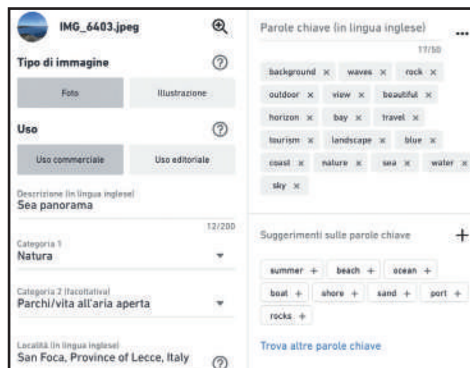
QUALI IMMAGINI CARICO?

Quando uploadiamo foto su Shutterstock dobbiamo prestare particolare attenzione a quelli che sono i relativi requisiti tecnici richiesti. I formati supportati sono sia *JPG* che *TIFF*, ma è preferibile il primo, considerando che tutte le immagini sono automaticamente convertire in JPG dopo l'approvazione nella raccolta.
Da notare, poi, che le foto da caricare devono avere *un profilo cromatico in sRGB*, se diverso, i colori risulteranno alterati.
È altresì consigliabile caricare foto da almeno *4 MP*, ma preferibilmente *da 5 MP o più*.

B Scegliere cosa mettere in vetrina

A registrazione avvenuta, possiamo procedere con l'upload dei nostri contenuti (foto e video) sfruttando la piattaforma per l'upload messa a disposizione dal sito.







1 Scegliamo le nostre foto migliori

Facciamo clic sul pulsante *Carica contenuti* per caricare le prime foto da far approvare a Shutterstock e trasciniamo nella finestra del browser le immagini da pubblicare. Devono essere file in formato JPG di almeno 4 MP. Ricordiamoci di caricare solo le nostre foto migliori. A upload avvenuto, clicchiamo sul bottone *Avanti*.

2 I tag giusti per farci trovare

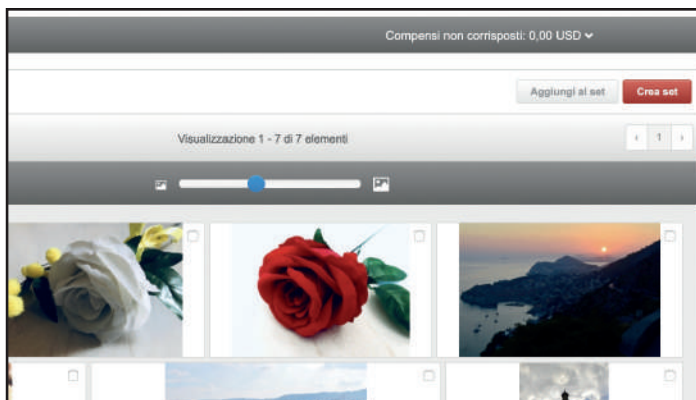
Facciamo clic sull'anteprima delle singole foto caricate e usiamo il modulo che compare a destra per indicare il tipo d'immagine, l'uso a cui è destinata, per inserire la descrizione, la categoria, la località, le liberatorie. Inseriamo altresì i tag, usando il box apposito. Eseguiamo quest'operazione con accuratezza: più dettagli diamo, più i nostri lavori saranno più facili da trovare.

3 Inviamo le immagini

Apponiamo un segno di spunta sull'anteprima delle foto e inviamole cliccando su *Invia*. Le foto saranno quindi spostate nella sezione *In sospeso* e quando valutate, risulteranno visibili nella sezione *Elementi valutati*.
Se approvate, le immagini saranno inserite nel nostro portfolio.

C Inseriamo i nostri dati personali!

Arricchire il proprio profilo su Shutterstock inserendo utili dettagli per farsi conoscere meglio e imparare a gestire l'intero catalogo fotografico è fondamentale. Ecco come fare.



1 Personalizziamo il profilo

Facciamo clic sul nostro *nome* in alto a destra e sulla voce *Personalizzazione del portfolio* dal menu che si apre. Compiliamo i campi visibili su schermo inserendo i dettagli richiesti, come i link ai profili social e gli stili preferiti ecc. Premiamo poi sul pulsante *Salva modifiche*.

2 Organizziamo il nostro catalogo

Tutte le foto caricate e approvate vengono raccolte nel nostro catalogo, al quale possiamo accedere facendo clic sul menu *Portfolio* in alto a sinistra e selezionando poi la voce *Gestione catalogo*. Da qui possiamo anche creare dei set d'immagini, facendo clic sul pulsante *Crea set*.

I CONSIGLI DEGLI ESPERTI PER VENDITE SICURE

Utili trucchi e suggerimenti per creare foto capaci di generare profitto anche senza avere una super-attrezzatura!



1. TEMA E SOGGETTO
Per fare una bella foto cerchiamo di mettere sempre in risalto il soggetto. In una panoramica o in una foto d'ambiente, invece, concentriamoci su un numero limitato di particolari.



2. ATTENZIONE AI DETTAGLI TECNICI
Una foto che riesce a vendere è una foto con una buona qualità tecnica. Se sfocata o se ha troppo rumore non verrà accettata o comunque non riuscirà a riscuotere successo.



3. LA NITIDEZZA PRIMA DI TUTTO
Una buona foto da microstock deve essere sufficientemente nitida e deve anche lasciare spazio a sufficienza per eventuali testi che l'acquirente intende aggiungere.



4. APPROFITTIAMO DELLA GIUSTA LUCE NATURALE
Quando scattiamo foto all'aperto, evitiamo la luce intensa delle ore di punta della giornata, preferendo quella del primo mattino o del pomeriggio.



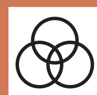
5. SCATTIAMO FOTO A TEMA
A seconda del periodo dell'anno, decidiamo di scattare foto tematiche e di pubblicare in anticipo. Ad esempio, in prossimità del Natale, possiamo mettere in conto di fare foto a decorazioni natalizie.



6. CREIAMO LE GIUSTE COMPOSIZIONI
Nelle foto che ritraggono oggetti, cerchiamo di disporre il tutto in maniera armonica, in modo tale da creare una composizione bilanciata.



7. LE FOTO BANALI NON SONO BANALI
Quando fotografiamo un soggetto apparentemente banale, cerchiamo di valorizzarlo dimenticando la loro reale natura e consideriamolo in maniera originale.



8. IMMORTALIAMO I COLORI GIUSTI
Evitiamo, quando possibile, che il soggetto della foto sia vicino a sfondi oppure a grandi oggetti molto colorati che riflettono in maniera errata la luce, così da evitare colorazioni "strane".



9. SCEGLIAMO E SEGUIAMO UNA NICCHIA
Nel proporre le foto su siti di microstock, cerchiamo di focalizzarci su un tema in particolare, magari diverso da quelli più blasonati ma comunque capace di attirare attenzione.



10. INFORMIAMOCI SULLE TENDENZE DI MARKETING
Consultiamo abitualmente blog e siti Internet dedicati alla fotografia per scoprire quelli che sono i contenuti di tendenza e realizzarli per il nostro portfolio.

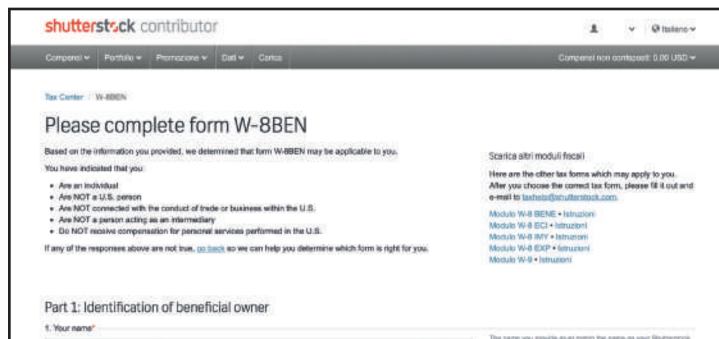


11. ESPRIMIAMO CONCETTI
Le foto scattate devono comunicare qualcosa di universale e possono rimanere anche concettuali piuttosto che letterali.

D Come incassare i soldi!

Prima di poter ricevere i compensi dovuti, dobbiamo inviare a Shutterstock il nostro profilo fiscale.



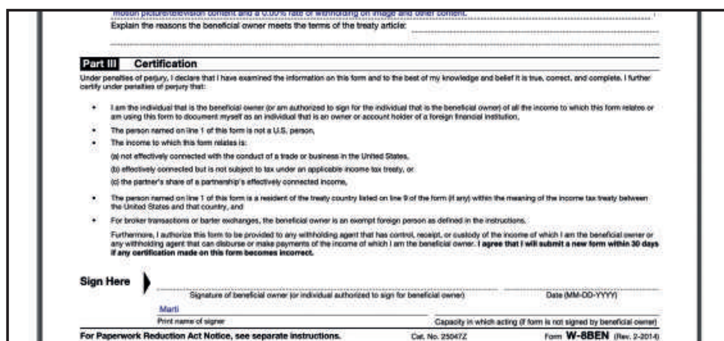


1 Accediamo al Centro fiscale

Facciamo clic sul menu *Compensi* posto in alto a sinistra e selezioniamo la voce *Centro fiscale* da quest'ultimo. Rispondiamo quindi alle domande che ci vengono poste, indicando se siamo soggetti al fisco statunitense e se siamo un individuo o un'azienda e premiamo su *Invia*. Nel nostro esempio abbiamo immaginato di essere dei semplici freelance.

2 Compiliamo il modulo...

Ci viene proposto un modulo fiscale da riempire, identificato da Shutterstock come quello più indicato sulla base delle informazioni già fornite. Se necessario facciamoci consigliare dal nostro commercialista. Digitiamo gli ulteriori dati richiesti e assicuriamoci che quelli già immessi risultino corretti. Premiamo poi su *Rivedi e sottoscrivi*.



Explain the reasons the beneficial owner meets the terms of the treaty article:

Part III Certification

Under penalties of perjury, I declare that I have examined the information on this form and to the best of my knowledge and belief it is true, correct, and complete. I further certify under penalties of perjury that:

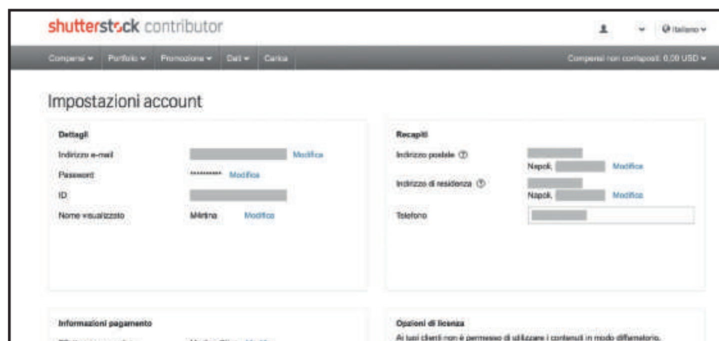
- I am the individual that is the beneficial owner (or am authorized to sign for the individual that is the beneficial owner) of all the income to which this form relates or am using this form to document myself as an individual that is an owner or account holder of a foreign financial institution,
- The person named on line 1 of this form is not a U.S. person,
- The income to which this form relates is:
  (a) not effectively connected with the conduct of a trade or business in the United States,
  (b) effectively connected but is not subject to tax under an applicable income tax treaty, or
  (c) the partner's share of a partnership's effectively connected income,
- The person named on line 1 of this form is a resident of the treaty country listed on line 9 of the form (if any) within the meaning of the income tax treaty between the United States and that country, and
- For broker transactions or barter exchanges, the beneficial owner is an exempt foreign person as defined in the instructions.

Furthermore, I authorize this form to be provided to any withholding agent that has control, receipt, or custody of the income of which I am the beneficial owner or any withholding agent that can disburse or make payments of the income of which I am the beneficial owner. **I agree that I will submit a new form within 30 days if any certification made on this form becomes incorrect.**

Sign Here Signature of beneficial owner (or individual authorized to sign for beneficial owner) Date (MM-DD-YYYY)

Marti
Print name of signer Capacity in which acting (if form is not signed by beneficial owner)

For Paperwork Reduction Act Notice, see separate instructions. Cat. No. 25047Z Form **W-8BEN** (Rev. 2-2014)

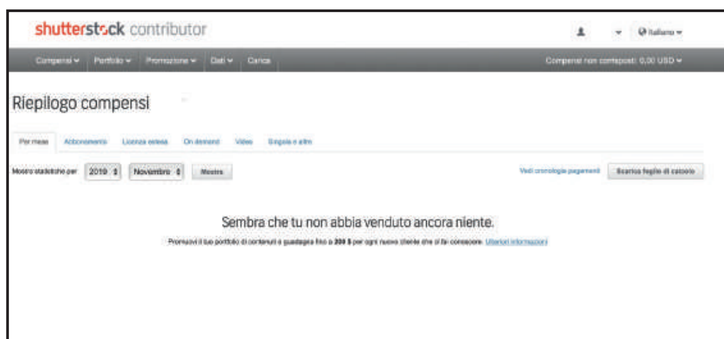


3 ... e firmiamolo

Controlliamo che le informazioni aggiunte al modulo risultino corrette, inseriamo la nostra firma digitale nel campo in basso e facciamo clic sul pulsante *Invia*. Spediamo quindi all'indirizzo email indicato nella schermata successiva la scansione di un nostro documento d'identità.

4 Forniamo le informazioni per i pagamenti...

Definiamo le impostazioni per i pagamenti cliccando sul nostro *nome* in alto a destra, selezionando la voce *Impostazioni account*, scegliendo il metodo di pagamento che preferiamo dal box *Informazioni pagamento* e fornendo i dati richiesti. Infine, clicchiamo su *Salva impostazioni*.



5 ... e monitoriamoli

Monitoriamo lo stato dei compensi, cliccando sul menu *Compensi* in alto a sinistra e selezionando la voce *Riepilogo compensi*. Possiamo filtrare i compensi ricevuti secondi vari criteri. Per vedere la cronologia, invece, facciamo clic sul collegamento *Vedi cronologia pagamenti*.

50 EURO SUBITO PER TE E 30 PER IL TUO AMICO!

Se presenti il servizio Shutterstock a un amico e lui si registra per un abbonamento immagini o video annuale, tu ricevi una carta regalo Amazon.it da 50€ e l'amico ne riceve una da 30€. Prova subito puntando il browser su https://bit.ly/50euroshutamazon.



IL TOOL LO TROVI SUL SUPPORTO

Nuova vita ai tuoi filmati!

Il software e la guida per trasformare le tue clip non al top in video da Oscar!



Cosa ci occorre

SOFTWARE DI VIDEOEDITING
HITFILM EXPRESS
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: https://fxhome.com/product/hitfilm-express

Smartphone con camera singola, dual camera o addirittura quadrupla e a prezzi assolutamente concorrenziali. Ma non basta! Riprese da paura in 4K e a 30 fps (fotogrammi al secondo). Insomma oggi realizzare riprese di alta qualità con il proprio smartphone è veramente un gioco da ragazzi. Sulla facilità di utilizzo di queste videocamere da taschino parla chiaro la galleria fotografica dei nostri device: abbiamo accumulato tonnellate di filmati di nipotini, tramonti, cagnolini e spettacoli all'aperto. Ma vogliamo essere sinceri? La qualità di ripresa non è sempre delle migliori. Filmati tremolanti, controluce, clip girate in verticale. Di buttare tutto non se ne parla proprio. Sono comunque ricordi e vanno salvati dall'oblio. Affidiamoci piuttosto a un software di video restyling delle nostre clip, semplice, potente e soprattutto completamente gratuito. Una specie di clinica di bellezza video, in grado di restituire smalto e bellezza alle nostre clip.

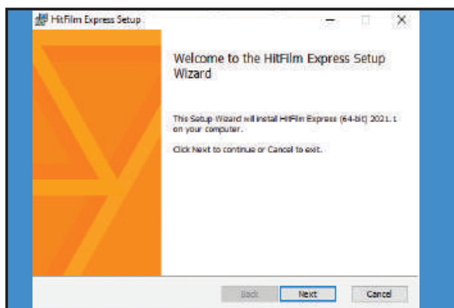
Nuovo look ai nostri video

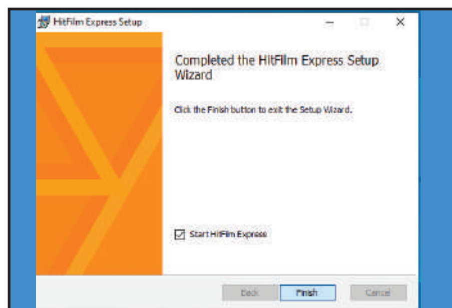
Lo strumento giusto per dare nuova vita alle nostre clip si chiama HitFilm Express, il software di video editing di casa FXHome. Fin dal primo utilizzo è facile rendersi conto di come sia molto semplice e intuitivo. L'interfaccia ricorda moltissimo il più blasonato Adobe Premiere e, come la Ferrari del video editing, Hitfilm ha una serie di strumenti potenti in grado di gestire la correzione colore, stabilizzare i video, animare oggetti grazie alla tecnologia di tracciamento punti (tracking point). Non poteva mancare una nutrita libreria di effetti video e ovviamente tutti gli strumenti base imprescindibili in un software di video editing, dalla titolazione al ritaglio al posizionamento dell'oggetto. Costo del pacchetto HitFilm? Zero euro. La cosa incredibile infatti è che questo outsider del video editing è completamente gratuito, senza marchi in filigrana sulle esportazioni o versioni trial.

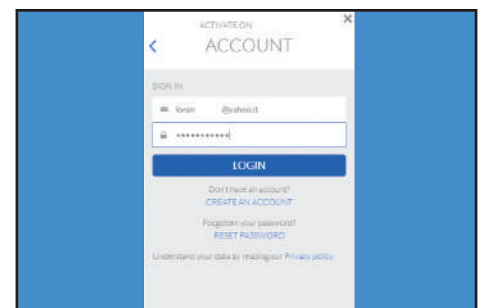
Basta registrarsi con un account da creare sul momento e richiedere la licenza gratuita. Nel nostro tutorial esploreremo alcune delle potenzialità di HitFilm mettendolo alla prova su alcuni dei più classici errori di ripresa video. Per prima cosa testeremo gli strumenti di correzione colore "pompando" i colori di una clip non al top. Quindi daremo nuova vita a un video girato tenendo erroneamente il telefono in verticale. È il più classico degli errori: durante le riprese lo smartphone va tenuto in orizzontale come lo schermo del cinema e del televisore! E infine cercheremo di stabilizzare un video traballante. Allacciate le cinture e buon HitFilm tour!

A Registriamoci su HitFilm!

Per poter utlizzare il software senza restrizioni dobbiamo innanzitutto registrarci, utilizzando una delle opzioni messe a disposizione. Quindi richiederemo la licenza gratuita.







1 L'installer del programma te lo forniamo noi!

Dal nostro supporto allegato alla rivista copiamo l'installer del programma (il nome del file sarà *HitFilmExpress_2021.1*) e avviamo il setup. Dalla prima schermata, clicchiamo sul pulsante *Next* e al termine scegliamo di installare la versione completa cliccando sul pulsante *Complete*.

2 Installiamo...

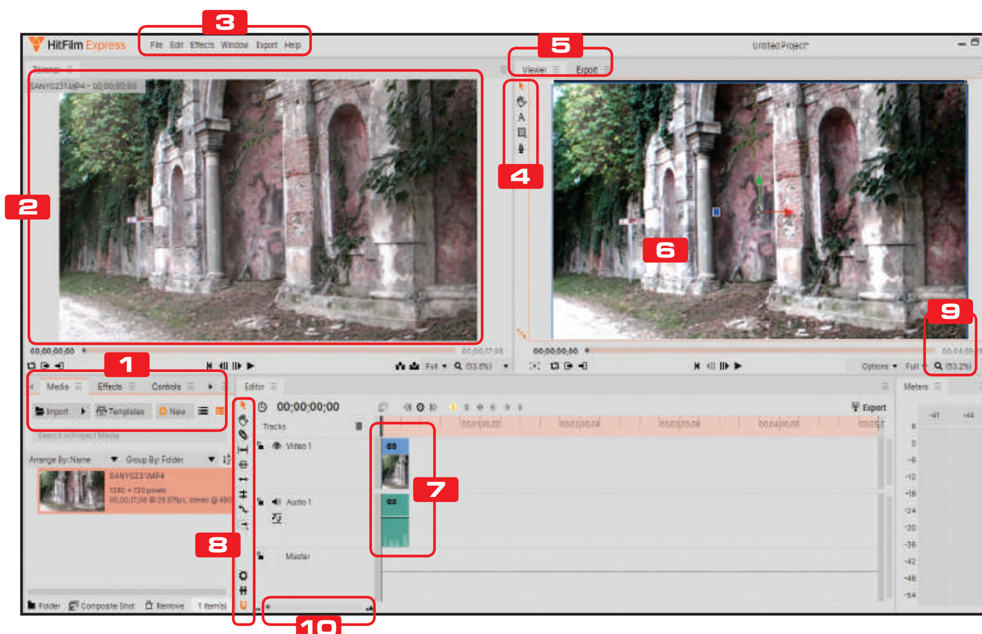
Scegliendo la versione completa, verrà segnalato che per questa versione sarà necessario effettuare un riavvio del PC al termine della procedura di installazione. Clicchiamo su *Ok*, quindi al termine dell'installazione, togliamo la spunta da *Start Hitfilm Express*, clicchiamo *Finish* quindi riavviamo il computer.

3 ... e otteniamo la licenza gratuita!

Apriamo il programma e clicchiamo su *Activate&Unlock*. Si aprirà una finestra con la richiesta di credenziali. Creiamole scegliendo *CREATE AN ACCOUNT*. Una volta eseguita la registrazione inseriamo le credenziali e confermiamo con *Login*. Infine clicchiamo su *Close* e riavviamo HitFilm. La licenza gratuita è pronta per essere usata.

HITFILM E LA SUA RICCA AREA DI LAVORO

Tante funzioni messe a disposizione per ritoccare i tuoi video in maniera professionale.



1 STRUMENTI Ogni etichetta contiene strumenti dedicati a una funzionalità specifica come la libreria degli effetti. Imperdibile!

2 TRIMMER Il pannello Trimmer permette di caricare dal pannello media qualunque clip per vederla in anteprima o per selezionarne una parte e importarla in timeline.

3 BARRA MENU Questa è la barra dei menu contenente i principali comandi.

4 MENU RAPIDO Permette di accedere alle funzioni di tracciamento mascherini, titolatrice…

5 VIEWER & EXPORT Con questi due pulsanti passi alternativamente dalla modalità lavoro Viewer all'esportazione Export.

6 MONITOR Da qui possiamo gestire anche il posizionamento della clip tramite gli assi verde e rosso.

7 TIMELINE La timeline è molto intuitiva e presenta separate le tracce audio e video.

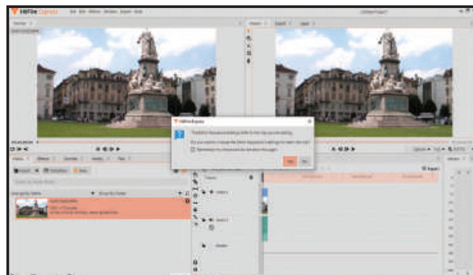
8 INDISPENSABILI Qui trovi tutti gli strumenti base per poter tagliare, modificare e spostare le tue clip.

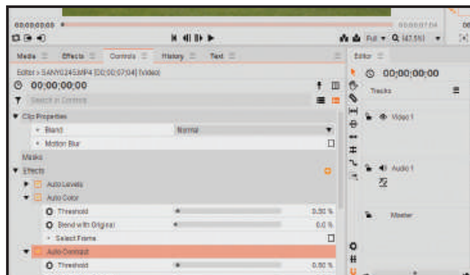
9 ZOOM MONITOR Regola lo zoom del monitor con lo strumento lente.

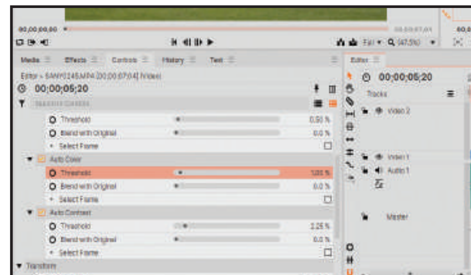
10 ZOOM TIMELINE Con questo cursore possiamo ingrandire la timeline per lavorare meglio sui dettagli.

B Colori slavati? Pompiamoli con HitFilm

Trovare le condizioni di luce giuste non è semplice. Risultato? I nostri video sembrano sbiaditi con poco mordente. Con la correzione colore correggiamo la situazione!







1 Creiamo il progetto

Apriamo HitFilm e clicchiamo il pulsante in alto a sinistra *New*. Confermiamo con *Ok* quindi dalla barra dei menu scegliamo *File/Import/Media* e importiamo il video da sistemare cliccando *Apri*. Infine dall'area *Media* in basso trasciniamo la clip in timeline e clicchiamo su *Yes*.

2 Effetti di Correzione Colore

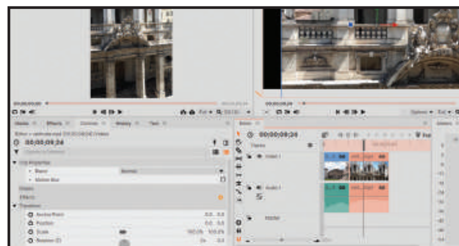
Posizioniamoci in basso a sinistra e clicchiamo sull'etichetta *Effects*. Scorriamo quindi la libreria degli effetti e individuiamo la cartella *Color Correction*.
Trasciniamo in timeline sopra la clip uno dopo l'altro *Auto Color*, *Auto Contrast*, *Auto Level*

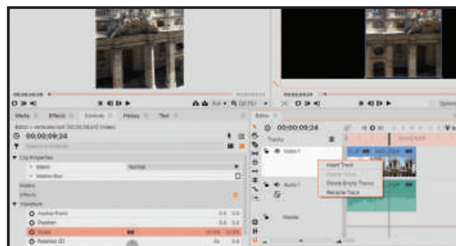
3 Regolazioni manuali

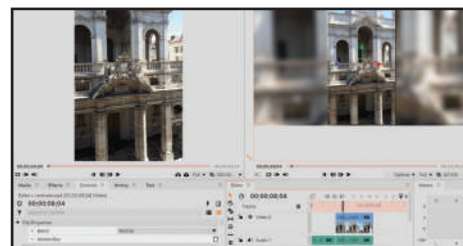
Sotto l'etichetta *Controls*, disponiamo di due cursori. Muovendo quello denominato *Threshold* agisce su valori simili di colore contrasto uniformando aree dell'immagine. Muovendo *Blend with original* fondiamo l'effetto con i livelli originali della clip rendendo più soft il risultato.

C Nuova vita all'inquadratura verticale!

Le riprese verticali non sono il massimo da vedere, specie su un televisore o sullo schermo di un computer. Ma con lo sfondo giusto possiamo risolvere il problema!







1 Importiamo una clip

Dall'etichetta *Media*, facciamo un doppio clic nell'area grigia sottostante la prima clip quindi importiamo la nostra registrazione effettuata in verticale. Trasciniamola in timeline in coda alla clip del Macropasso B, selezioniamola con un clic quindi selezioniamo l'etichetta *Controls*.

2 Inseriamo la traccia video 2

Posizioniamoci sulla voce *Transform\Scale* quindi con il cursore riduciamo la clip in modo che il bordo alto e basso coincidano con le dimensioni della finestra monitor. Clicchiamo con il tasto destro in timeline nell'area grigia accanto a *Video 1* e scegliamo *Insert Track*.

3 Aggiungiamo lo sfondo giusto

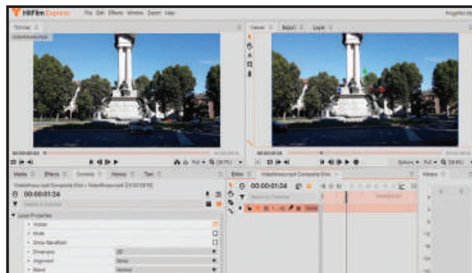
Trasciniamo le clip dalla traccia uno alla traccia due. Dall'etichetta *Media* trasciniamo nuovamente in timeline la clip verticale posizionandola sotto la clip in traccia 2. Da *Transform/Scale* impostiamo 130% quindi dall'etichetta *Effects/Blurs* applichiamo *Blur* sulla clip.

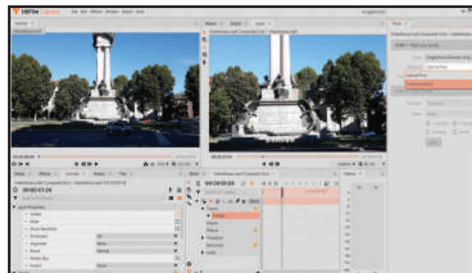
OPTICAL FLOW O TEMPLATE MATCH

Per ancorare il nostro video abbiamo usato, come metodo di tracciamento il template match. HitFilm mette a disposizione due modalità di tracciamento: ***optical flow*** e ***template match***. Il primo metodo osserva tutti i movimenti all'interno dell'area di ricerca, determinando il flusso di luminosità per tracciare l'oggetto. Ciò è utile se la forma dell'elemento tracciato cambia leggermente nel tempo. Il metodo ***template match*** invece cerca una copia esatta dell'elemento all'interno dell'area di ricerca.

D Ancoriamo le riprese a terra

Con i tracking point di HitFilm possiamo dare un po' di stabilità alle nostre clip realizzate camminando. Una volta stabilizzate le riprese, esportiamo tutte le nostre clip in un unico filmato.







1 Importiamo la clip

Da *Media*, con un doppio clic importiamo la clip traballante, quindi trasciniamola in timeline, in traccia 1, in coda alla clip già presente. Facciamo clic con il tasto destro sulla clip appena importata in timeline, scegliamo *Make Composite Shot* quindi *Ok*. Infine con la clip selezionata, dall'etichetta *Controls* clicchiamo sul + alla destra di *Tracks*.

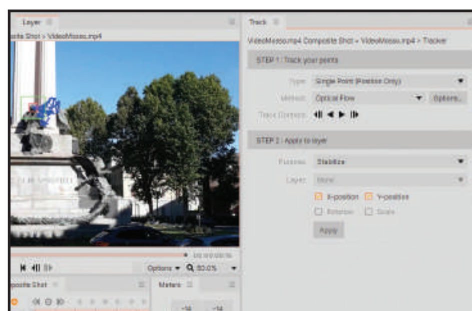
2 Ancoriamo il video

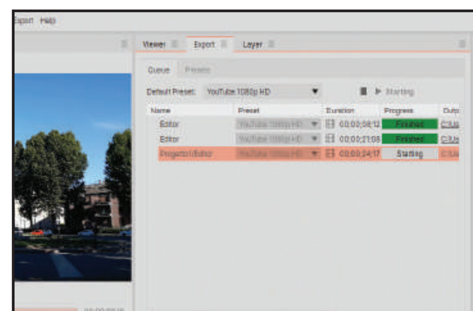
Nella finestra *Monitor* di destra scegliamo tramite il menu a tendina con l'icona lente, 50%. Vedremo un doppio quadrato verde e rosso che ci aiuterà ad ancorare la clip.
Sulla destra dell'area di lavoro, sotto la voce *STEP 1 – Track your points* scegliamo come *Metodo*, *Template Match*.

3 Punto di riferimento

Riposizioniamo il doppio quadrato verde e rosso su un punto dell'inquadratura con un buon contrasto (ad esempio il contorno di una casa o di un albero sullo sfondo del cielo). HitFilm userà questo punto per ancorare la clip. Infine premiamo il pulsante *TrackForward* per avviare il processo.







4 Quadrati ribelli sistemati

Ogni volta che HitFilm perde il "fuoco" del suo punto di ancoraggio si fermerà. In questi casi basterà riposizionare il doppio quadrato esattamente sopra il punto di ancoraggio che abbiamo scelto nella clip precedente. Riavviamo con *TrackForward* il processo e completiamolo.

5 Stabilizziamo!

Posizioniamoci ora in corrispondenza della voce *STEP 2: Apply to Layer* e scegliamo *Purpose Stabilize*.
Quindi premiamo il pulsante *Apply*, per applicare la stabilizzazione. Infine clicchiamo su *Editor* per tornare alla timeline con tutte le nostre tracce video.

6 Pronti a esportare

Dalla barra dei menu di HitFilm scegliamo *Export\To File*. Individuiamo la cartella in cui salvare la nostra clip e lasciamo impostato come formato di salvataggio mp4.
Clicchiamo su *Salva* e attendiamo il completamento del processo di creazione della clip.

COME FUNZIONANO I PUNTI DI TRACCIAMENTO?

I punti di tracciamento sono costituiti da tre elementi: un punto centrale viene utilizzato per tenere traccia di un'area durante la creazione di fotogrammi chiave. Poi c'è la casella rossa che va posizionata attorno all'elemento che si desidera monitorare. Infine l'area di ricerca verde per individuare la nuova posizione che la casella rossa potrebbe assumere. È quindi importante che l'area di ricerca sia abbastanza grande da coprire il movimento.

TRACCIAMENTO CON OPZIONI

Il pulsante ***Opzioni***, nella finestra di tracciamento mostra le impostazioni avanzate che influiscono sui sistemi di tracciamento. È importante tenere d'occhio il pulsante ***Error Tolerance*** (Tolleranza errore). Questa impostazione determina quando HitFilm interromperà automaticamente il tracciamento se la precisione scende al di sotto di un certo punto. Un'impostazione di tolleranza elevata farà sì che il monitoraggio continui anche quando il sistema non è sicuro dei risultati. Una tolleranza bassa farà sì che HitFilm interrompa il tracciamento se è incerto.

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

I 1.000 usi dello smartphone!

Sai che puoi trasformarlo in microfono professionale, telecamera di sorveglianza, spia GPS... e in tanti altri gadget? Ecco come.

Cosa ci occorre



SMARTPHONE
UN VECCHIO MODELLO ANDROID
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: Su https://www.subito.it/annunci-italia/vendita/telefonia/?pht=1 trovi una lista di smartphone usati.

APP
KIT MOBILE
Quanto costa: Gratuito
NOTE: *Trovi tutte le app sul supporto*

Quando acquistiamo un nuovo smartphone pensiamo subito a "cosa ne faccio ora di quello vecchio?". C'è chi lo getta o chi lo ripone nel cassetto e non lo utilizzerà più. Se risulta però funzionante può essere sfruttato ancora per molto tempo, impiegandolo per innumerevoli altri usi. In questo articolo prenderemo in considerazione quelli più interessanti e scopriremo come renderlo nuovamente opèrativo, nonostante abbia anche cinque, sei anni. Per quanto esistano centinaia di modelli di smartphone di marche diverse, i procedimenti che vedremo in questa guida sono molto simili tra un modello e l'altro, dato che condividono tutti lo stesso sistema operativo, ovvero Android anche se qualche azienda lo personalizza (pensiamo ad esempio alla One UI di Samsung o alla MIUI di Xiaomi).

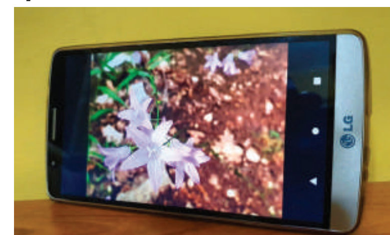
Nuova vita allo smartphone

Tra le idee interessanti che abbiamo preso in esame, vedremo come trasformare il nostro vecchio dispositivo in microspia GPS, modem Wi-Fi, sistema di videosorveglianza, navigatore satellitare con mappe aggiornate e tanto altro. Se invece stiamo pensando di venderlo, bisogna prendere alcune accortezze importanti, cancellando ad esempio tutti i dati sensibili della memoria del dispositivo in modo tale da proteggere la nostra privacy. Detto questo, rispolveriamo il nostro vecchio smartphone che ci ha accompagnato per anni e... diamogli una seconda vita!



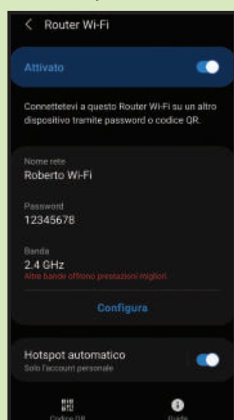
SLIDESHOW DELLE NOSTRE FOTO PREFERITE

La cornice digitale è uno strumento in grado di mostrare una serie di foto che appaiono su schermo e che rimangono in vista per qualche secondo. Per coloro che amano rendere smart il proprio salotto, la cornice digitale è perfetta. Basta caricare nella galleria dello smartphone una serie di foto (di un evento o varie) che poi verranno visualizzate sotto forma di slideshow.
Scarichiamo l'app ***Digital Photo Frame Slideshow*** e facciamo tap su ***Local***. In questa sezione appaiono le foto che abbiamo nello smartphone. Per selezionare quelle della galleria, selezioniamo la cartella ***Camera / DCIM***.
Infine facciamo tap sul pulsante ***START***, posto in basso per avviare lo spettacolo.
Per personalizzare l'app, dal menu principale facciamo tap sui tre puntini posti in alto a destra e selezioniamo ***Options***.



LO SMARTPHONE DIVENTA UN ROUTER WI-FI PER AVERE INTERNET IN OGNI ANGOLO DELLA CASA

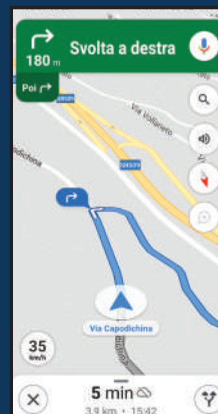
Basta inserire una scheda SIM nel nostro vecchio smartphone e poi entrare nelle impostazioni. Da qui rechiamoci in ***Connessioni / Routher Wi-Fi e tethering*** e selezionare, successivamente la voce ***Router Wi-Fi***.
Ora possiamo impostare tutti i parametri che un vero e proprio modem Wi-Fi possiede, ovvero il nome della rete e, volendo anche una password. Una volta completata la configurazione, attiviamo il tethering. D'ora in poi, tutti i dispositivi tecnologici presenti in casa possono accedere al Wi-Fi appena creato per connettersi a Internet, come computer, tablet ecc.



Per fare ciò, è bene scegliere però una SIM che abbia una quantità di dati a disposizione molto grande, come ad esempio l'operatore Iliad che, tra le sue offerte, propone la ***Giga 120***, che offre ben 120 GB di Internet per navigare anche in 5G (ove disponibile) a 9,99 euro al mese (più 9,99 euro per l'acquisto della SIM) oltre a chiamate ed SMS illimitati (https://www.iliad.it/offerta-iliad-giga120-999.html).
Inoltre, è consigliato posizionare lo smartphone in un punto della casa dove la qualità della rete è massima, come ad esempio in prossimità di una finestra. È consigliato anche mantenere lo smartphone senza applicazioni, come WhatsApp, Telegram, Facebook ecc in maniera tale da garantire la massima velocità possibile ai dispositivi connessi alla rete.
Per disattivare il thetering basta ritornare in ***Routher Wi-Fi e tethering*** e togliere la spunta alla relativa voce.

NAVIGATORE SATELLITARE A COSTO ZERO GRAZIE ALLE MAPPE DI GOOGLE

Possiamo installare Google Maps sul nostro vecchio dispositivo in modo da poter raggiungere facilmente qualsiasi destinazione in maniera del tutto gratuita, utilizzando le mappe offline. Per far ciò installiamo Google Maps sullo smartphone (l'app la trovi sul supporto o sul Play store). Avviamo ***Maps*** e clicchiamo sulla piccola icona di profilo, in alto a destra, e facciamo tap su ***Mappe offline***. Ora selezioniamo ***SELEZIONA LA TUA MAPPA*** e inquadriamo, successivamente la porzione di mappa che prende il tragitto che va dal punto di partenza fino a quello di destinazione.



Notiamo che, ritornando indietro, nella sezione ***Mappe scaricate***, troviamo quella appena scaricata. A questo punto mettiamo lo smartphone in macchina, attiviamo la posizione, impostiamo il luogo di destinazione e diamo l'ok. D'ora in poi, senza connessione possiamo raggiungere la destinazione d'interesse anche con l'aiuto del supporto vocale.
Per eliminare le mappe scaricate, sempre dalla sezione ***Mappe scaricate***, clicchiamo sui tre puntini a destra della mappa scaricata e selezioniamo, successivamente la voce ***Elimina***.
È consigliata la navigazione utilizzando lo smartphone avente la batteria carica al massimo oppure, se quest'ultima non risulti più performante come una volta, è bene munirsi di un power-bank esterno.

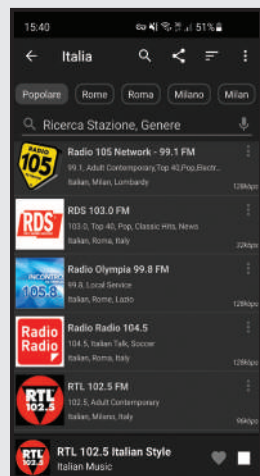
L'ORA E IL METEO SONO SERVITI



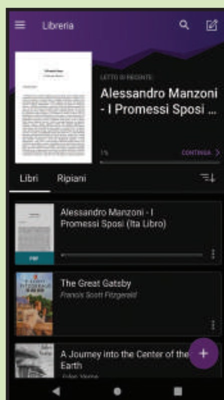
Il nostro tablet o smartphone Android può essere poggiato su un tavolo per mostrare h24 l'ora e il meteo. Per fare ciò ci serviamo dell'app gratuita ***Weather Night Dock V2 Free***. Al primo avvio entriamo nelle impostazioni e impostiamo la città in cui viviamo, dopodiché continuiamo con la personalizzazione dell'app andando a settare le varie voci disponibili, come le impostazioni meteo avanzate oppure quelle aggiuntive, per regolare la luminosità. Infine posizioniamo lo smartphone in maniera orizzontale oppure in verticale. Per visualizzare l'app in maniera orizzontale, può essere necessario abilitare la rotazione automatica, facendo tap sulla relativa icona, dalla tendina delle notifiche Android.
Nel caso lo schermo si spenga da solo, rechiamoci nelle impostazioni Android, poi su ***Display/ Spegnimento schermo*** e selezioniamo ***Mai***. In questo modo il telefono non entrerà mai in modalità standby, spegnendo lo schermo.

TUTTE LE STAZIONI RADIO DEL MONDO IN UN'APP

Possiamo avviare l'ascolto della nostra stazione radio preferita mentre siamo in casa a fare qualche lavoretto. Grazie all'app ***Radio FM*** abbiamo accesso a migliaia di stazioni radio provenienti da tutto il mondo. Avviata l'app, nella sezione ***SFOGLIA*** sono presenti numerose nazioni. Scegliamo ***Italia***: in pochissimo tempo vedremo apparire tutte le stazioni radio disponibili; basta selezionarne una per iniziare subito l'ascolto. Durante l'ascolto di una radio, possiamo fare un tap sulla piccola icona a forma di cuore per salvarla nella sezione ***PREFERITI***, in maniera tale da ritrovarla facilmente al prossimo riavvio dell'app. ***Radio FM*** è gratuita e la riproduzione della stazione radio rimane anche dopo aver messo lo smartphone in standby.



TRASFORMIAMO LO SMARTPHONE IN UN LIBRO

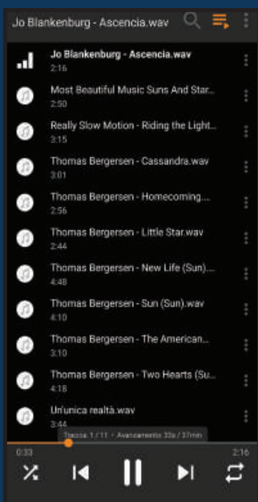


Chi l'ha detto che bisogna spendere decine e decine di euro per acquistare un Kindle? Andiamo a scoprire come, a costo zero, possiamo trasformare il nostro vecchio smartphone e/o tablet in un dispositivo in grado di leggere gli eBook. Scarichiamo eBoox dal nostro supporto o dal Play Store e avviamolo. Possiamo selezionare file che hanno come estensione FB2, EPUB, PDF, doc, docx, mobi, prc, TXT, RTF, ODT, HTML oppure archivi ZIP, facendo tap sul pulsante +, in basso a destra e selezionando ***AGGIUNGI LIBRO***, per aprire un testo già caricato sulla memoria del nostro dispositivo. Nella nuova schermata che appare, cerchiamo il testo che vogliamo leggere e, una volta selezionato, diamo l'ok facendo tap sull'icona di spunta, in alto a destra. A questo punto il libro viene caricato nella home dell'app e... buona lettura!



USIAMOLO COME LETTORE MP3

Per utilizzare il vecchio smartphone come lettore MP3 o come altoparlante portatile, possiamo fare uso di una delle varie app di streaming musicale, come Spotify, YouTube Music, Amazon Prime Music ecc. Avviando la nostra app di streaming preferita, possiamo scegliere una playlist e mettere lo smartphone in modalità standby, in maniera tale da riprodurla durante una sessione di jogging, una festa in casa o semplicemente per ascoltare musica rilassante mentre svolgiamo un lavoro. Per chi ha della musica sul PC e vuole spostarla sullo smartphone per avviare la riproduzione in modalità offline, ci viene in aiuto l'app professionale ***VLC for Android***, scaricabile gratuitamente dal nostro supporto o dal Play Store. Colleghiamo lo smartphone con VLC installato, al PC ed entriamo nelle sue cartelle interne. A questo punto creiamo, sempre nella memoria interna del nostro vecchio smartphone, una cartella e nominiamola ad esempio "Mia Musica" e incolliamo al suo interno, i nostri brani preferiti. Scolleghiamo lo smartphone dal PC, avviamo VLC e rechiamoci in ***Sfoglia/Memoria interna/Mia Musica***, facciamo tap sui tre puntini, in alto a destra e selezioniamo, successivamente ***Aggiungi alla scaletta/Aggiungi questa cartella***. Assegniamo un nome alla scaletta e infine facciamo tap su ***AGGIUNGI***. Ritroviamo ora la nostra lista musicale nella sezione ***Scalette***, nel menu posto in basso. Bene, non rimane altro che fare tap sul pulsante arancione ***Play***, posto in basso a destra per dare il via alla riproduzione dei nostri brani preferiti!



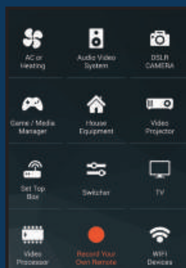
DASH CAM PER L'AUTO

Le Dash Cam (videocamere da installare in auto) stanno diventando sempre più popolari perché offrono la possibilità di risolvere le controversie stradali fornendo il video registrato di eventuali incidenti. Sfruttare il nostro vecchio smartphone è un'ottima alternativa rispetto alle costose e delicate videocamere. Tra le app migliori del settore spicca ***DriveRecorder***. Una volta installata e avviata, entriamo nelle impostazioni cliccando sulla piccola icona a forma di ingranaggio e, in ***Qualità video*** settiamo ***Alta qualità*** e in ***Opzioni archiviazione*** selezioniamo la cartella di destinazione dei file video. In ***Durata registrazione*** invece, impostiamo il numero dei minuti di registrazione di ogni video. A questo punto possiamo ritornare indietro e iniziare a registrare i nostri tragitti percorsi in auto.



TELECOMANDO UNIVERSALE PER TV, STEREO, CONDIZIONATORE E MOLTO ALTRO ANCORA

Se il vecchio dispositivo è provvisto di porta a infrarossi, scaricando le giuste app è possibile utilizzarlo per comandare a distanza vari apparecchi, come TV, condizionatori e via dicendo. Tra le migliori app del settore ne abbiamo selezionato due. Vediamole in dettaglio.



AnyMote Universal Remote + WiFi Smart Home Control (la trovi sul nostro supporto o puoi scaricarla dal Play Store).Il punto di forza di questa app è data dall'enorme database dei dispositivi supportati. Se vogliamo ad esempio comandare a distanza la TV di casa, dalla home ci basta fare un tap sull'icona della TV e selezionare poi la marca di quest'ultima. A questo punto compaiono tutti i pulsanti di un classico telecomando e non ci resta altro che comandare la TV.

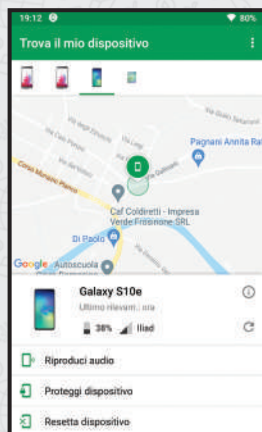
Anymote è disponibile sia in versione gratuita che a pagamento ma, per il nostro utilizzo può andar bene anche la versione gratuita, a patto di sorbire qualche pubblicità.

irplus - telecomando IR (infrarossi) Aanche irplus permette di avere accesso ad un enorme database di dispositivi hi-tech. Una volta avviata l'app, basta fare tap su ***AGGIUNGI*** e inserire la marca e il modello del dispositivo che si intende comandare e infine tappare sul pulsante di conferma, in alto a destra. Anche quest'app è gratuita.



ANTIFURTO CON LOCALIZZATORE GPS

Possiamo trasformare il nostro vecchio smartphone in un dispositivo in grado di rilevare la posizione della nostra auto, in caso di furto. Per fare questo ci serviamo dell'app gratuita offerta da Google, chiamata ***Google Trova il mio dispositivo***, scaricabile dal Play Store. Sul vecchio dispositivo assicuriamoci che sia presente una scheda SIM con rete dati attiva dopodiché attiviamo la localizzazione e impostiamo un codice di blocco (se già non è presente) recandoci nelle impostazioni dello smartphone e selezionando, successivamente l'opzione Sicurezza. In questo modo il ladro, se dovesse scoprire che c'è lo smartphone in auto, non può disattivare la localizzazione. Installiamo l'app sia sul vecchio dispositivo che su quello che usiamo quotidianamente e accediamo con lo stesso account Google su entrambi i device. A questo punto mettiamo lo smartphone obsoleto nella nostra auto, in un posto il più possibile nascosto ed il gioco è fatto, poiché con quello nuovo possiamo comandarlo a distanza oppure vedere il luogo esatto in cui si trova. L'app di Google permette anche di far suonare da remoto lo smartphone oppure di far comparire, sempre da remoto un messaggio su schermo. Alcuni piccoli accorgimenti: per far funzionare al meglio l'app di geolocalizzazione di Google assicuriamoci che lo smartphone sia ben nascosto nell'auto ma che venga comunque messo in un posto in cui è facile che agganci il segnale GPS e quello Internet.

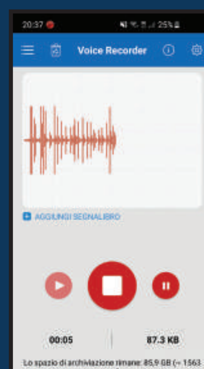


LO SMARTPHONE COME TELECAMERA DI SORVEGLIANZA & BABY MONITOR

Per rendere il nostro vecchio dispositivo una videocamera di sorveglianza, ci viene in aiuto l'app ***Alfred Home Security Camera*** (la trovi sul supporto o sul Play store). Per questo progetto abbiamo bisogno di due dispositivi mobile: uno che riprende (utilizziamo il vecchio smartphone) e un altro che permette il controllo da remoto. Una volta avviato ***Alfred*** sul vecchio dispositivo, ci registriamo al servizio e successivamente impostiamo cosa vogliamo controllare. Tra le scelte troviamo ***Baby Monitor*** e ***Sicurezza domestica***. Scegliamo quindi le (o la) opzioni di nostro gradimento e al termine facciamo tap su ***FATTO***. A questo punto, installiamo Alfred su un altro dispositivo (quello che usiamo quotidianamente), effettuiamo l'accesso con lo stesso account ed ecco che i due dispositivi risultano immediatamente configurati. Posizioniamo quindi il vecchio smartphone in modo tale da riprendere la zona da sorvegliare. Sullo smartphone più nuovo appare il pulsante per attivare il vocale: premendolo avremo la possibilità di attivare l'audio ambientale. L'app mette a disposizione anche un pulsante di ripresa, che avvia la registrazione dei movimenti di un eventuale intruso in casa nostra. Per invertire i ruoli dei due smartphone, basta fare un tap in alto a destra e impostare la voce da ***Visualizzatore*** a ***Telecamera*** (o viceversa) per compiere le stesse operazioni sull'altro smartphone.



REGISTRAZIONI AUDIO PROFESSIONALI



Grazie all'app Registratore ***Vocale Alta Qualità*** lo smartphone diventa un vero e proprio strumento di registrazione audio ad alta qualità. Scarichiamo l'app dal Play Store e, una volta installata, avviamola.

Per registrare sarà sufficiente premere sul tasto centrale a forma di cerchio e ripremere, sempre sullo stesso, per annullare la registrazione. Infine dalle impostazioni, possiamo scegliere la qualità di registrazione.

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Il tablet delle meraviglie

L'HANNspree Zeus, con i suoi 13,3 pollici di display, è perfetto per sostituire un notebook.

Cosa ci occorre



TABLET
HANNSPREE ZEUS
Quanto costa: 306,00 euro
Sito Ufficiale: www.hannspree.eu/product/hannspad-13-3-zeus/

Lo trovi su: https://bit.ly/hannspreezeus

Con l'aumento del numero dei vaccinati, dal punto di vista del Covid si prospetta un autunno sicuramente migliore rispetto a quello dello scorso anno, ma l'ombra della DAD incombe comunque sui nostri ragazzi, ragion per cui occorre essere preparati tecnologicamente a ogni evenienza.
Non è detto che sia indispensabile avere un computer, visto che un buon tablet permette comunque di collegarsi con altre persone in videoconferenza, scrivere o lavorare e anche... giocare!

Grande display, ottimo anche per i film

L'HANNspree Pad Zeus si fa apprezzare fin da subito per l'ampio display IPS con risoluzione Full HD (1920 x 1080 pixel). Le grandi dimensioni facilitano sia le operazioni di lettura che la fruizione di app di scrittura, email, disegno e creazione di contenuti.
Dal punto di vista multimediale la visione di film in HD è fluida e con colori equilibrati; l'unica pecca proviene dagli speaker, che mancano di bassi, ma l'utilizzo di una cuffia aiuta a risolvere il problema.

Otto core e tanta potenza

Il fatto che i video e le applicazioni funzionino a dovere è merito dell'hardware utilizzato. Lo Zeus è basato su un SOC MediaTek MT8183 con quattro core Cortex-A73 e quattro Cortex-A53 con frequenza fino a 2GHz, a cui si affiancano 3GB di RAM DDR3 e 32GB di memoria che possono essere espansi aggiungendo una scheda microSD con capienza massima di 128GB. La GPU è una Mali G72 da 800 MHz.
Le due fotocamere presenti, entrambe da 5 megapixel offrono una qualità più che sufficiente per videochiamate e selfie e la connettività è ottima.
Oltre all'immancabile WiFi, qui in versione 802.11ac dual-band, troviamo il Bluetooth 5.0 LE, una porta Micro USB 2.0 OTG alla quale è

possibile collegare dispositivi esterni, una porta USB Type-C e anche una porta mini-HDMI che può essere sfruttata per collegare il tablet a un monitor esterno oppure a un televisore con supporto per la risoluzione 1080P a 30Hz o 720P a 60HZ. Il tutto è gestito da Android 10 in versione praticamente pura, senza particolari personalizzazioni.

Batteria e accessori? Sono ok!

Dal punto di vista dell'autonomia, la notevole batteria da 10.000mAh riesce ad offrire una durata compresa tra le cinque e le sette ore, in base all'utilizzo. Ovviamente, l'elemento che consuma di più è l'ampio display, grande quanto quello di un portatile, per cui sperare in qualcosa di più sarebbe stato irreale. Per finire un occhio agli accessori: nello scatolo troviamo gli adattatori Micro USB to USB e USB Type C to USB; se ci fosse stato anche un connettore mini-HDMI to HDMI saremmo veramente al top. Ottima idea, inoltre, quella di fornire anche una custodia di buona qualità che, all'occorrenza, diventa un pratico supporto da tavolo. Ecco 5 cose da fare con l'HANNspree (più una).

SPECIFICHE TECNICHE: **Display:** IPS da 13,3" Full HD (1920 x 1080 pixel), 10 touch • **SoC:** MediaTek MT8183 octa-core • RAM: 3GB DDR3 • **Memoria interna:** 32GB espandibile con microSD da 128GB • **Rete:** WiFi 802.11ac 2,4/5GHz, Bluetooth 5.0 LE • **Fotocamera:** anteriore da 5MP, posteriore da 5MP con messa a fuoco automatica • **Connessioni:** lettore Micro SD/SDHC, Micro USB 2.0, Mini HDMI, USB Type-C (OTG), Jack cuffie • **Batteria:** 10.000 mAh • **Dimensioni:** 336 x 219 x 11,8 mm • **Peso:** 1.250 grammi • Sistema operativo: Android 10



BUONI ACQUISTI

UNA PENNA PER TABLET!

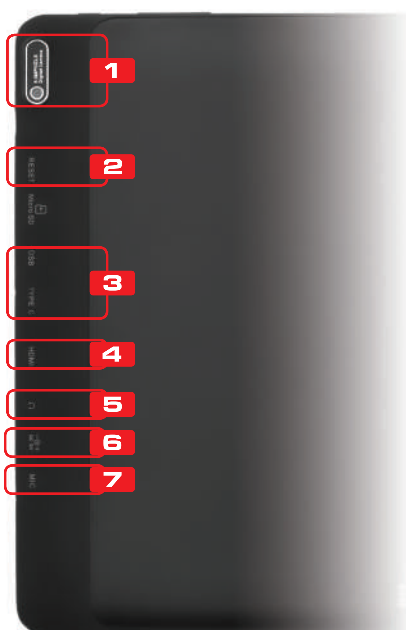
Si tratta di un pennino in materiale speciale che non graffia lo schermo. Utilissimo per prendere appunti, preciso per disegni accurati e pratico per usare i giochi sul tablet.



Prezzo: € 10,99
Sito Internet: https://bit.ly/pennapertablet

UN COLLEGAMENTO PER TUTTE LE OCCASIONI!

L'HANNspree offre tutte le porte necessarie per poterlo collegare al mondo esterno ed espanderne le funzionalità.



1 FOTOCAMERA POSTERIORE
Ha una risoluzione di 5Mpixel e una buona qualità, ma manca il flash.

2 RESET
Permette di ripristinare il tablet allo stato iniziale.

3 USB E TYPE C
Sono le due porte USB presenti. Con gli adattatori presenti è possibile utilizzarle per collegarci dispositivi come tastiere e mouse.

4 HDMI
Prendendo un adattatore mini-HDMI to HDMI è possibile sfruttare questa porta per collegare il tablet ad un monitor o un TV.

5 CUFFIE
Jack standard per il collegamento di cuffie.

6 ALIMENTAZIONE
Jack per collegare l'alimentatore e ricaricare la batteria.

7 MIC
Microfono.

USIAMO L'AMPIO DISPLAY PER DISEGNARE

La passione per il disegno ben si confà a questo tablet. Con un display così grande, anche dopo aver disposto le barre con gli strumenti ai lati del foglio, di spazio per disegnare ne rimane moltissimo. A questo scopo, la miglior applicazione disponibile è ***SketchBook di AutoDesk***. Scarichiamola dal Play Store e avviamola. In alto troveremo il menu con gli strumenti a disposizione, sul bordo sinistro i pennelli disponibili e su quello destro i livelli e i colori selezionabili. Potremo aprire disegni già fatti per modificarli, crearne di nuovi oppure aprire una foto e disegnare su di essa senza modificarla, utilizzando i livelli.



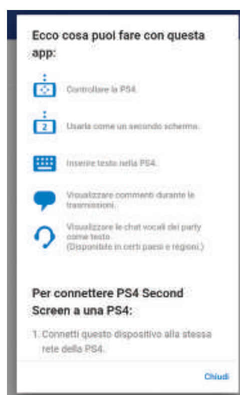
GESTIRE LA FOTOCAMERA DIRETTAMENTE DAL TABLET

Esistono molte applicazioni che permettono di controllare una reflex utilizzando un tablet come se fosse un'estensione del display della fotocamera. La cosa torna molto utile soprattutto quando si desidera scattare foto temporizzate (bracketing), o per controllare la qualità delle foto appena scattate. Sul Google Play Store cerchiamo e installiamo ***Helicon Remote***; colleghiamo la fotocamera tramite cavo USB e avviamo l'app. All'avvio ci sarà chiesto se intendiamo collegarci alla fotocamera, accettiamo e proseguiamo. Da qui potremo mettere a fuoco manualmente o in automatico, modificare i parametri di scatto, visualizzare in anteprima i punti di messa a fuoco e le aree sovraesposte e, ovviamente, scattare delle foto.

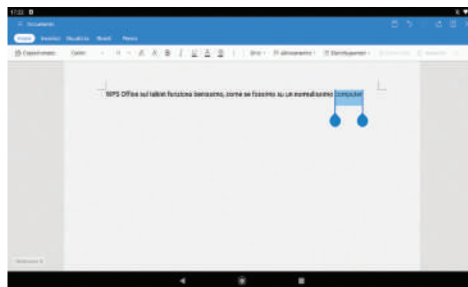


IDEALE PER ABBINARLO ALLA PLAYSTATION

Scarichiamo l'app ***PS4 remote play*** da Google play e avviamola; clicchiamo su ***Accedi a PSN***, inseriamo l'email del nostro account PSN e tappiamo su ***Avanti***; inseriamo la password e procediamo con ***Accedi***. Tappiamo su ***Conferma e continua***, poi per accoppiare il controller seguiamo le istruzioni a video, tappiamo su ***Vai alle impostazioni Bluetooth***, ***Accoppia nuovo dispositivo*** e seguiamo nuovamente le istruzioni. Tappiamo su ***PS4*** o ***PS5*** per scegliere il tipo di console cui connetterci e attendiamo che venga stabilita la connessione. Finito! Volendo possiamo usare il tablet come secondo schermo per inserire testi e muoverci nell'interfaccia. Scarichiamo l'app ***PS4 Second Screen*** dal Google Play Store, avviamola e tappiamo su ***Avanti e Conferma*** e ***continua***. Logghiamoci all'account PSN come sopra e tap su ***Avanti***; inseriamo la password e tap su ***Accedi***. Il sistema cercherà la Playstation associata al nostro account sulla rete locale e ci mostrerà un elenco di cose che possiamo fare. Tappiamo sul nome della console, poi su di essa portiamoci su ***Impostazioni***, ***Impostazioni della connessione dell'app per dispositivi mobili***, ***Aggiungi dispositivo*** e copiamo sul tablet il numero che appare. Il tablet verrà aggiunto; tappiamo su ***Secondo schermo*** e saremo operativi.



L'HANNSPREE ZEUS PUÒ SOSTITUIRE IL COMPUTER

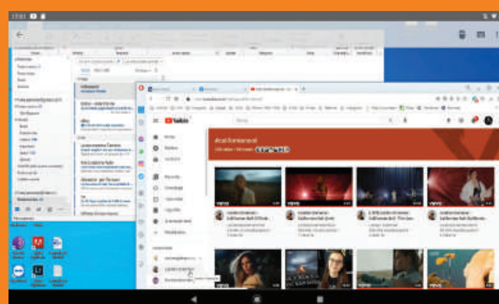


L'HANNspree è un tablet poliedrico. Utilizzando una delle porte USB e un Hub USB (anche non alimentato) è possibile collegare tastiera e mouse, così da poter utilizzare programmi come Word, Excel e simili. Sul tablet possiamo modificare o creare documenti, e non solo: possiamo anche stamparli, visto che è possibile collegarsi direttamente a una stampante WiFi.

USIAMOLO COME "GOBBO"

Un tablet con display grande può tornare comodissimo come "teleprompter" o, per i non anglofoni, "gobbo", da utilizzare durante una conferenza o uno speaking in pubblico per non perdere il filo del discorso. Come fare? Semplice: anzitutto prepariamo il testo che dovrà scorrere sul tablet salvandolo in un file in formato testo (estensione TXT), poi trasferiamolo sul tablet utilizzando una scheda microSD, oppure un disco cloud come Google Drive.
Apriamo il Play Store, cerchiamo l'app ***Elegant Teleprompter***, installiamola e avviamola. Tappiamo sul "+" in basso a destra e poi su ***Import Text***. Tappiamo sull'icona con i tre trattini in alto a sinistra, scegliamo da dove prendere il file di testo, tappiamo su di esso per caricarlo. Adesso possiamo apportarvi modifiche salvandolo infine con un tap su ***Save***. Tappiamo sulla freccia in alto a sinistra e troveremo il nostro testo da leggere in alto nella pagina. Tappiamo su di esso per avviarne la riproduzione. Tappando sull'icona con i tre punti in alto a destra e selezionando ***Settings*** potremo variare la velocità di scorrimento e altri parametri.

IL PC LO CONTROLLO DAL TABLET



Possiamo accedere a un computer utilizzando il tablet grazie a ***Google Remote Desktop***, il browser Chrome e un account Google. Avviamo Chrome sul PC, inseriamo ***remotedesktop.google.com/access*** nella barra degli indirizzi e scarichiamo ***Chrome Remote Desktop*** dal Chrome Store. Seguiamo le istruzioni per installare l'estensione e l'applicazione che verrà scaricata subito dopo. In Chrome scegliamo un nome per il PC, clicchiamo su ***Avanti*** e scegliamo un PIN di almeno sei cifre. Clicchiamo su ***Avvia***.
Torniamo sull'app ***Google Remote Desktop***, clicchiamo sul nome del PC e inseriamo il PIN creato prima per accedere al computer. Con questo stesso sistema è anche possibile concedere ad altri l'accesso al proprio PC, ad esempio, per un intervento di teleassistenza da remoto.

DA FIRE TV STICK A CONSOLE DI GIOCO

Con l'hack giusto trasformi la chiavetta Amazon in un cabinet da salagiochi.

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Cosa ci occorre 60 MIN. MEDIA

DONGLE AMAZON
FIRE TV STICK 2021
Quanto costa: 39,99 euro
Sito Internet: https://bit.ly/firesticktvamazon

EMULATORE ARCADE
RETROARCH
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://www.retroarch.com/

APP PER SCARICARE RETROARCH
DOWNLOADER
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://bit.ly/downloaderaftvnews

APP DI GESTORE FILE PER FIRE OS
ES FILE EXPLORER
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://bit.ly/fileexploreres

SOFTWARE DI TRASFERIMENTO FILE
FILEZILLA
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://filezilla-project.org/

Gli "arcade" (o "coin-op") sono la prima generazione di videogiochi, che tra gli anni ottanta e novanta hanno conosciuto il loro massimo splendore regalando alla storia capolavori come Space Invaders, Asteroids, Tetris, Pac-Man, Golden-Axe, Out Run, Street Fighters, Metal Slug, Super Mario e così via. Tempi in cui bar e sale giochi erano punto di ritrovo per giovani che, con il gettone in mano, avviavano una partita con la speranza di raggiungere, tramite nuovo punteggio record, la vetta della classifica dei vincitori.
I giochi arcade sono rimasti talmente impressi nella mente e nel cuore delle persone che molti appassionati hanno avviato progetti in grado di emulare l'hardware dei cabinati e dumpare le ROM dei giochi così da preservarli per sempre. Tra questi, il più famoso è il MAME: https://www.mamedev.org/.

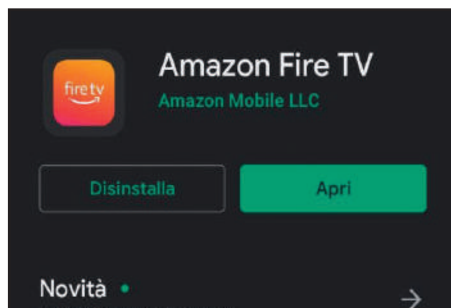
RetroArch, non solo arcade

Dal MAME sono nati fork e nuovi progetti che puntano ad aggiungere il supporto ad altre piattaforme. Tra i progetti troviamo RetroArch, un front-end libero e multipiattaforma in grado di emulare i giochi di varie console, dalle più vecchie a quelle più recenti, dando la possibilità di far conoscere e vivere la storia dei videogiochi anche alle nuove generazioni.
Nel nostro progetto abbiamo installato RetroArch nel dongle di Amazon, precisamente sulla Fire TV Stick versione 2021, ossia un lettore multimediale dalle piccole dimensioni che monta il sistema operativo basato su Android e denominato Fire OS, che aggiunge funzioni smart a quelle TV meno recenti e che possiedono almeno una porta HDMI integrata.
Passo dopo passo andiamo a scoprire come configurare la TV Stick al primo avvio: se questa operazione è stata già fatta, allora si può passare allo step successivo, ovvero al

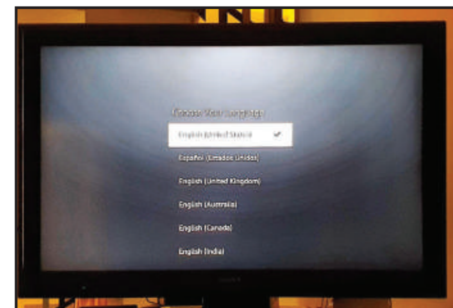
download dell'emulatore. Successivamente andremo a connettere il PC alla TV Stick per poter inviare i giochi al dongle mediante rete Wi-Fi, attraverso un software per Windows, chiamato FileZilla. Infine scopriamo come connetterci al Netplay, il servizio online integrato in RetroArch che permette di collegarci e giocare ai nostri titoli preferiti con utenti sparsi per il mondo. Detto questo, prendiamo il nostro dongle, il PC, un joystick Bluetooth e creiamo la perfetta postazione per gli amanti del retrogaming!

A Primo avvio della Fire TV Stick

In questa prima parte andiamo a scoprire come configurare da zero la chiavetta Amazon. Le operazioni risultano molto semplici ma indispensabili.







1 L'app per smartphone

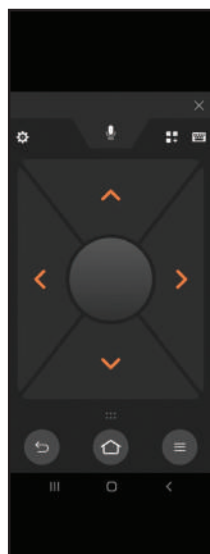
Rechiamoci nel Play Store Android (o iOS) per scaricare l'app che permette di comandare la Fire Stick di Amazon direttamente dal proprio smartphone, cercando *Amazon Fire TV*.
L'app risulta utile per semplificare le operazioni che andremo a compiere.

2 Primo avvio

Colleghiamo la chiavetta alla porta HDMI della nostra TV e inseriamo il cavetto di alimentazione. Accendiamo il televisore e impostiamo, come sorgente TV, la porta HDMI dove risulta collegata la Stick. Il dongle si avvia in automatico e notiamo comparire il logo del sistema operativo, denominato Fire OS e che è basato su Android di Google.

3 Configurazione iniziale

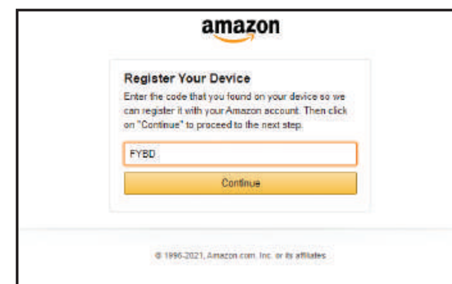
La prima cosa che ci viene chiesta da Fire OS consiste nel configurare il telecomando.
Premiamo quindi il tasto *Play/Pausa* (si trova nella seconda riga dei pulsanti e al centro, per intenderci) dal dispositivo e proseguiamo selezionando la lingua che preferiamo impostare.



4 Rete Wi-Fi

Compare ora l'elenco delle reti Wi-Fi disponibili. Selezioniamo quella di interesse e inseriamo la relativa password.
D'ora in poi abbiamo anche la possibilità di gestire il dongle anche tramite l'app Fire TV: dallo smartphone collegato alla stessa rete Wi-Fi, avviamo l'app, selezioniamo il dongle, inseriamo poi le quattro cifre apparse sulla TV e attendiamo il collegamento.





5 Aggiornamento in corso

Ora Fire OS va alla ricerca di possibili aggiornamenti da installare per migliorare l'esperienza d'uso del prodotto e risolvere problemi di bug e sicurezza.
Questo passo avviene in maniera del tutto automatica, quindi non ci resta che attendere l'esito dell'operazione.

6 Account Amazon

Selezioniamo *Ho un account Accedi* (selezioniamo l'altra voce disponibile se non disposniamo di un account). Da PC logghiamoci sul sito Amazon; rechiamoci su https://www.amazon.com/a/code e digitiamo il codice apparso alla TV; clicchiamo *Continue*. Ora sulla TV selezioniamo il pulsante *Continua*.

QUANTO OCCUPA RETROARCH?

La memoria interna della Fire Stick è molto piccola. Il modello del dongle utilizzato è quello 2021 non 4K e conta 5,35 GB disponibili all'uso. Per avere un'idea, RetroArch installato, con 4 giochi ha occupato 615 MB; quindi in questo caso, non si sono presentati problemi di spazio.

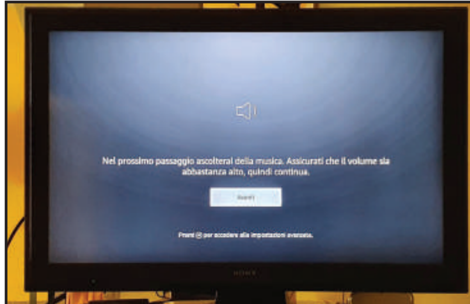




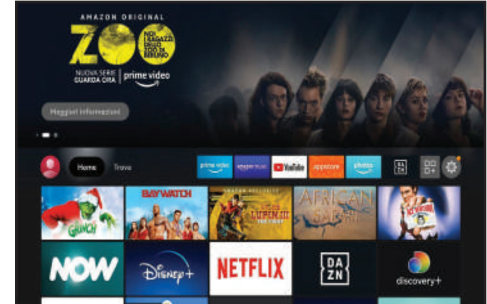



B Ultime configurazioni per la Fire TV Stick

Non ci resta che attivare il suono e installare le app principali per ultimare la configurazione della chiavetta.







1 Impostazione suono

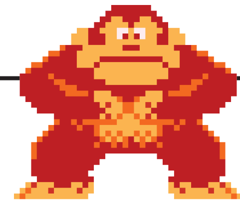
Selezioniamo il modello della TV: verrà mostrata la schermata per attivare il suono. Selezioniamo *Avanti* ed eseguiamo i tentativi, come mostrato sulla TV. Ogni tentativo consiste nel premere il pulsante "più" e "meno", dal telecomando della Stick e dare un feedback. Una volta conclusa l'operazione, proseguiamo con la configurazione successiva.

2 Servizi di streaming

Per selezionare i servizi streaming da installare, come DAZN, Spotify, YouTube ecc, selezioniamo il pulsante *Scegli le app*. Nella schermata successiva selezioniamo quelle che vogliamo installare; infine clicchiamo sul pulsante *Play/Pausa* e successivamente su *Termina*.

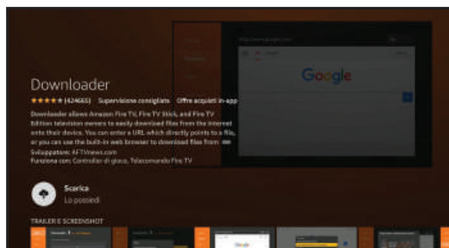
3 Scelta del profilo

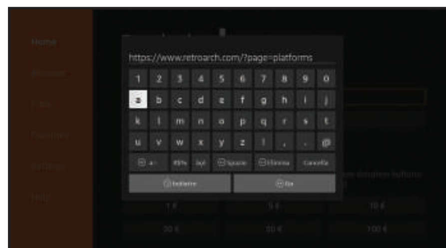
Infine selezioniamo (oppure creiamo) un profilo da aggiungere alla Stick di Amazon. Ad esempio selezioniamo *Aggiungi profilo* e creiamone uno, dandogli come nome *TV di Casa*. Fatto ciò compare schermata principale di Fire OS con tutti i contenuti disponibili. La configurazione è terminata!

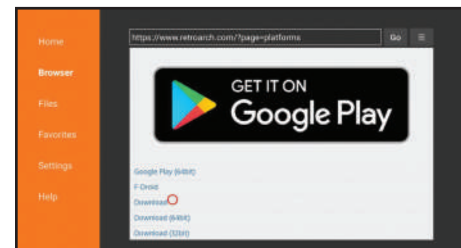


C Scarichiamo RetroArch

Entriamo nel vivo del progetto: scarichiamo Downloader, ovvero l'app che permette poi di ottenere RetroArch.







1 Scarichiamo Downloader

Da Fire OS rechiamoci nell'Appstore, ovvero il negozio di app by Amazon e, dall'elenco disponibile, cerchiamo quella denominata *Downloader* (icona arancione). Selezioniamola e successivamente facciamo clic su *Scarica*. Terminato il download, selezioniamo il pulsante *Apri*, per avviarla e forniamo i vari permessi.

2 Indirizzo Web

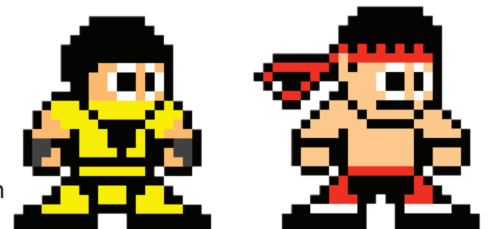
Avviato Downloader, nel campo *Enter a URL or Search Term*, digitiamo il seguente indirizzo Web: https://www.retroarch.com/?page=platforms e diamo l'ok cliccando su *Go*. Per una questione di comodità, possiamo utilizzare anche lo smartphone per digitare l'indirizzo, utilizzando l'app Fire TV, scaricata poc'anzi.

3 Il download è servito

Nella pagina Web che si apre, scorriamo verso il basso fino alla sezione *Android*. Da qui clicchiamo *Download* per prelevare l'emulatore. Ora appare la finestra di stato che ci mostra l'avanzamento dell'operazione. Se compaiono banner pubblicitari, clicchiamo sulla relativa icona *X*, per chiuderli.

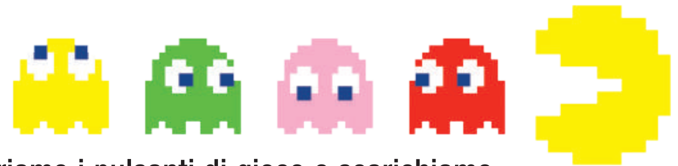
CONTROLLO AGGIORNAMENTI

Per migliorare le prestazioni della Fire TV Stick e correggere i bug del sistema operativo, è consigliabile controllare la disponibilità di aggiornamenti, periodicamente, recandosi in ***Impostazioni / La mia Fire TV / Informazioni / Verifica aggiornamenti***. Importante: di tanto in tanto andiamo anche sul sito ufficiale di RetroArch (https://www.retroarch.com/) per scoprire se è stata rilasciata una nuova versione dell'emulatore.



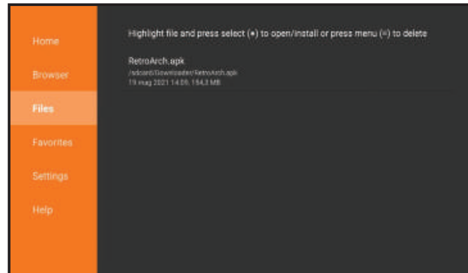


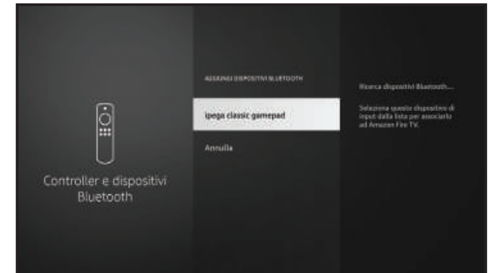
D Avviamo RetroArch



Installiamo l'emulatore, aggiungiamo il controller Bluetooth, configuriamo i pulsanti di gioco e scarichiamo il client FTP FileZilla per trasferire i giochi sulla chiavetta.







1 Permessi garantiti

Terminato il download dell'emulatore, dobbiamo dare i permessi al sistema al fine di installare app al di fuori dell'App-store. Dalla schermata che appare, selezioniamo *Impostazioni* e, alla voce *Installa app sconosciute*, consentiamo a Downloader di installare RetroArch, settandolo su *ON*.

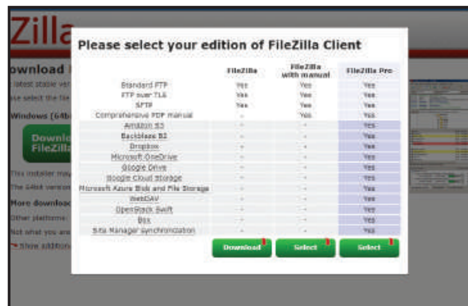
2 Installiamo RetroArch

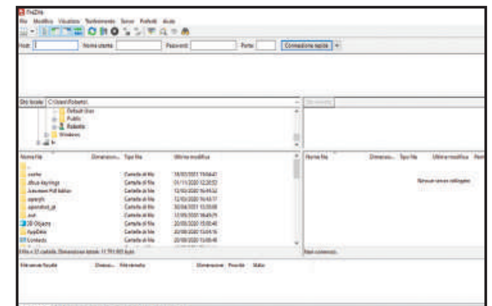
Ritorniamo nell'app Downloader e, dalla sezione *Files*, selezioniamo *RetroArch.apk*. Terminata l'operazione clicchiamo *Apri*, per avviarlo. Anche in questo caso consentiamo i permessi richiesti dall'app per funzionare. Attendiamo qualche secondo che l'app porti a termine la prima configurazione automatica.

3 È l'ora del controller

Rechiamoci in *Impostazioni / Controller e dispositivi Bluetooth / Controller di gioco/ Aggiungi un nuovo controller*. Se non viene rilevato, allora rechiamoci in *Impostazioni / Controller e dispositivi Bluetooth / Altri dispositivi Bluetooth/ Aggiungi dispositivi Bluetooth*. Associamo quindi il dispositivo alla Fire TV Stick.







4 Impostiamo i pulsanti

Ora siamo in grado di controllare Fire OS mediante il telecomando originale o il joystick. Utilizziamo quest'ultimo e ritorniamo su RetroArch. Dall'emulatore rechiamoci in *Impostazioni / Input* e andiamo a settare i pulsanti di gioco, dalla voce *Controlli porta 1*.

5 Scarichiamo il client FTP sul Pc

Installiamo sul nostro computer il client FTP FileZilla (lo trovi sul nostro supporto o su https://filezilla-project.org), il software per Windows che permette di trasferire i giochi sulla Fire TV Stick via Wi-Fi.

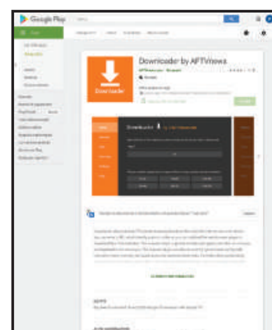
6 Avviamo FileZilla

Facciamo doppio clic sul file setup e clicchiamo su *I Agree*, selezioniamo *Decline* e *Next / Next / Next / Next / Install / Finish*. A questo punto il programma si avvia. Ora manca da inserire l'indirizzo FTP sul programma appena installato per collegarsi alle cartelle interne della Fire TV Stick.

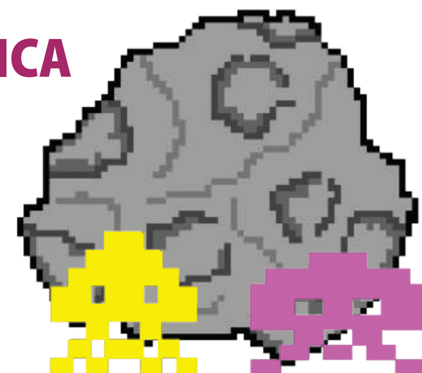
IN CASO DI PROBLEMI CON IL SUONO...

Se compaiono problemi nel passo ***B1***, nel configurare il suono, saltiamo questo passaggio. Una volta conclusa la configurazione di Fire OS, rechiamoci in ***Impostazioni / Suoni e schermo / Audio / Audio Surround*** e da qui selezioniamo una voce dell'elenco e facciamo poi le prove per controllare se il suono esce dalle casse della TV. Facciamo i tentativi per ogni voce dell'elenco, fino a quando non abbiamo risolto il problema.

SE L'APP NON SI SCARICA



Se abbiamo difficoltà a cercare l'app ***Downloader*** (***ES File Explorer***, del passo ***E1***), ci basta, da Appstore, andare in ***Tutte le categorie/ Utility***. Nell'elenco apparso, si trova tra le prime.

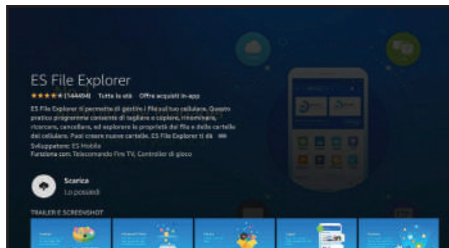


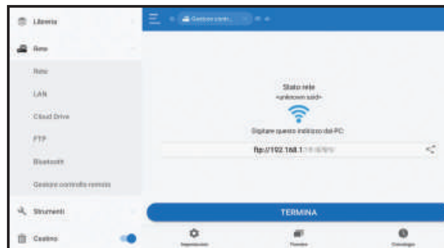
IN CASO DI BLOCCHI

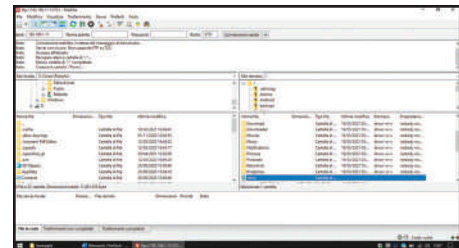
Per eventuali problemi dell'emulatore (crash, blocchi e quant'altro) possiamo chiudere, in maniera forzata, RetroArch in qualsiasi momento. Basta digitare il pulsante Home, dal telecomando e andare, da Fire OS in ***Impostazioni/Applicazioni/Gestisci applicazioni installate/RetroArch/Forza arresto***.

E Facciamo partire i giochi

Per questo scopo utilizzeremo oltre a FileZilla anche un gestore di file per dispositivi mobile.







1 Scarichiamo ES

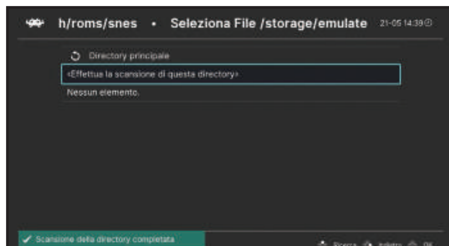
Dall'Appstore di Fire OS cerchiamo *ES File Explorer* e scarichiamola. Terminata l'installazione, apriamo l'app, consentiamo i vari permessi e, nella schermata di acquisto della versione premium del programma, clicchiamo sul pulsante *X*, in alto a destra per utilizzare la versione trial.

2 Copiamo l'indirizzo

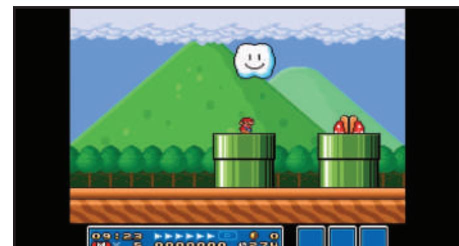
Dalla home di ES File Explorer spostiamoci su *Rete/Gestore controllo remoto/INIZIA*. Compare un indirizzo avente, come lettere iniziali, "ftp". Annotiamolo, usciamo da ES File Explorer, apriamo FileZille da PC e, in alto a sinistra, nel campo *Host* digitiamo l'indirizzo ftp appena annotato; confermiamo con *Connessione rapida* e *OK*.

3 La cartella di gioco

Nella cartella RetroArch creiamone un'altra denominata *"roms"*, cliccando col pulsante destro del mouse e selezionando *Crea cartella*. In quest'ultima creiamo una cartella, denominata con il nome della console compatibile con il gioco che si intende installare (ad esempio *snes* per i giochi della *Super Nintendo*), dove copieremo i giochi.







4 Scansione Directory

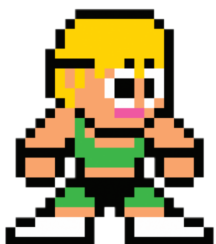
Ritorniamo in RetroArch e, dal menu di sinistra, rechiamoci in *Importa Contenuto / Scansione della Directory//storage/emulated/0/RetroArch/Directory principale/RetroArch/roms*, selezioniamo la cartella contenente i nostri giochi (esempio *"snes"*) e successivamente facciamo clic su *Effettua la scansione di questa directory*.

5 Download del Core

Dalla home di RetroArch spostiamoci in *Menu Principale / Carica Core / Scarica un Core* e selezioniamo, dall'elenco, quello che permette l'avvio di giochi per console SNES che, nel nostro caso è *Nintendo - SNES / SFC (Snes9x 2005 Plus)*. Il Core non è altro che l'emulatore che permette l'avvio del gioco, e risulta quindi indispensabile selezionarlo.

6 Avviamo il gioco

Per avviare il gioco, dalla home dell'emulatore, rechiamoci in *Menu Principale / Carica Contenuto /Cartella Predefinita//storage/emulated/0/RetroArch/roms/snes*, selezioniamo il gioco, poi *Carica Archivio* e, tra l'elenco che appare selezioniamo il relativo core. Fine! Joystick alla mano e... buon divertimento!



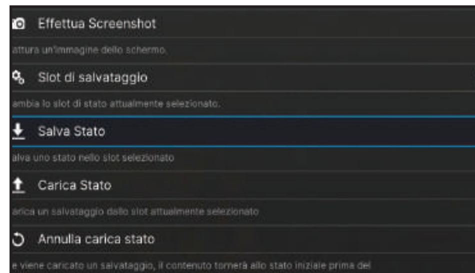


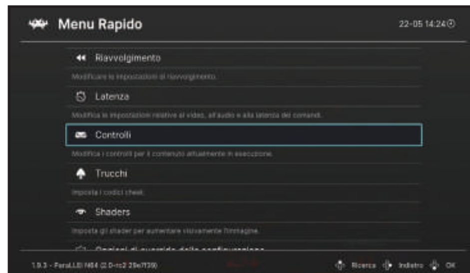
SMANETTONI A CACCIA DI GIOCHI

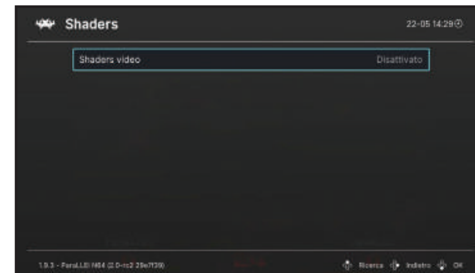
Senza le rom di gioco il divertimento è pari a zero e gli smanettoni questo lo sanno benissimo! Per procurarsi una collezione di rom compatibile eseguono ricerche su Google usando keywords come ***FB Alpha ROM Reference Set, FB Alpha ROM Collection*** o ***FB Alpha Complete Collection***. Il più delle volte il download è disponibile tramite Torrent, in quanto il set completo sfiora i 20 GB. Infine, come core utilizzato per avviare questi giochi scelgono ***Arcade (FinalBurn Neo)***. Per dare un'idea di quanti giochi sono disponibili in questo pacchetto, basti pensare che ogni titolo pesa intorno al megabyte!

F Salvataggio dei giochi

Salvare il gioco è importante poiché permette di riprenderlo in un secondo momento dal punto in cui è stato interrotto. Ecco cosa bisogna fare.







1 Salva e Carica Stato

Utilizzando il controller Bluetooth oppure il telecomando, possiamo entrare nel menu rapido durante una partita di gioco, con *play/pausa*. Tra le voci che troviamo le più interessanti sono *Salva Stato* e *Carica Stato*. La prima permette di salvare il gioco nel punto in cui ci troviamo, mentre la seconda permette, in un successivo momento, di riprendere da dove avevamo lasciato.

2 Aggiungi a Preferiti

La voce *Aggiungi ai Preferiti* fa comparire il titolo del gioco nel menu *Preferiti*, in maniera tale da non dover perdere tempo nella ricerca del titolo.
Funzione interessante nel caso in cui disponiamo di tantissimi giochi salvati nell'emulatore. In *Controlli*, invece possiamo personalizzare i comandi di gioco solo per il titolo in esecuzione.

3 Vai con i trucchi

La voce *Trucchi* permette di modificare il gioco una volta caricato il file cheat, ovvero un determinato file che aggiunge o elimina funzioni che non erano previste in maniera ufficiale, come ad esempio l'aggiunta di infinite armi, vite ecc. Infine troviamo la sezione *Shaders* che, se attivata permette di migliorare la grafica del gioco.

IL DIVERTIMENTO RADDOPPIA SE SI GIOCA ONLINE!

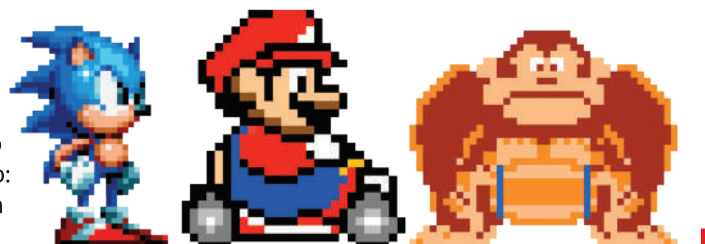
Per avviare la modalità online, bisogna prima di tutto aprire le porte del router. Nel nostro caso abbiamo fatto un test con il router con rete TIM ottenendo ottimi risultati. Il procedimento può cambiare se si ha un diverso Internet provider. Da Fire OS rechiamoci nelle impostazioni, poi ***La mia Fire TV/Informazioni/Rete*** e annotiamoci l'indirizzo IP.
Ora, da PC puntiamo il browser all'indirizzo ***192.168.1.1*** e accediamo inserendo le seguenti credenziali (di default risultano essere: ***Nome utente: Administrator e Password: admin***) e facciamo clic su ***Accedi***. Rechiamoci in ***Controllo Accesso*** e, nella sezione ***Port Mapping*** clicchiamo su ***Crea nuova regola*** e impostiamo i seguenti parametri: in ***Protocollo*** impostiamo ***Any***, nelle tre porte a fianco inseriamo il numero ***55435***, in ***Host interno*** digitiamo l'indirizzo IP della Fire OS visto poc'anzi ed infine, in ***Descrizione*** digitiamo ***RetroArch***. Facciamo click su ***OK***, per confermare. Ora rechiamoci in ***Il mio MediaAccess Gateway*** e, in ***Condivisione LAN*** mettiamo la spunta su ***UPnP IGDDevice*** e clicchiamo ***OK***, per confermare.



Avviamo RetroArch e dalla home selezioniamo ***Impostazioni/Utente*** e, in ***Nome Utente*** assegniamoci un nickname a piacere. Successivamente spostiamoci in ***Netplay/Host*** e diamo l'ok ad ***Avvia l'host netplay***. Rechiamoci poi in ***Netplay/Rete*** e, se già non lo è, impostiamo su ***ON*** la voce ***Annuncia pubblicamente il Netplay***. Infine, avviamo il gioco con il relativo core e, appena compare il popup con l'indirizzo pubblico, siamo pronti per divertirci anche online e non ci rimane altro che rimanere in attesa del nostro avversario!
Se invece vogliamo entrare in una stanza di gioco avviata da un altro giocatore online, andiamo in ***Netplay/Aggiorna Elenco Host per il Netplay*** e selezioniamo un gioco dall'elenco che compare.
Attenzione: è possibile giocare alla modalità online se vengono rispettati tre requisiti: i giocatori connessi devono avere la stessa versione software di RetroArch, lo stesso file di gioco ed infine lo stesso core caricato.

L'INDIRIZZO IP PUÒ CAMBIARE

Se il Netplay non funziona più, molto probabilmente è cambiato l'indirizzo IP della Fire Stick. Per risolvere il problema, basta ripetere il procedimento: annotiamo nuovamente il nuovo indirizzo assegnato in Fire OS, ritorniamo in ***192.168.1.1*** da browser per PC ed infine modifichiamo il campo ***Host interno***.



LA NOSTRA INCHIESTA

Bitcoin: occhio alle truffe!

Non esistono sistemi miracolosi per guadagnare online. Se ci cascate... rischiate grosso!

Esistono molti modi per far soldi su Internet. Diventare un influencer come la Ferragni, creare un sito Web di successo, diventare un divulgatore come Marco Montemagno, dedicarsi professionalmente al trading sono solo alcuni esempi. Di sicuro non si diventa ricchi dando soldi al primo arrivato, eppure, nonostante tutto, finiamo sempre per ricascare negli stessi errori che più volte su queste pagine abbiamo evidenziato: credere nelle chimere di guadagni cospicui e veloci.

Bitcoin Code: la truffa è servita

L'ultimo grido in quanto a truffe online sfrutta i Bitcoin e la grande hype generata attorno a essi da stampa e testate online. Chiariamo bene un concetto: i Bitcoin in sé non sono una truffa, tutt'altro, prova ne sia il fatto che Elon Musk abbia inizialmente pensato di accettarli come pagamento per acquistare le Tesla, salvo poi ritornare sui suoi passi per una serie di motivi. I Bitcoin sono soltanto utilizzati come specchietto per le allodole dai truffatori proprio perché sono uno strumento finanziario estremamente volatile e quindi permettono di ottenere in tempi relativamente ristretti grandi guadagni (e altrettanto grandi perdite).

Una delle truffe più diffuse online con al centro i Bitcoin è quella del cosiddetto *"Bitcoin Code"*. Si tratta, in pratica, di un software che, a fronte di un investimento contenuto richiesto all'utente (si parla di 250 euro), sarebbe in grado di effettuare operazioni di trading automatico capaci di regalare guadagni da nababbi a tutti.

Solitamente tutto parte con un banner trovato su qualche sito o sui social network. La promessa è sempre la stessa: quella di rendimenti in doppia cifra o anche più alti in brevissimo tempo.

Uno dei siti che propongono questo software-



Guadagnare 13.000 euro in sole 24 ore? Pura utopia!

truffa (che in effetti non esiste), rintracciabile online con una semplicissima ricerca su Google, presenta in prima pagina un claim straordinario: ***"Sfrutta anche tu il successo dei Bitcoin e guadagna €13.000 garantiti in 24 ore esatte"***. Su un altro sito troviamo un più pacato ***"Finalmente online l'unico metodo per diventare RICCHI"*** oppure il sempreverde ***"Diventa Milionario"***.
La conclusione è una sola: tutte balle!
Lo scopo di tutti questi siti è sempre lo stesso: farti registrare (e i dati immessi? Chissà che fine fanno!), farti depositare dei soldi sul sito di un broker compiacente, generalmente localizzato in un paese extra-europeo, per poi martellarti di telefonate per cercare di convincerti a investire altri soldi, che stavolta potrebbero anche finire direttamente nelle tasche di qualche truffatore internazionale.

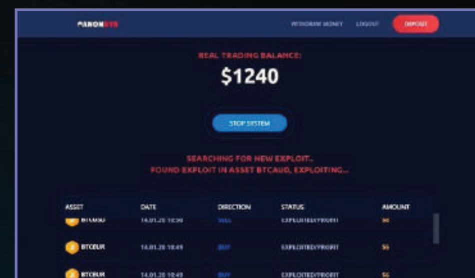
Il caso Anon-Trade (o Anonymous Trade, o Anon System)

Ma i Bitcoin sono solo l'ultimo elemento di una catena che nasce ben più indietro nel tempo. Durante il periodo dello scorso lockdown si diffuse in Italia, spinto soprattutto da pubblicità a manetta su Facebook, un fantomatico software messo a punto nientemeno che dalla crew di hacker Anonymous e capace di "leggere" in anticipo i movimenti del mercato finanziario e agire di conseguenza effettuando operazioni automatiche in grado di farci guadagnare.
Tutto troppo bello per essere vero? Esatto. Per questo abbiamo voluto verificare di persona come funzionasse il tutto. Ci siamo quindi registrati sul sedicente sito di Anonymous e, al termine, siamo stati trasferiti su una piattaforma di trading online cipriota (nata nel 2018 e tuttora attiva), per depositare le 250 euro che, sfruttando il software di investimenti automatizzato, ci avrebbero fatti diventare ricchi.
Dopo aver concluso la registrazione sulla piattaforma di trading online e aver effettuato il versamento non abbiamo neanche il tempo di concludere l'operazione che veniamo contattati telefonicamente da un operatore della piattaforma il quale, esprimendosi in un comprensibile, ma raffazzonato, idioma italo- inglese-albanese, ci illustra le meraviglie del trading e, un po' a tradimento, ci propone di effettuare la nostra prima operazione di trading online, ovvero investire "almeno cento euro" sul ribasso del dollaro contro l'euro. Per convincerci fa partire una interminabile spiegazione di grafici, contro-grafici, tabelle, analisi di periodo e chi più ne ha, più ne metta.



Di questo metodo straordinario ne parla anche la CNN! Allora sarà sicuramente vero. Macché: anche l'immagine della CNN è taroccata!

Sostanzialmente, ma questo lo capiremo solo dopo, si tratta di effettuare operazioni di trading di CFD. Peccato che, proprio sul sito del trader (ma questo, ovviamente, nessuno ve lo dirà prima), in piccolo, in basso, come ultima cosa di una lunga pagina piena zeppa di messaggi positivi, troviamo scritto ***"Avvertenza sul rischio: i CFD sono strumenti complessi che comportano un alto rischio di perdere rapidamente denaro per effetto della leva finanziaria. Il 85.47% dei conti degli investitori al dettaglio perde denaro quando fanno trading di CFD con questo fornitore. Si deve considerare se si capisce come funzionano i CFD e se ci si possa permettere un alto rischio di perdere il proprio capitale. Leggere attentamente l'informativa completa sul rischio."***.



Il fantomatico software che fa guadagnare migliaia di euro: peccato che nessuno l'abbia mai visto dal vivo!

Ad ogni modo, non cediamo alle lusinghe e investiamo... 10 centesimi! Sollecitati a investire quote maggiori "per guadagnare di più" rimaniamo fermi sulle nostre posizioni e, in meno di mezz'ora, riusciamo a perdere quasi due euro. Circa venti volte l'investimento iniziale. Riuscite a immaginare cosa sarebbe successo se avessimo seguito il consiglio ed investito di più?

E poi si scopre il trucco…

E il software di investimento automatico che dovrebbe farci guadagnare migliaia di euro al giorno?

SOSPETTI UNA TRUFFA? CHIEDI ALLA CONSOB

La Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), è un utile alleato per coloro che desiderano verificare la bontà di una società di trading online e simili. Sul sito della Consob (https://bit.ly/avvisirisparmiatoriconsob) è disponibile una sezione dedicata alle comunicazioni ai risparmiatori nella quale troviamo tutte le attività segnalate non solo dagli organismi di controllo italiani, ma anche da quelli internazionali come la FCA (UK), la SFC (Hong Kong) e altre ancora.
Se un sito appare nell'elenco redatto dalla Consob, allora certamente si tratta di una truffa, per cui è utile evitarlo come la peste. In caso di dubbi è possibile scrivere alla Consob sfruttando il modulo presente sul sito (https://bit.ly/richiesteconsob) oppure telefonare allo 06/8477611.





Alle nostre domande gli operatori della piattaforma di trading glissano, consigliandoci di effettuare operazioni di trading guidati dai loro consigli. Nei giorni successivi riceviamo decine di telefonate da parte degli operatori del sito che cercano in tutti i modi di farci investire sulla loro piattaforma.
Un paio di giorni dopo riceviamo l'ennesima telefonata, nella quale finalmente si parla del software di investimento automatico. Per attivarne le funzioni avremmo dovuto effettuare un altro versamento "da minimo 250 euro, ma se vuole può versare di più", stavolta però non sul sito della piattaforma di trading alla quale avevamo già aderito, ma sul sito di una sedicente banca estera, il cui nome era assonante a quello di una grossa banca internazionale. Facciamo gli gnorri e decidiamo di affermare che il sito della banca non si apre. Nel frattempo facciamo le nostre verifiche e scopriamo che -ma guarda- il sito NON appartiene a nessuna banca. A chi sarebbero andati, quindi, i nostri soldi? Semplice: nelle capienti tasche del truffatore di turno che, dopo averci fatto iscrivere a un sito di trading online reale, sfruttando le fette di prosciutto che copiosamente avremmo dovuto adagiare sui nostri occhi spinti dall'avidità di guadagnare migliaia di euro senza muovere un muscolo. Ma noi siamo più furbi di questi truffatori e non ci siamo cascati. Non cascarci neanche tu!

E oggi cosa succede?

Questi sono solo alcuni esempi di truffe, ma lo schema è sempre piuttosto simile. Spesso si salta del tutto la registrazione con una piattaforma di trading reale per passare direttamente al versamento sul conto di una finta banca o di un finto operatore di trading online per poter "attivare" il software che genera guadagni milionari. Le telefonate degli operatori saranno soffocanti. Cercheranno in ogni modo di convincerci a effettuare il versamento e, se si dovesse chiedere "e voi come mai siete in un call center piuttosto che non a guadagnare con questo stesso software?" solitamente ci si sentirà rispondere con frasi smozzicate e scuse come "non possiamo operare sulla stessa piattaforma per la quale lavoriamo". Balle!
Se affermerai di avere problemi a effettuare il versamento questi simpatici e servizievoli truffatori potrebbero proporti di farlo al posto tuo utilizzando un software di controllo remoto del PC (tipo TeamViewer, ad esempio). Non farlo mai! Non fornire la possibilità a nessuno di accedere liberamente al tuo computer: potrebbero installare dei trojan per guadagnare così l'accesso completo ad esso anche contro la tua volontà e avere libero accesso a tutte le tue risorse.

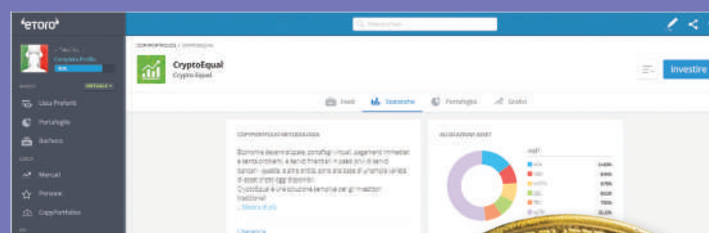
Come possiamo proteggerci

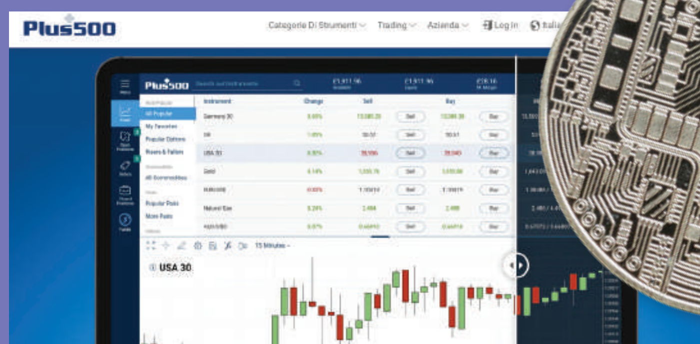
Sono migliaia, in tutto il mondo le persone che cadono vittime di queste truffe, illuse da una finta prospettiva di guadagni straordinari e immediati. L'unico modo per proteggersi è quello di non cliccare sui banner che pubblicizzano metodi per realizzare enormi profitti in tempi brevi.
Chi vuole fare trading con criptovalute o con qualsiasi altro strumento finanziario, dev'essere ben consapevole del fatto che si possono guadagnare o perdere cifre importanti, addirittura anche tutto ciò che si è investito. Ovviamente, prima di consegnare i tuoi soldi nelle mani di qualcuno, assicurati anche che questo qualcuno sia autorizzato ad operare per tuo conto e che non si tratti di un sito truffaldino. Un buon inizio, se proprio vuoi cimentarti nel trading online, sono i siti che trovi nel box in basso. **eToro** è perfetto per i principianti, **Plus500** è più consono per chi già ha quantomeno una infarinatura degli strumenti finanziari di cui si tratta.

I SITI SICURI PER INVESTIRE ONLINE IN BITCOIN

Esistono decine di siti che permettono di avere accesso a strumenti finanziari per investire online sia in Bitcoin che su altri strumenti, come azioni, ETF, CFD e via discorrendo. Alcuni, però, sono migliori di altri perché prevedono meccanismi di protezione degli investimenti dei clienti, o per i servizi offerti. Ecco quelli consigliati dalla nostra redazione:

eToro - www.etoro.com
Questa piattaforma di trading presente online ormai dal lontano 2007 offre molte opportunità di investimento, tra cui ovviamente anche i Bitcoin. La cosa che differenzia fortemente questo servizio rispetto ad altri è la forte impronta collaborativa tra trader, grazie alla creazione di una community di investitori che possono scambiarsi opinioni facendo del vero e proprio "social trading", e alla possibilità di replicare i portafogli di investitori professionisti cercando così di evitare, soprattutto se si è alle prime armi, pericolosi scivoloni che potrebbero far perdere quanto investito.





Plus500 - www.plus500.it
Altro trader di alto livello qualitativo e sul quale è possibile operare sui Bitcoin (ma non solo, ovviamente), è Plus500. Come per eToro è possibile far pratica da investitore operando su un account demo, nel quale non si muovono soldi reali, ma si lavora con un portafoglio virtuale. Sulle operazioni non vengono trattenute commissioni, ma attenzione: questo broker si basa molto sui CFD e, nonostante vengano più volte ripetute frasi di prudenza, perdere i propri soldi è questione di un attimo.

Devi reinstallare il Sistema Operativo ma non trovi il codice seriale? Ti diamo il tool scova-tutto che ti permette di recuperarlo in un battibaleno!

Scoprire il product key di Windows

Anche se con Windows 10, Microsoft ha introdotto il concetto del Digital Entitlement o licenza digitale, per cui aggiornando da Windows 7 o Windows 8.1 la licenza d'uso viene legata alla specifica configurazione hardware della macchina e non occorre il Product Key. Vi sono però ancora situazioni in cui ci viene richiesto il Product Key (codice composto da 25 caratteri che consente di attivare Windows) della copia di Windows 10, quando per esempio, abbiamo la necessità di formattare la partizione dell'hard disk oppure di aggiornare i componenti del PC e poi reinstallare l'OS da zero. Di solito trovare il Product Key è facile. In un PC, un notebook o un Tablet con Windows 10 preinstallato è riprodotto su di un adesivo posto sul retro o, in una copia del sistema operativo in versione OEM, incluso nella confezione fornita al momento dell'acquisto. Ormai per ragioni di sicurezza, il Product Key viene inserito nel BIOS e risulta impossibile da trovare. Per scovare il Product Key possiamo ricorrere a un utilissimo tool. Ecco come fare.

Cosa ci occorre



TOOL
PRODUKEY
Quanto costa: Gratuito
Sito: http://bit.ly/findproductkey

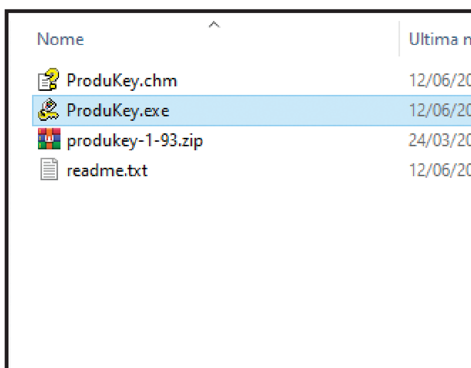
PER SAPERNE DI PIU'

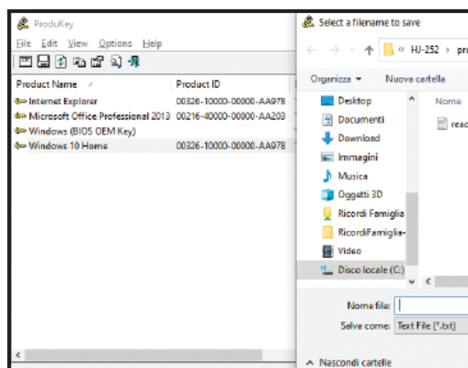
DIFFERENZE TRA PRODUCT KEY E PRODUCT ID

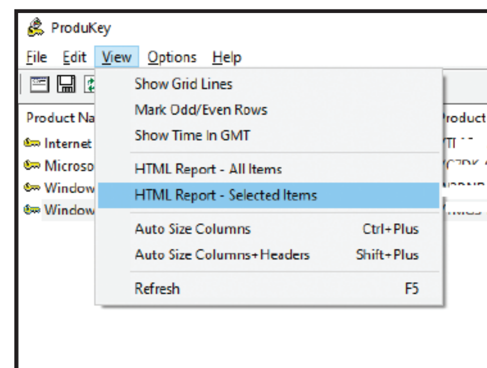
Nella schermata del programma *Produkey* troviamo due colonne: *Product Key* e *Product ID*. Ma cosa rappresentano queste due voci? Devi sapere che il *Product Key*



è il seriale di Windows che generalmente trovi sul talloncino olografico (o incluso nella confezione di acquisto) e ovviamente è sempre il medesimo. Mentre il *Product ID* viene generato ad ogni reinstallazione del sistema operativo.







1 Alla ricerca del product perduto

Scarichiamo il tool magico accedendo con il nostro browser all'indirizzo http://bit.ly/findproductkey. Al termine del download scompattiamo l'archivio compresso in una cartella del nostro hard disk. A questo punto accediamo alla cartella e avviamo il file eseguibile *ProduKey.exe*.

2 I programmi installati

Verrà mostrata una nuova finestra del tool contenente l'elenco dei programmi installati sul nostro computer e i relativi codici di attivazione. Selezioniamo la riga in corrispondenza della voce *Windows 10* e premiamo sulla tastiera la combinazione di tasti Ctrl+s per salvare in un file il codice della nostra copia di Windows.

3 Tutti i codici in un file

Per salvare, invece, nel file di testo di backup l'intero elenco dei codici prodotti rilevati dal programma usiamo i tasti *Maius+Ctrl+s* o in alternativa esportarne uno o tutti come file HTML. In questo caso, dobbiamo cliccare su *View* e scegliere *HTML Report – All Items* oppure *HTML Report – Selected Items*.

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Giochiamo con la fantasia!

Usa i Lego sul tuo PC: oltre a divertirti avrai la possibilità di creare le istruzioni di montaggio e la lista degli acquisti.



Cosa ci occorre



TOOL LEGO
STUDIO 2.0
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://www.bricklink.com/

BUONI CONSIGLI



BRICKLINK E LEGO, UN CONNUBIO DI SUCCESSO

Bricklink è il sito più autorevole per gli appassionati Lego. Ce ne sono anche altri, ma questa community è la più vasta e sul sito ci sono infinità di informazioni e possibilità per gli utenti. Infatti recentemente Bricklink è stato acquistato da Lego, proprio per le sue caratteristiche che lo rendono unico. A parte un'area personale per gli utenti che possono caricare le wanted list dei singoli mattoncini da acquistare, è possibile creare anche degli shop, in cui mettere in vendita set interi, singoli pezzi, istruzioni di montaggio o anche solo semplicemente scatole originali.

I mattoncini Lego hanno fatto crescere generazioni di bambini e, spesso, hanno mantenuto bambini molti adulti. La bellezza dei Lego è la semplicità delle forme -un mattoncino appunto- con il quale si possono creare oggetti meravigliosi. Dai Lego Classici, quelli con cui hanno giocati i bambini del secolo scorso, la casa produttrice ne ha fatti di passi avanti e oggi abbiamo set che si muovono, computerizzati e le possibilità sono infinite. Unico limite, la fantasia. Ma quella non ci manca certo. Studio è un programma di progettazione di Bricklink, il sito che è la più grande e autorevole community di appassionati dei Lego.

Con Studio si costruiscono oggetti al computer, utilizzando i mattoncini colorati. La cosa stupenda è che i mattoncini utilizzati sono proprio quelli che la Lego vende nei sui set, così possiamo costruire un oggetto partendo da una composizione acquistata, oppure smontarne una per realizzare un oggetto diverso o ancora possiamo realizzare una cosa nuova e poi creare ed esportare le istruzioni di montaggio e salvare una lista di elementi da acquistare che potremo poi caricare automaticamente sul sito della Bricklink per la ricerca dei pezzi. Tanta roba, come si dice adesso e vale proprio la pena di scoprire Studio.

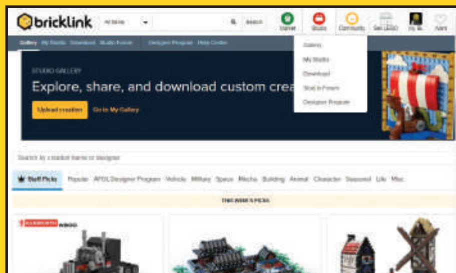
In questo progetto costruiremo la scimmietta presente nel set Lego Classic n. 4408, che è gelosamente conservata in casa, creando passo passo anche le istruzioni di montaggio e la wanted list dei componenti. Infine caricheremo quest'ultima su Bricklink.com.




A Legati a un doppio filo!

Si progetta con Studio e si vende o pubblica su Bricklink, tutto in modo molto fluido.







1 Passiamo dal sito

Installiamo il programma Studio dal nostro supporto o scarichiamolo da https://www.bricklink.com/v3/studio/download.page. Mentre l'operazione procede, creiamo anche un account sul sito, cliccando su *Log in or Register*. Ci servirà per fare upload automatici della wanted list dei pezzi.

2 Speciale designer

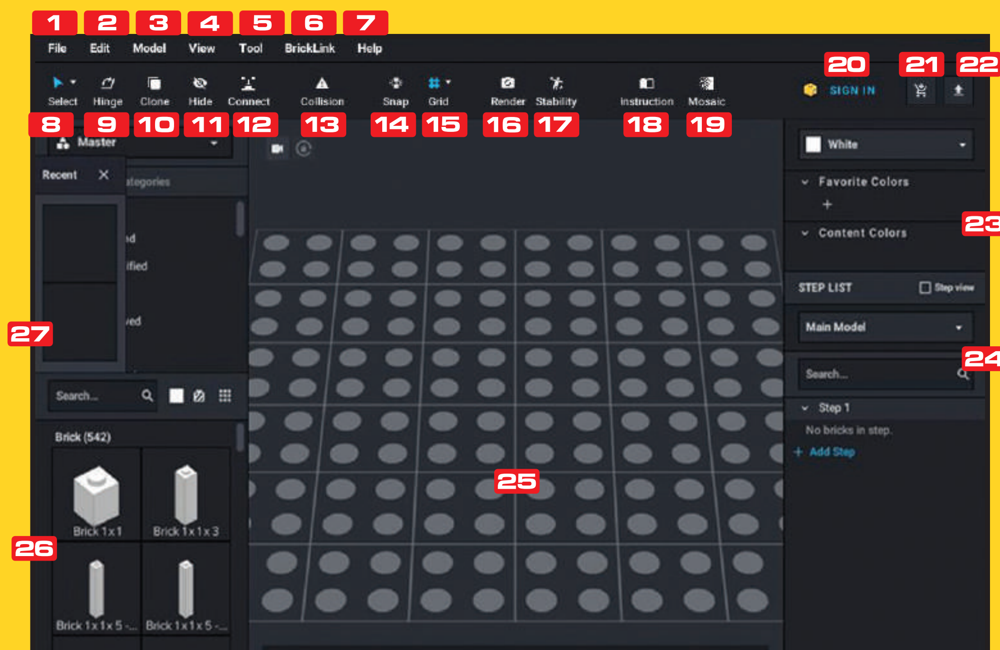
Sul sito, nella sezione *Studio*, oltre a *Download*, è interessante la sezione *Designer Program*. Ci si può cimentare nella progettazione di un set che verrà poi prodotto attraverso un programma di Crowdfunding e solo i partecipanti lo riceveranno.

3 Per trovare ispirazione

Sempre sul sito, in *Studio*, c'è anche la sezione *Gallery*. Cliccandoci sopra si apre una galleria di lavori eseguiti con Studio. Possiamo anche selezionarne uno, aprirlo e usare le istruzioni allegate per riprodurlo con il software. Quando faremo l'upload dei nostri progetti con Studio, andranno qui.

FACCIAMO CONOSCENZA CON STUDIO

Scopriamo le principali funzioni di questo programma di progettazione che ricorda molto i programmi di grafica e modellazione cui siamo abituati.



1 FILE
Per aprire, salvare, ma anche per fare il rendering dei progetti.

2 EDIT
Copia, incolla, cancella... e tutte le operazioni di base che possiamo apportare ai singoli pezzi del modello.

4 VIEW
Dal menu si può cambiare il punto di vista e nascondere alcuni menu.

5 TOOL
Istruzioni e sezione per i designer.

6 BRICKLINK
Questo menu collega direttamente Studio a Bricklink. Per loggarsi, caricare i set.

7 HELP
Da qui si ottengono aiuti per il programma e si accede al forum.

8 SELECT
Seleziona gli elementi con filtri. Per colore, per tipo, per connessione.

9 HINGE
Per ruotare un pezzo.

10 CLONE
Serve per duplicare un pezzo.

11 HIDE
Serve a nascondere alcuni pezzi. Se usato, mostra un memo sul piano di lavoro.

12 CONNECT
Unisce due o più pezzi.

14 SNAP
L'aggancio dei mattoncini.

15 GRID
É possibile scegliere tra tre diversi tipi di griglia.

16 RENDER
Studio effettua direttamente il rendering del progetto.

17 STABILITY
Verifica la stabilità di un pezzo.

18 INSTRUCTION
Crea automaticamente le istruzioni in formato pdf partendo dagli step.

20 SIGN IN
Registrarsi. Usando lo stesso account di Bricklink si collegano.

21 CARRELLO
Mette nel carrello i pezzi da acquistare.

22 UPLOAD
Fa l'upload del progetto su Bricklink. Lo troveremo nella Gallery.

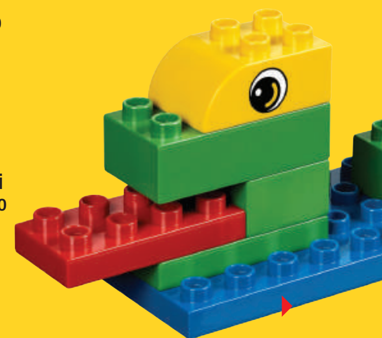
23 COLOR PALETTE
Molto comoda perché mostra di ogni pezzo solo i colori effettivamente disponibili sul mercato. Si può fare una selezione dei colori da usare, scegliere o modificare un colore.

24 STEP LIST
Questa sezione è importante. Possiamo modificare l'ordine dei passi da compiere per la costruzione di un oggetto, per facilitare la creazione di istruzioni semplici.

25 AREA DI LAVORO
Tutto il lavoro di costruzione si svolge su questo piano, che può essere ruotato, zoomato, spostato.

26 BARRA DEGLI ELEMENTI
Ha un'impostazione visiva e a scorrimento. Una volta scelto il pezzo si trascina sul piano di lavoro.

27 RICERCA DEGLI ELEMENTI
La ricerca si può fare per nome, per categoria e sottocategoria. Verranno quindi visualizzati solo i pezzi cercati.





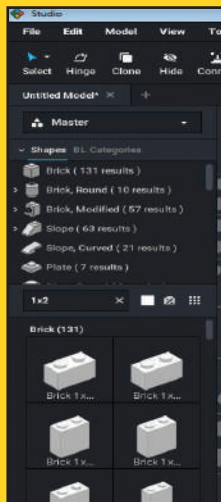
B Il nostro progetto

La scimmia che costruiremo fa parte di un set Lego per bambini. I set sono individuati da un numero e nel nostro caso il riferimento è il n. 4408.



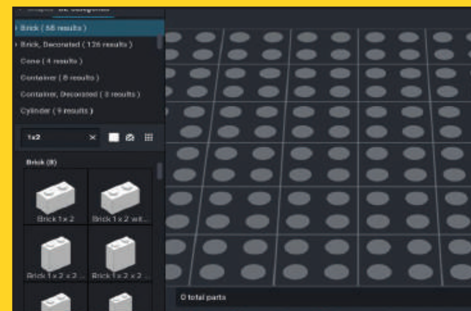
1 La scimmia di Lego

Ed ecco finalmente la nostra protagonista del gioco. È abbastanza semplice, ma ci permette di capire come muoverci nell'ambiente di progettazione di Sudio. Inseriremo i Lego partendo dal basso e costruiremo gli step che ci serviranno per creare anche le istruzioni.



2 La ricerca degli elementi

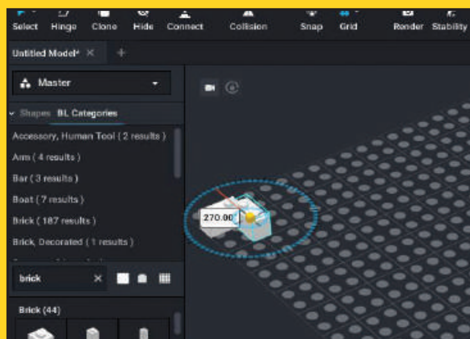
Ci sono diversi modi per trovare un pezzo. Inserendo il numero di serie del set otteniamo tutti i mattoncini necessari per quel set; se inseriamola misura, la ricerca di restituisce un altro tipo di risultato. C'è un'altra strada però da seguire: la ricerca per categoria.

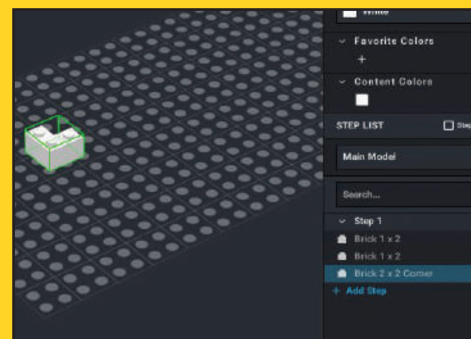


3 La ricerca per categoria

Sulla barra a sinistra, selezioniamo *BL Categories* e poi *Brick*. Sotto appaiono tutti i mattoncini. Clicchiamo su quello 1x2 e poi rilasciamolo sul piano di lavoro. Ce ne servono 2.







4 Possiamo anche duplicarli

Quando abbiamo un pezzo sul piano di lavoro e ce ne serve uno uguale, selezioniamo e poi clicchiamo su *Clone*. Possiamo anche utilizzare la scorciatoia di tastiera, tasto *C*. Per ruotare il piano di lavoro invece tasto destro del mouse cliccato.

5 Come si ruota un pezzo?

Per ruotare un elemento abbiamo diverse possibilità. Intanto, selezioniamo il mattoncino, poi clicchiamo su *Rotate*, sulla barra degli strumenti oppure sul simbolo che compare a lato dello stesso o ancora usiamo le frecce direzionali.

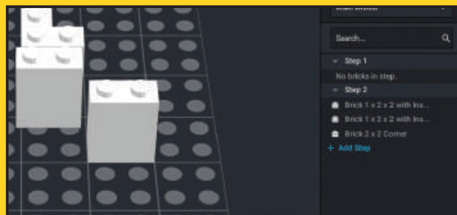
6 Inseriamo un altro elemento

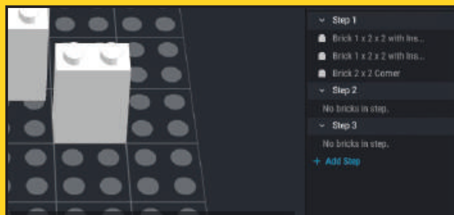
Cerchiamo anche la mano della scimmia. Il pezzo è brick 2x2 corner. Vedremo poi dove va messo. Notiamo che man mano che aggiungiamo mattoncini, sulla barra laterale destra nella sezione *Step list*, l'elenco si allunga. Ma possiamo fare di meglio.

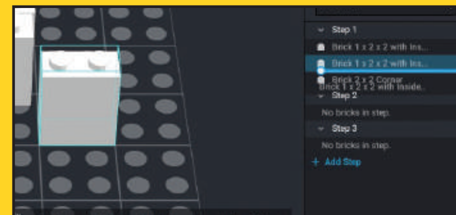


C Scopriamo l'importanza degli step

Passaggio fondamentale per la creazione delle istruzioni, gli step cadenzano le sequenze costruttive.







1 Non è un mero elenco

Lo step non è solo un elenco dei pezzi utilizzati.
Esso ci permette di creare i passaggi che portano alla fine alla realizzazione di un oggetto. Li vediamo a destra in *Step list* e per il momento la lista è esigua.

2 Come si aggiungono gli step

Ogni volta che terminiamo un passaggio durante la costruzione di un oggetto, impariamo ad aggiungere un nuovo step, prima del passaggio successivo. Sulla barra a destra clicchiamo su *Add step* oppure usiamo la scorciatoia di tastiera *CRTL T.*

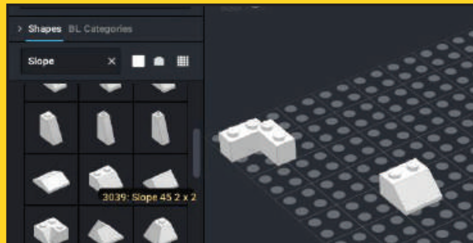
3 Organizzare gli step

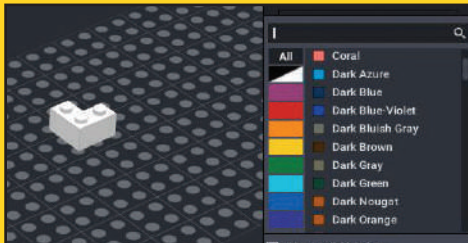
Se ci rendiamo conto che un mattoncino va messo logicamente in passaggio diverso da quello in cui si trova, non c'è problema. È sufficiente trascinarlo verso il basso e spostarlo nello step corretto o addirittura in uno nuovo.

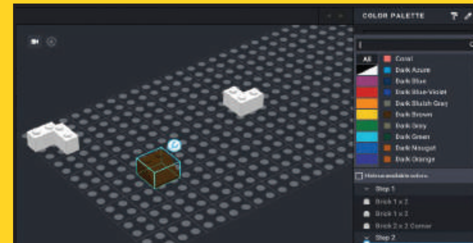


D Applichiamo il colore

Proseguiamo con il progetto e anche con la scoperta delle funzionalità di Studio. È il momento di inserire i colori.







1 Inseriamo il busto

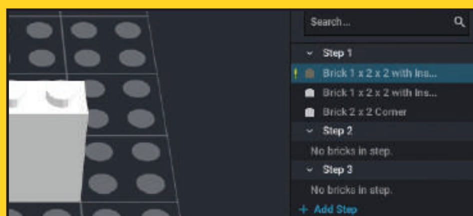
Nel secondo step aggiunto inseriamo i mattoncini che serviranno a costruire il corpo dell'animale.
Il mattoncino si chiama *Slope 2x2*. Insieme al suo opposto formeranno il busto dell'animale.

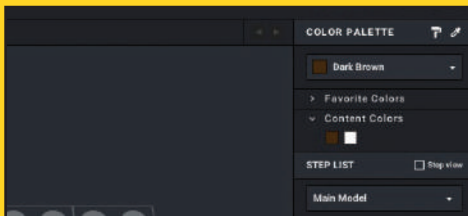
2 La scimmia è marrone però!

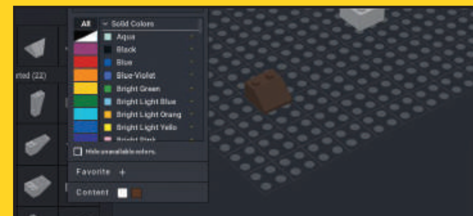
Lo Slope inserito va bene, ma a noi serve marrone e non bianco. Nel campo della ricerca possiamo aggiungere il colore per filtrarla. Adesso interveniamo diversamente. Selezionato il pezzo andiamo a destra e clicchiamo su *dark brown.*

3 Una palette colori smart

Abbiamo già spiegato che Studio permette di creare oggetti i cui elementi acquistabili sul sito Bricklink. La palette colori ha l'opzione *Hide unvilable colors*, con cui, per ogni pezzo selezionato, vediamo solo i colori effettivamente disponibili.







4 Parte l'alert se sbagliamo colore

Se coloriamo un mattoncino del progetto con un colore non in produzione, nella step list esso viene evidenziato con un punto esclamativo giallo. Se vediamo questo segno è chiaro quindi che dobbiamo rivedere la scelta cromatica!

5 Colori preferiti e colori utilizzati

Altra caratteristica che rende molto utile la palette colori è la presenza delle sezioni *Favourite colors*, con cui possiamo personalizzare una palette per scegliere rapidamente e la presenza di *Content colors* che seleziona quelli utilizzati nel progetto.

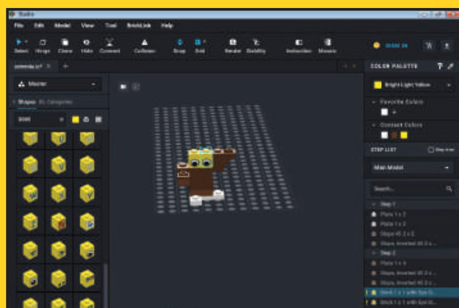
6 Ricerca colorata con criterio

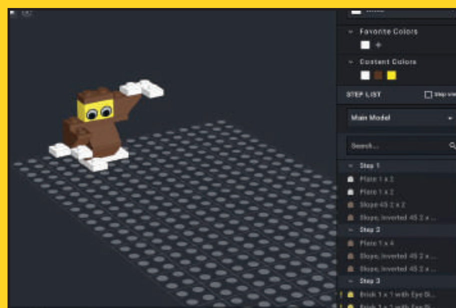
La scimmia ha diversi mattoncini marroni che la compongono, quindi applichiamo un filtro al tipo di ricerca che faremo. A sinistra dell'interfaccia, dopo il campo in cui inserire il pezzo che vogliamo, clicchiamo sul quadrato bianco e scegliamo il colore marrone.

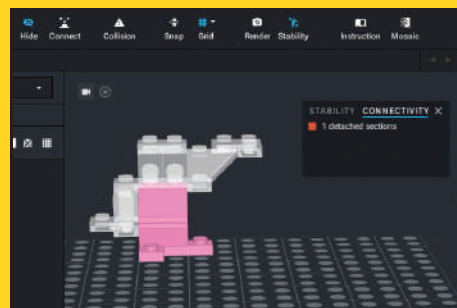


E Un passetto alla volta

Per essere certi di aver fatto un buon lavoro, alla fine possiamo far ruotare il piano, ma c'è anche un controllo preciso di stabilità e connessione tra i mattoncini.







1 Il passo successivo: le braccia

Dopo aver fatto ordine ci troviamo con il primo step composto da zampe inferiori e busto. Nel secondo step aggiungiamo braccia e occhi. Controllando la step list abbiamo molti punti esclamativi… alcuni pezzi non li fanno più! Ma c'è una soluzione, la vedremo dopo.

2 Completiamo l'amica scimmia

Aggiungiamo un nuovo step al nostro progetto e inseriamo i pezzi che servono per dare vita alla parte superiore della nostra scimmietta: *Tan plate 2x2 corne*r bianco per la zampa anteriore e *Reddish plate 1x2 brown*. Che bella!

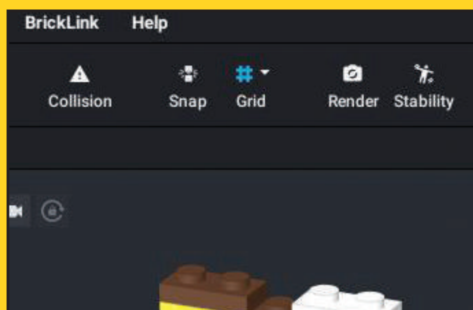
3 Controlliamo se va tutto bene

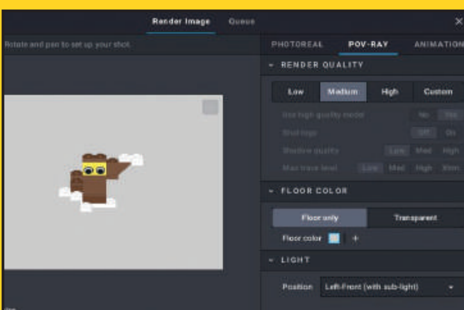
Ora facciamo un controllo per verificare che i pezzi siano tutti collegati. Clicchiamo su *Stability*, sulla barra degli strumenti. Si apre una finestra e clicchiamo su *Connectivity*. Il messaggio *(numero) detached area* ci dice che x pezzi rosa non sono collegati.

F Con Studio creiamo anche il render



Studio è molto performante, infatti permette di creare le moc dei progetti, semplicemente con qualche clic.







1 Facciamo il rendering

La creazione di un render è utile per la vendita di un progetto sul sito Bricklink, perché attraverso questo particolare tipo di rappresentazione digitale, gli oggetti sono presentati al meglio. Sulla barra degli strumenti clicchiamo su *Render*.

2 Tante impostazioni

Il più interessante è *Animation*. A destra abbiamo la qualità, i frame, gli effetti e la velocità di avanzamento. In basso la dimensione dell'immagine e il formato. Una volta settati i parametri clicchiamo su *Render*. Ci potrebbe volere un po' di tempo.

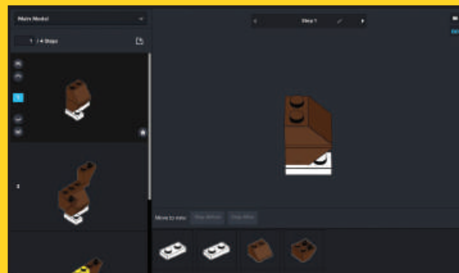
3 Ecco un esempio

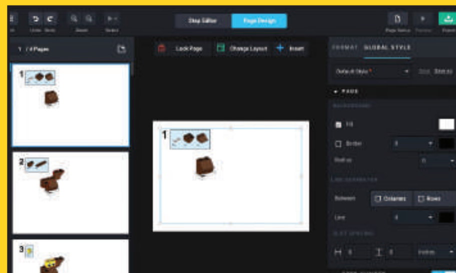
Il consiglio migliore per il rendering di un progetto è lanciare l'operazione la notte, perché prende tempo. L'attesa dipende principalemente dalla qualità del rendering che abbiamo impostato. Alla fine però il risultato merita l'attesa.

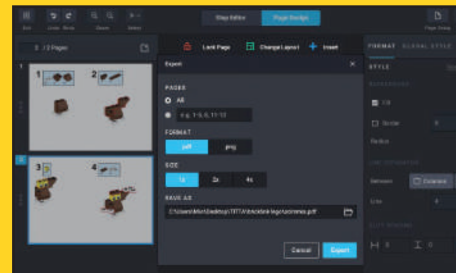


G "Costruire" le istruzioni di montaggio

Con Studio si possono creare oggetti nuovi per venderli come set su Bricklink.com. Ecco come fare.







1 Ci vuole un attimo

Sulla barra degli strumenti scegliamo *Instruction*. Clicchiamo su *Ok*, *proceed* nella finestra di dialogo che si apre ed entriamo nella modalità istruzioni. Ecco gli step che abbiamo organizzato diligentemente in corso d'opera, trasformati in sequenze di montaggio!

2 Le impostazioni della pagina

Le istruzioni possono essere personalizzate al massimo, sia come aspetto generale del layout, che nelle singole pagine. L'interfaccia è intuitiva. Scegliamo i parametri preferiti e clicchiamo su *File/Save* per avere la versione multimediale.

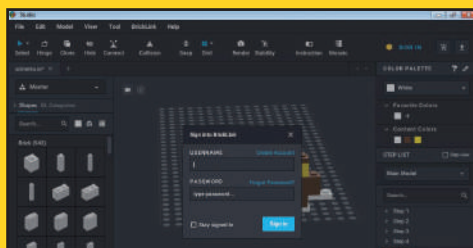
3 Istruzioni da stampare

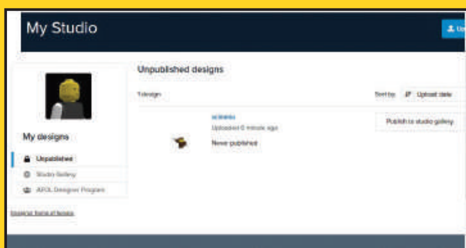
Se clicchiamo su *Export*, in alto a destra, si apre una finestra di dialogo con la quale possiamo scegliere il formato pdf o png per le istruzioni di montaggio. Scegliamo un pdf e lasciamo la grandezza invariata, quindi clicchiamo su *Export*.

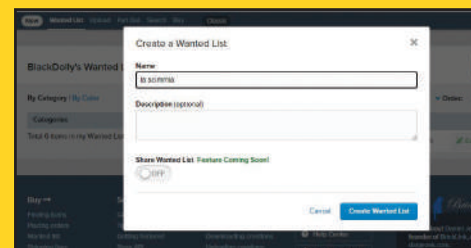


H Per finire, torniamo all'inizio!

Abbiamo iniziato questo articolo passando da Bricklink.com a Studio, ora è il momento di fare il percorso inverso, attraverso la Wanted List e l'upload del progetto nella Gallery.







1 L'upload direttamente nella Gallery

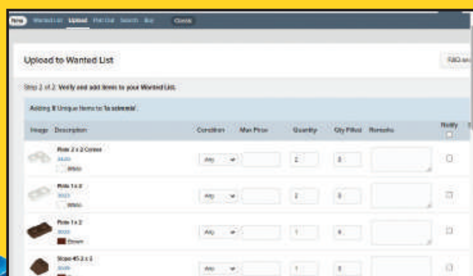
Caricare sulla Gallery un progetto creato ex novo, offre un'importante vetrina sul sito. Clicchiamo sulla freccia in alto a destra sulla barra degli strumenti. Inseriamo le credenziali di accesso scelte per il sito, per creare così il collegamento diretto.

2 My studio: la nostra area personale

Se non vogliamo pubblicare subito il progetto, possiamo caricarlo sul sito, nell'apposita area personale. Si chiama *My Studio* e la troviamo nella sezione *Studio*. Scegliamo un nome da assegnare al progetto e poi clicchiamo su *Upload*.

3 La wanted list...

... è la lista di tutti i mattoncini che abbiamo usato per il progetto, elencati per tipo, nome, colore. Essa serve ad aiutarci ad acquistare gli elementi che ci servono per trasformare in reale il progetto digitale. Clicchiamo su *Want* e poi su *Create New*. Diamo un nome alla lista, una descrizione e clic su *Create wanted list*.



4 Facciamo l'upload della lista

Clicchiamo su *Upload* e scegliamo il file .io che abbiamo salvato su Studio e poi su *Verify list*. La lista è caricata in modalità provvisoria, controlliamo e se va bene, clicchiamo su *upload* per completare l'operazione. La nostra lista ora è pubblicata e possiamo ricevere offerte, cercare noi stessi un pezzo.



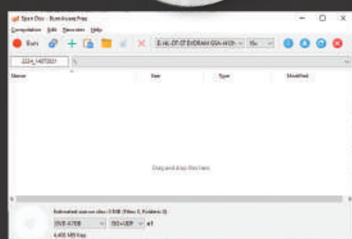
10 top trucchi per ma

BurnAware Free, presente tra i nostri "Indispensabili", permette di eseguire un'ampia gamma di operazioni di copia sia su supporti di tipo CD che DVD. Ecco come usarlo al meglio.

IL TOOL LO TROVI SUL SUPPORTO

MASTERIZZARE SU PIÙ DISCHI

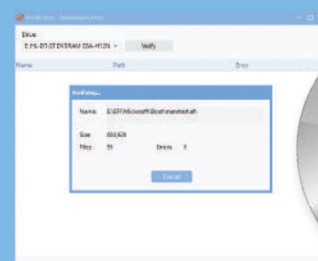
Quando i dati da masterizzare eccedono la capacità del supporto è possibile scriverli su più dischi. Per farlo clicchiamo ***Span Disc*** dall'interfaccia principale. A questo punto dragghiamo i file che intendiamo masterizzare senza preoccuparci troppo di esaurire la capacità del singolo supporto. Ultimata la selezione dei file clicchiamo ***Burn***. Il processo di masterizzazione inizia. Una volta terminata la scrittura del primo supporto, un messaggio di



sistema ci invita ad inserire un nuovo media vuoto per proseguire con il processo, e così via fintantoché BurnAware Free non scrive tutti i dati selezionati per la copia.

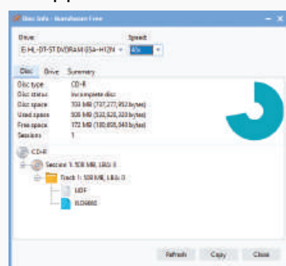
VERIFICHIAMO IL DISCO

BurnAware Free permette di verificare l'integrità del supporto a seguito del processo di scrittura andando a rilevare la presenza di eventuali errori. Quest'operazione andrebbe condotta tutte le volte che si porta a termine una masterizzazione. A disco inserito clicchiamo ***Verify Disc*** dall'interfaccia principale di programma. Dopodiché è sufficiente cliccare il pulsante ***Verify*** e attendere il termine della procedura. Se durante la lettura dei dati non vengono riscontrati errori, il sistema esplicita con un messaggio il buon esito del processo di verifica.



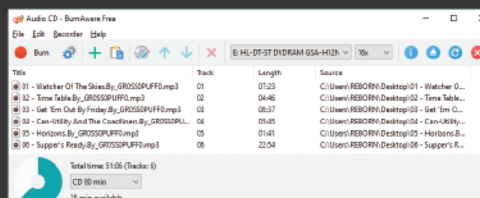
INFORMAZIONI DISCO & DRIVE

Una funzionalità molto utile di BurnAware Free è ***Disc Info***, che permette di visualizzare tutta una serie di dati informativi relativi sia al supporto che al masterizzatore installato nel sistema: informazioni inerenti la compatibilità, il firmware di periferica, lo spazio a disposizione, il tipo di file system e così via. Per utilizzare questa funzione inseriamo il supporto nel masterizzatore, dopodiché clicchiamo l'opzione ***Disc Info*** dall'interfaccia principale di programma. Qualche secondo di attesa e l'applicazione visualizza tutti i dati richiesti.



SCRIVIAMO UN CD AUDIO

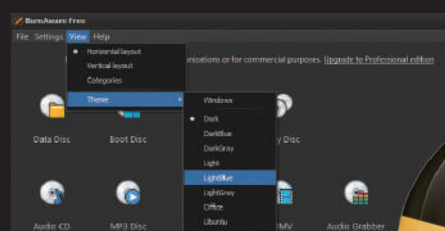
Il tool permette di masterizzare CD audio, ossia leggibili dai player tradizionali, partendo anche da file di diverso formato. A questo proposito, il software supporta i seguenti standard: MP3, WAV, WMA, OGG, M4A, AAC e FLAC.



Creare un CD audio è semplicissimo: clicchiamo ***Audio CD*** dall'interfaccia principale di programma, dopodiché dragghiamo le tracce che intendiamo masterizzare sul supporto avendo cura di tenere sotto controllo il tempo e lo spazio a nostra disposizione, dati visibili nella sezione in basso a sinistra nella finestra ***Audio CD***. Fatto questo clicchiamo il pulsante ***Burn*** e il gioco è fatto.

USARE UN TEMA PERSONALIZZATO

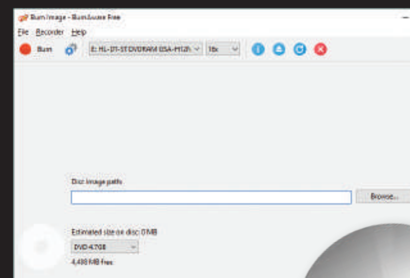
Per i patiti della customizzazione, BurnAware Free mette a disposizione una serie di otto temi che consente di personalizzare i colori dell'interfaccia grafica di programma.
Per accedervi e attivarli clicchiamo il menu ***View***, e poi ***Theme***. Dalla lista visualizzata selezioniamo uno dei temi disponibili e attendiamo qualche secondo che il software visualizzi la combinazione di colori selezionata.



sterizzazioni perfette!

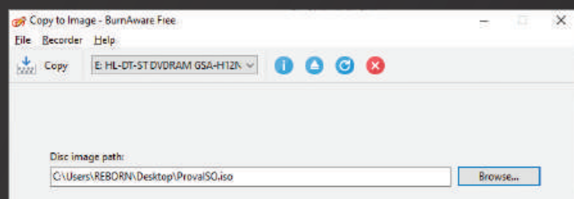
MASTERIZZARE UNA ISO

Il nostro "indispensabile" gestisce anche le sorgenti ISO. I file ISO non sono che altro che immagini-disco: archivi di file fruibili tramite dispositivi di lettura ottici (CD, DVD) o utilizzando software di emulazione. Normalmente le immagini ISO vengono utilizzate per l'installazione di applicazioni e sistemi operativi: ne è un esempio Windows 10, la cui immagine ISO è scaricabile direttamente dal sito di Microsoft. Lanciato BurnAware Free, per masterizzare un file ISO clicchiamo ***Burn ISO***, quindi selezioniamo il percorso per il prelievo del file ISO. Clicchiamo ***Burn*** e attendiamo il termine del processo di masterizzazione.



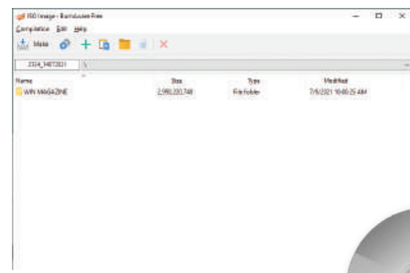
ESTRARRE LA ISO DA UN SUPPORTO

In talune circostanze può essere utile estrarre il contenuto di un CD o di un DVD sotto forma di immagine ISO, ad esempio per masterizzarla su un nuovo supporto, oppure per esigenze di archiviazione, o ancora per creare un deposito-immagini da caricare all'occorrenza tramite software di emulazione.
Per portare a termine questa operazione clicchiamo, dall'interfaccia principale, ***Copy to ISO***, dopodiché selezioniamo il percorso di destinazione per il salvataggio dell'immagine e clicchiamo il pulsante ***Copy***.



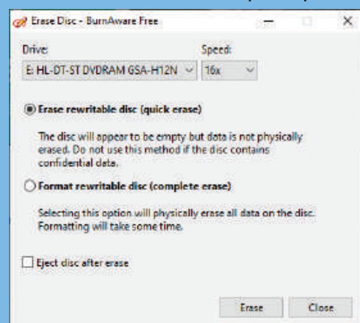
CREARE UNA ISO

Oltre a masterizzare file ISO, BurnAware Free permette di crearli. Anche in questo caso la procedura è molto semplice. Dall'interfaccia principale di programma clicchiamo ***Make ISO***. Dopodiché dragghiamo nell'omonima finestra tutti i file che intendiamo inserire nel file-immagine che stiamo creando, avendo cura di tenere sotto controllo lo spazio residuo disponibile sul supporto, informazioni desumibili dalla sezione visibile in basso a sinistra. Una volta aggiunti tutti i file del caso clicchiamo il pulsante ***Make*** per completare l'operazione.



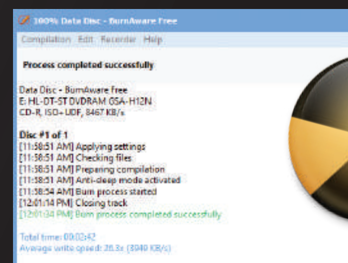
CANCELLARE IL CONTENUTO DI UN DISCO

BurnAware Free consente di gestire anche supporti riscrivibili. In questo caso, quando occorre pulire completamente un media precedentemente masterizzato possiamo ricorrere alla funzionalità ***Erase Disc***, cliccando l'omonimo pulsante accessibile dall'interfaccia principale di programma. Una finestra di dialogo permette di scegliere tra la cancellazione rapida (***Quick Erase***), che in realtà non rimuove fisicamente i dati presenti andando a sovrascriverli di volta in volta che si procede con nuove copie di file, e una modalità di rimozione totale (***Complete Erase***), più efficace ma che richiede anche più tempo. Effettuata la scelta clicchiamo il pulsante ***Erase*** e il processo ha inizio.



MASTERIZZIAMO FILE E CARTELLE

Tra le tante funzionalità di BurnAware Free ce n'è una che in modo semplice e intuitivo permette di masterizzare file e cartelle. Dopo aver inserito il supporto nel masterizzatore clicchiamo ***Data Disc*** dall'interfaccia principale del programma. Nella schermata omonima, in basso a sinistra possiamo vedere la capienza del supporto inserito nonché selezionare il tipo di file system: ***ISO***, ***UDF*** oppure ***ISO + UDF***. Per selezionare i file e/o le cartelle da masterizzare le dragghiamo semplicemente nella finestra ***Data Disc***. Man mano che aggiungiamo i file teniamo sotto controllo lo spazio rimanente sul disco. Una volta selezionati tutti i file da masterizzare clicchiamo il pulsante ***Burn*** visibile in alto a sinistra e il gioco è fatto. Una grafica permette di monitorare l'andamento e lo stato di avanzamento del processo di scrittura. Al termine, se tutto va a buon fine il sistema visualizza il seguente messaggio: ***Burn Process completed successfully***.



Come installare Chrome OS sul tuo computer

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Sui sistemi non particolarmente performanti l'OS di BigG riesce a essere non solo utilizzabile ma spesso anche veloce e reattivo. Proviamolo insieme

Il sistema operativo è così leggero e ottimizzato che spesso se ne consiglia la sua installazione su PC dall'hardware vetusto così da ridare nuova vita ai vecchi computer. In questa guida andremo a vedere in dettaglio la procedura corretta per installare Chrome OS su PC, indicando alcuni accorgimenti da seguire prima di procedere con l'installazione del sistema operativo. La via più semplice per installare Chrome OS sul proprio PC è CloudReady, si tratta di una soluzione basata sul codice di Chromium OS. Quest'ultimo è la versione open source del sistema di Google: ha quasi tutto, manca della sola compatibilità col Play Store.
Tuttavia è probabile che la compatibilità col Play Store arriverà presto visto che Google ha acquisito Neverware, la software house che gestisce il progetto CloudReady.
Le app Android non sono indispensabili per usare efficacemente il sistema, visto che è presente anche il supporto per quelle Linux.

Cosa fare prima dell'installazione di CloudReady

La prima cosa da fare è assicurarsi che il proprio computer abbia almeno 2 GB di RAM e un processore capace di supportare le istruzioni a 64 bit.
Quindi, bisognerà verificare che sia perfettamente compatibile con il nuovo sistema operativo.
Neverware ha realizzato una lista di ben 450 modelli di computer che sono stati testati e che funzionano perfettamente con CloudReady, sul sito di Neverware potremo trovare la pagina Web con il database aggiornato (https://guide.neverware.com/supporteddevices/).
Nota: se il proprio modello di PC non dovesse essere presente nella lista è comunque possibile che il sistema operativo funzioni perfettamente. Meglio provare.



L'interfaccia principale di Chrome OS è sobria, elegante e funzionale. Tutta da scoprire.

A questo punto occorrerà dotarsi di **una chiavetta USB da almeno 8 GB**. Noi consigliamo la SanDisk Ultra USB 3.0 da 128 GB che trovi su https://bit.ly/penusb128gbsandisk.
Infine, si consiglia di prelevare e **fare un backup di tutti i file importanti presenti nel dispositivo su cui si vuole installare il nuovo sistema operativo, perché durante l'installazione saranno eliminati**.
Se si tratta di un computer portatile, **assicurarsi di averlo collegato all'alimentatore,** così che l'installazione non sia interrotta per la fine della carica della batteria.

Procedura di installazione di CloudReady (Chrome OS)

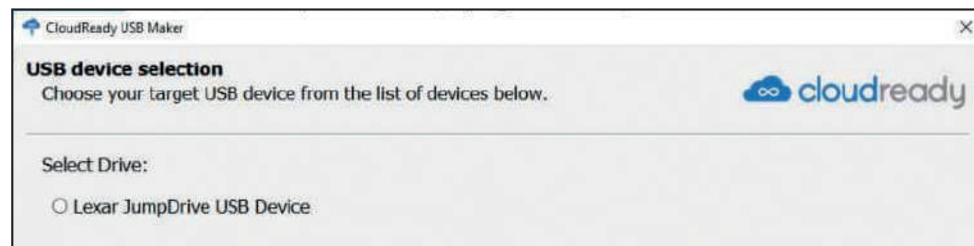
La procedura di installazione è molto simile a quella di Windows e si compone di due parti:
1. la realizzazione di una chiavetta USB contenente il sistema operativo;
2. l'installazione vera e propria del sistema operativo.

REALIZZARE IL SUPPORTO DI INSTALLAZIONE SU WINDOWS
Il metodo più semplice e rapido di creare un supporto di CloudReady è l'utilizzo dell'apposito strumento, disponibile per



Windows. Questa è la soluzione consigliata da Newerware per tutti a prescindere da quale sarà il dispositivo su cui si eseguirà l'installazione.
Per seguire questa strada basta:

- andare sul sito di CloudReady (https://www.neverware.com/freedownload) e premere *Install* the *home edition*;
- quindi premere su *Download USB Maker*. In alternativa usa il nostro supporto;
- a scaricamento completato inserire in una porta USB del PC la chiavetta e cliccare sull'eseguibile;
- quindi, nella schermata di dialogo di sistema, premere *Sì*;
- una volta lanciato lo strumento, cliccare su *Next*;
- quindi si potrà mettere la spunta alla chiavetta da utilizzare e premere di nuovo *Next*;
- a questo punto l'installer scaricherà dalla rete il necessario e procederà a copiare i file sulla chiavetta, in circa 20 minuti dovrebbe completare l'operazione (ma tutto dipende dalla velocità della connessione di Rete e della velocità di scrittura della chiavetta USB). A procedura conclusa si potrà premere *Finish*.

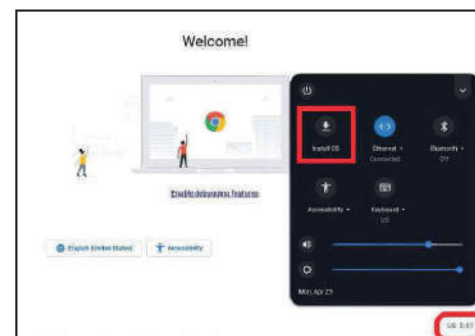


Da questa finestra potrai scegliere la chiavetta USB sulla quale riversare l'OS da installare.

Installazione di Chrome OS (CloudReady)

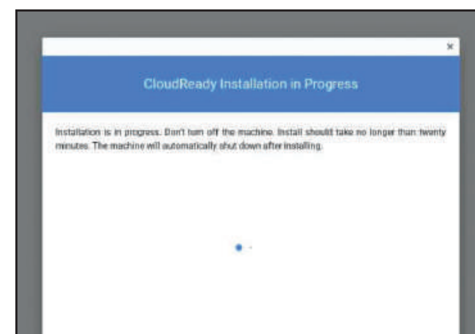
Una volta preparata la chiavetta USB, installare il Sistema Operativo sul vecchio PC sarà un gioco da ragazzi, a patto di seguire i passi riportati di seguito:

1. inserire la chiavetta USB preparata in precedenza in una delle porte USB del PC dove si vuole installare Chrome OS;
2. avviare il PC premendo il tasto accensione e accedere al BIOS (tipicamente premendo il tasto Canc, *F1, F12 o Esc*), quindi impostarlo per avviare il sistema dall'unità USB;
3. uscire dal BIOS e riavviare il sistema. Dopo un po' comparirà la schermata di caricamento di CloudReady.
4. successivamente si dovrà scegliere di avviare la procedura di installazione;



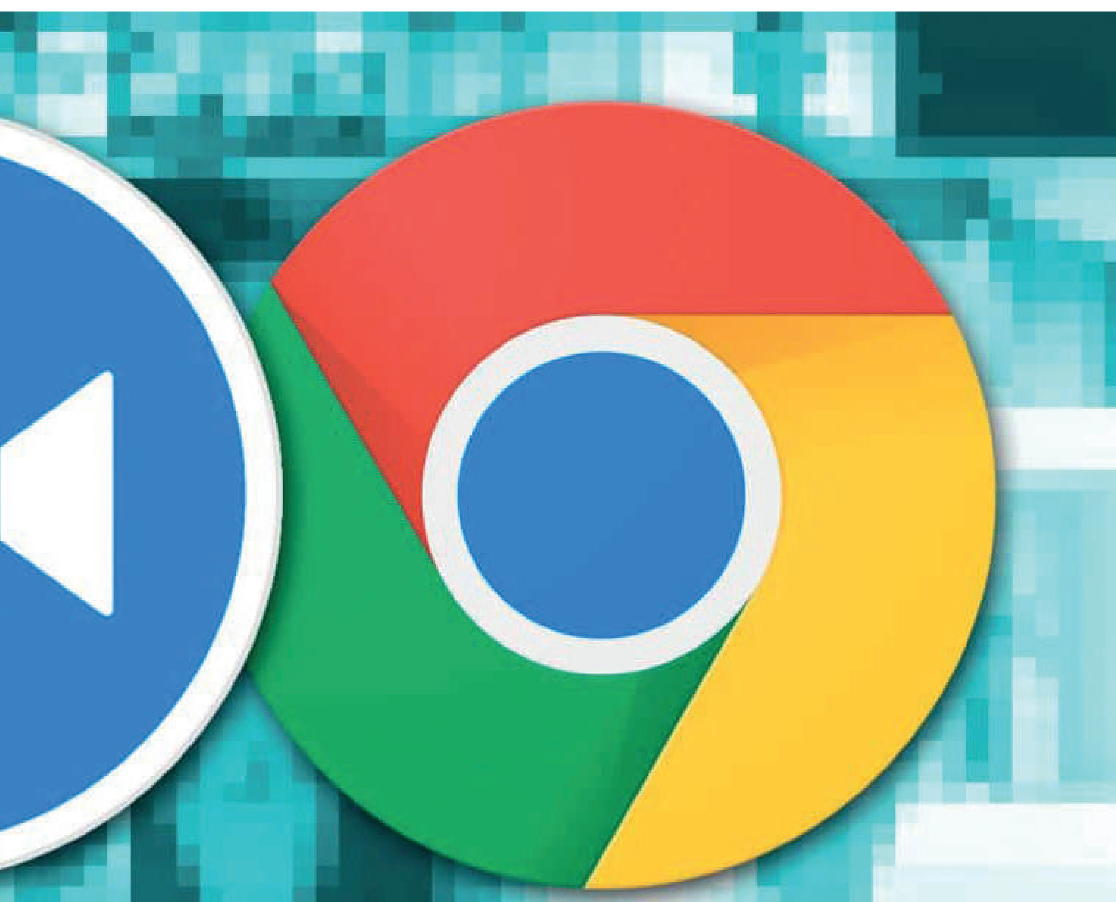
Da Install OS si avvierà la fase di installazione del Sistema Operativo.

5. quando si è pronti, basterà spostare il cursore in basso a destra, cliccare sull'orologio con il tasto sinistro e infine premere il pulsante *Install OS*;
6. quindi si avvierà l'installer, da dove si dovrà accettare l'accordo di licenza cliccando sul pulsante *Install Cloudready*;
7. successivamente ci sarà comunicato che tutto il contenuto del disco sarà cancellato e sarà necessario cliccare su *Erase Drive & install Cloudready*.



La procedura di installazione si concluderà in poco più di 20 minuti.

8. A questo punto partirà l'installazione vera e propria e l'operazione non potrà essere interrotta. Al termine il computer si spegnerà.



Rimossa la chiavetta e acceso il PC si potrà avviare il sistema e procedere alla configurazione guidata.
Nell'ordine, ci verrà chiesto di:

1. indicare la lingua di sistema;
2. connetterci ad una rete;
3. dare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. inserire un account di Google.

A questo punto saremo pronti ad utilizzare il computer con Chrome OS.

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Che cos'è e come utilizzare WhatsApp Business

Se gestisci un'attività in cui devi comunicare spesso con i clienti, devi assolutamente leggere questa guida così da velocizzare e alleggerire il lavoro

Oggi ti illustreremo, nel modo più semplice possibile, tutto quello che c'è da sapere sulla versione "business" di WhatsApp. Ma partiamo dal principio...

Che cos'è WhatsApp Business

WhatsApp Business è **un'app gratuita progettata per i titolari di piccole attività**, disponibile sia per smartphone Android che per iPhone. Di fatto, si tratta della versione per professionisti della celebre app di messaggistica, acquistata da Mark Zuckerberg nel 2014. A conferma del suo stretto legame con WhatsApp Messenger c'è un'esperienza utente del tutto simile all'applicazione "gemella", se così possiamo chiamarla.
Le **differenze**, comunque, ci sono.
La prima differenza, quella che balza subito agli occhi, si riscontra nella **scheda del profilo**: se nella versione standard compaiono giusto nome, fotografia e stato, in quella "professionale" troviamo un vero e proprio profilo dell'attività, con tanto di indirizzo, email e sito Web.
Un'altra differenza consiste nell'implementazione delle **risposte automatiche**, funzionalità assente su WhatsApp Messenger. Tale strumento consente ai proprietari di rispondere ai propri clienti anche quando impossibilitati a farlo, perché lontani dal telefono o magari già impegnati in un'altra riunione di lavoro.
Una terza novità apportata su WhatsApp Business è la **gestione semplificata delle chat tramite le etichette**. Se ne possono creare venti al massimo e a partire da loro, volendo, si è liberi di creare una lista broadcast. In questo caso, il messaggio viene recapitato a tutte le chat contrassegnate dall'etichetta selezionata all'inizio.
Prima di proseguire facciamo soltanto una piccola annotazione: **non è possibile usare per Whatsapp Business e WhatsApp Messenger con lo stesso numero di telefono**. Questo però non significa che si debba per forza cambiare numero, o peggio acquistare appositamente una nuova SIM telefonica, per usare l'app. Infatti, si può sempre scegliere di convertire l'account già attivo, per poi passare alla versione classica in qualsiasi momento.
Importante: *WhatsApp Business funziona anche con un numero di telefono fisso. Nel caso si associ al nuovo account un numero fisso, per la verifica basterà optare per la ricezione di una telefonata anziché un SMS.*

Come funziona WhatsApp Business

E ora, come promesso, illustreremo passo dopo passo come funziona WhatsApp Business: dal download alla configurazione iniziale, oltre all'utilizzo delle funzionalità più utili dell'app.

DOWNLOAD WHATSAPP BUSINESS

L'app WhatsApp Business è disponibile al download su Google Play Store per dispositivi Android e sull'App Store per dispositivi Apple. Così come la versione tradizionale, anche quella pensata per i titolari di partita IVA è gratuita. Puoi scaricare WhatsApp Business tramite i link seguenti in base al dispositivo che utilizzi o usare i link presenti nel nostro supporto:

- Download WhatsApp Business per Android: https://play.google.com/store/apps/details?id=com.whatsapp.w4b.
- Download WhatsApp Business per iPhone: https://apps.apple.com/app/whatsapp-business/id1386412985.

Nota: presta attenzione a non confondere le icone delle due app "gemelle": WhatsApp Messenger ha sullo sfondo verde l'immagine della cornetta di un telefono, WhatsApp Business ha invece la lettera "B" in maiuscolo.



Dal sito ufficiale, https://www.whatsapp.com/business/, è possibile scaricare la versione che fa al caso nostro.

CONFIGURAZIONE INIZIALE DEL PROFILO

Conclusa l'installazione automatica dell'app, puoi procedere con la configurazione iniziale:

1. leggi i termini di servizio e l'informativa sulla privacy, quindi tocca *Accetta e Continua*;
2. scegli la nazione di appartenenza, poi aggiungi il prefisso internazionale e il tuo numero di telefono;
3. fai tap su *Avanti* e *OK* per ricevere il codice a 6 cifre con cui completare la registrazione del telefono;
4. scegli se prestare o meno il consenso di accesso ai contatti e alle foto;
5. digita il nome dell'attività di cui sei titolare, aggiungi una categoria e seleziona l'immagine profilo;
6. tocca *Esplora* e vai su *Profilo dell'attività*, da



WhatsApp Business

dove puoi aggiungere le informazioni utili sulla tua azienda, come gli orari di apertura e chiusura, la descrizione dell'attività svolta, il sito Web e l'indirizzo di posta elettronica.



Punta il browser su https://bit.ly/creareprofilowabusiness per seguire il videotutorial che spiega come creare un profilo su WhatsApp Business.

CREAZIONE DEI MESSAGGI AUTOMATICI

Come accennato all'inizio, le **risposte automatiche** sono una delle funzionalità più utili di WhatsApp Business. L'app mette a disposizione tre tipologie di messaggi:

- di benvenuto;
- d'assenza;
- risposte rapide.

Ecco i passaggi per impostarli:

MESSAGGI DI BENVENUTO

- tocca Altre opzioni (l'icona dei tre puntini), quindi *Strumenti attività* e *Messaggio di benvenuto*;
- sposta la levetta da sinistra a destra accanto a *Invia messaggio di benvenuto* per attivarlo;
- fai tap sul messaggio per modificarlo a tuo piacimento;
- seleziona la scheda Destinatari e scegli tra le opzioni disponibili: *Tutti, Tutti quelli non in rubrica, Tutti tranne, Invia solo a*;
- fai tap su *Salva* per memorizzare le modifiche apportate.

MESSAGGI D'ASSENZA

- vai su *Altre opzioni* (l'icona dei tre puntini), poi su *Strumenti attività* e *Messaggio d'assenza*;
- sposta la levetta da sinistra a destra accanto alla voce *Invia messaggio d'assenza* per attivare l'opzione;
- tocca la scheda *Orario* e scegli le opzioni di invio disponibili: *Invia sempre, Orario personalizzato, Al di fuori degli orari di apertura*;
- seleziona la scheda Destinatari e, come prima, scegli una delle opzioni proposte dall'app: *Tutti, Tutti quelli non in rubrica, Tutti tranne, Invia solo a*;
- pigia il tasto *Salva* per apportare le modifiche appena compiute.

RISPOSTE RAPIDE

- fai tap su *Altre opzioni* (l'icona dei tre puntini), poi in rapida successione su *Strumenti attività* e *Risposte rapide*;
- tocca *Aggiungi* (l'icona +);
- digita un messaggio di testo per la risposta rapida;
- imposta il collegamento della tastiera che preferisci;
- seleziona una parola chiave per trovare più velocemente la risposta rapida;
- fai tap su *Salva* per memorizzare le modifiche.

Invece, per **usare le risposte rapide**:

- apri una chat;
- digita / e il collegamento a una delle risposte rapide salvate in precedenza;
- scegli una delle risposte rapide disponibili, quindi decidi se modificare ulteriormente il messaggio;
- tocca su *Invia* (l'icona bianca del messaggio su sfondo verde) per inviare la risposta;

Importante: non puoi usare le emoji.



Segui su https://bit.ly/strumentimsgwabusiness il videotutorial su come usare gli strumenti di messaggistica su WhatsApp Business.

COME USARE LE ETICHETTE

Non ci resta ora che spiegare l'**utilizzo delle etichette** su WhatsApp Business **per organizzare chat e messaggi**. Innanzitutto, per applicare un'etichetta tieni premuto su una chat o un messaggio, quindi seleziona la voce *Etichetta* e scegli se associare un'etichetta già disponibile o se crearne una nuova.

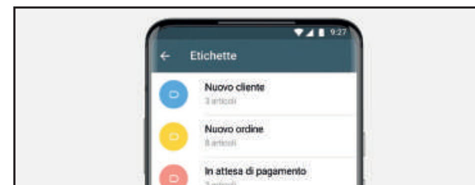
Se poi vuoi trovare i contenuti collegati a una determinata etichetta basta andare nella schermata Chat, toccare *Altre opzioni* (l'icona dei tre puntini), quindi su *Etichette* e da qui, toccarne una.

La gestione delle etichette include le seguenti azioni:

- *Modifica etichetta*: consente di assegnare un nome diverso all'etichetta in questione;
- *Scegli colore*: puoi aggiungere un colore all'etichetta;
- *Elimina etichetta*: usa questa opzione se intendi rimuovere un'etichetta;
- *Messaggia clienti*: permette di creare un nuovo broadcast.

A proposito di **liste broadcast**, ecco **come crearne una dalle etichette**:

- apri WhatsApp Business;
- tocca *Altre opzioni* (l'icona dei tre puntini), poi *Etichette*;
- scegli l'etichetta da cui vuoi creare una lista broadcast;
- fai tap su *Altre opzioni* (l'icona dei tre puntini) e seleziona *Messaggia clienti*;
- tocca il segno di spunta verde posizionato in basso destra per cominciare a scrivere il messaggio.



Su https://bit.ly/usareetichettewabusiness scopri come usare le etichette per organizzare le chat su WhatsApp Business.

Conclusioni

E con questo è davvero tutto, ci auguriamo di aver risposto alle tue curiosità sull'utilizzo di **WhatsApp Business** per renderlo uno strumento utile per l'attività che gestisci.

Spiare Telegram: come fare e come proteggersi

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Telegram è tra le applicazioni di messaggistica più utilizzate al mondo, grazie alla sua versatilità e sicurezza...

Per questo motivo sono molti coloro che cercano di capire come spiare Telegram senza essere scoperti. In questa guida vedremo quali sono le tecniche che possono essere utilizzate sia per spiare che per proteggere efficacemente la nostra privacy. Ti ricordiamo che spiare le chat è un reato, oltre ad essere eticamente scorretto. Il perché molti vogliano scoprire come leggere i messaggi Telegram senza farsi vedere, è abbastanza ovvio: alcune sue funzioni (indirizzate alla tutela della privacy) l'hanno resa una delle app più usate nei tradimenti. Le funzioni incriminate sono: la comoda possibilità di chattare scambiando solo il nome utente (e non il numero di telefono) e la possibilità di inviare messaggi che si autodistruggono.

Quali chat di Telegram è possibile spiare?

Chi ha dimestichezza con quest' app di messaggistica sa che esistono due tipi di chat:

- **le chat normali** che si aprono quando si inizia la conversazione con un contatto qualsiasi o un gruppo, sono criptate ma permettono di fare screenshot e quindi possono essere spiate e controllate;
- **le chat segrete** che sono protette da un algoritmo di crittografia rafforzato che permettono di inserire un timer di auto distruzione per i messaggi e che non permettono di effettuare screenshot delle conversazioni.

Per chi non conoscesse la funzione chat segrete di Telegram, ecco come usarla:

- aprire app Telegram;
- nella schermata principale premere sul pulsante con le tre linee in alto a sinistra;
- selezionare la voce *Contatti*, scegliere la persona con cui si vuole avviare una chat;
- dopo aver aperto la sua chat, premere sul nome utente e quindi su *Opzioni* (con tre puntini a destra dello schermo);
- qui si potrà premere sulla voce *Avvia chat segreta* e nella finestra di dialogo che appare, scegliere *Avvia*.



Una delle funzioni più apprezzate dagli utenti Telegram è quella relativa alle chat segrete che possono essere cancellate in qualsiasi momento senza lasciare traccia alcuna.

Una volta lanciata bisognerà solo attendere che l'interlocutore accetti l'invito. In alto, premendo sulla foto profilo dell'interlocutore, si potrà scegliere il **timer di autodistruzione per i messaggi**.

Su smartphone risulta possibile spiare solo le chat "normali" e non quelle segrete, mentre sui computer, con l'uso di un keylogger, è tecnicamente possibile spiare ogni chat venendo a conoscenza solo dei messaggi inviati e non di quelli ricevuti. I keylogger sono applicazioni che permettono di registrare ciò viene digitato sulla tastiera del computer. Un valido keylogger è Spyrix Free Keylogger che trovi sul supporto o su https://spyrix.info/spyrix-free-keylogger.php.

Quindi come spiare Telegram?

USANDO LO STESSO CLIENT DI TELEGRAM

Un modo assolutamente pratico di spiare Telegram, è semplicemente utilizzarne il client. Se si ha accesso al telefono del malcapitato e se ne conosce il numero, farlo è davvero un gioco da ragazzi. Altrettanto semplice è se la persona è così poco accorta da cedere il proprio codice di sicurezza.

Basta installare Telegram sul proprio smartphone Android o iOS oppure andare su computer sulla pagina di Telegram Web (https://web.telegram.org/). La procedura è semplicissima: inserire il numero da spiare, quindi sul Telegram della persona arriverà il **codice di sicurezza** (per questo bisogna avervi accesso), inserirlo nell'apposita schermata e



Per far sì che Telegram funzioni a dovere è necessario registrare il proprio numero di telefono.



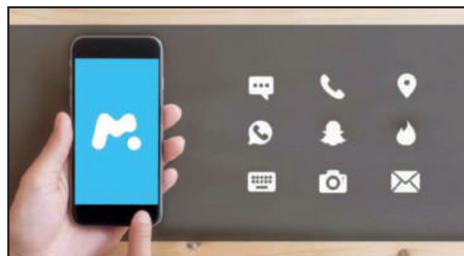


confermare.
Adesso si potrà accedere al Telegram del malcapitato senza limitazioni. Per non farsi subito beccare, conviene eliminare il messaggio con il codice di sicurezza.
L'unico modo per spiare efficacemente Telegram se non si ha accesso all'app per un lasso sufficiente di tempo è utilizzare **un programma per il parental control**. Ti invitiamo ad utilizzare queste app spia, solo per la ragione per cui sono state concepite, cioè per aiutare i genitori a salvaguardare i propri figli minori tenendo sotto controllo il telefono.
Ecco delle soluzioni che sono ottime (fra le altre cose) anche per Telegram:

QUSTODIO
Questa soluzione permette con pochi tap, di **controllare tutto ciò che viene fatto sul dispositivo**, dai messaggi scambiati (inviati e ricevuti), passando per le chiamate, concludendo con le attività sui social e sulle chat.
Qustodio, come altre soluzioni simili, è gratuita solo per un breve periodo di tempo (tre giorni), poi occorre sottoscrivere un abbonamento. L'app è disponibile sia per dispositivi Android che per iOS ed è di semplice installazione.
Una volta installata e configurata seguendo le istruzioni (sul sito del programma sono disponibili pratiche guide illustrate), è praticamente impossibile sfuggire al suo occhio.
MSPY
Si tratta di un'altra ottima soluzione di parental control, disponibile per Android e per iOS. Su iOS la soluzione è decisamente più efficace se è presente il Jailbreak e se si ha accesso al dispositivo per l'installazione. Senza accesso al telefono, si possono utilizzare le **credenziali di iCloud** per tracciare molti dati, comprese le chat di WhatsApp – ma non quelle di Telegram. Su Android invece, non ci sono simili limiti. mSpy disponibile in versione gratuita per un breve periodo di tempo, poi è necessario pagare un abbonamento mensile. Puoi sapere di più su mSpy direttamente dalla homepage di mSpy.



La homepage del sito è raggiungibile da https://www.qustodio.com/it/.



La homepage del sito è raggiungibile da https://www.mspy.it/.

Come difendersi dagli spioni su Telegram?

Vediamo ora quali sono i mezzi che abbiamo per difenderci da possibili spioni. In primo luogo, per essere sicuri, si consiglia di controllare quali dispositivi sono connessi al nostro Telegram – ovvero scoprire le sessioni attive.
Per controllare i dispositivi connessi a Telegram:

- aprire Telegram;
- premere in alto a sinistra il tasto menu (quello con le tre linee);
- andare alla voce Impostazioni e poi su Dispositivi;
- quindi controllare la lista per riconoscere tutti i device connessi come propri. Se c'è un dispositivo sconosciuto, forse qualcuno ci sta controllando: in questo caso basta fare un tap su Termina sessione.

Buona norma di sicurezza per evitare di essere controllati con il trucchetto del client, è **impostare una password che blocchi l'accesso a Telegram**; per farlo basta andare nelle Impostazioni, quindi entrare nella sezione Privacy e sicurezza.
Qui basta premere su Codice di blocco e impostarne uno (che ovviamente andrà ricordato).
Inoltre, non bisogna mai fornire il proprio codice di verifica di Telegram a nessuno. Avendolo, come spiegato sopra, è fin troppo semplice accedere a tutti i nostri messaggi.

Come essere sicuri di non essere controllati dai programmi di Parental Control?

Se si ha uno smartphone Android, conviene andare in Impostazioni/Sicurezza e sulla voce Amministratori dispositivo. Qui sarà necessario eliminare tutte le spunte accanto alle app potenzialmente sospette. Poi si potrà provvedere anche alla loro disinstallazione, ma già il primo passo le avrà rese incapaci di spiarci ancora. Se si ha un iPhone, scovare un software spia sul nostro Telegram può essere più complicato. In ogni caso per come è realizzato il sistema operativo, potrebbe essere molto difficile spiarci se non abbiamo effettuato il Jailbreak. Per qualsiasi dubbio, basta riportare l'iPhone alle condizioni di fabbrica, così da eliminare ogni traccia di Jailbreak e ogni rischio.
Sempre restando in ambito Apple, bisogna anche assicurarsi di non aver ceduto le credenziali del proprio Apple ID a nessuno. Con queste non è possibile controllare i nostri messaggi su Telegram ma basterà accedere (anche via Web) per ottenere altre informazioni sensibili, come ad esempio: rubrica, foto di cui si è fatto il backup e perfino la nostra posizione.

I migliori antivirus gratuiti

TUTTI I TOOL LI TROVI SUL SUPPORTO

Sono leggeri e affidabili. Ecco la nostra lista dei top software che proteggono davvero il tuo PC

La sicurezza e il perfetto funzionamento di un computer dipendono principalmente dalla presenza di un buon antivirus. In questo articolo ti aiuteremo a scegliere la soluzione ideale grazie ad una classifica stilata in base alla capacità di rilevazione e rimozione virus e altri parametri, come l'efficienza e la capacità di non appesantire il nostro PC.
In questa classifica trovi i più performanti **antivirus in lingua italiana** e i link per scaricarli subito.

In italiano e a costo zero!

Per tenere alla larga virus e malware dal nostro computer, non è necessario acquistare per forza un antivirus a pagamento anche se, ovviamente, è fortemente consigliato. Esistono però anche tanti antivirus gratuiti molto efficienti e validi. Spesso ciò che differenzia un **antivirus gratuito** da un antivirus a pagamento, è la presenza di extra feature come firewall o altri tool accessori per noi magari non necessari.
Per tenere il nostro PC al sicuro, gli antivirus gratuiti sono sufficienti e quelli che abbiamo selezionato noi non rallentano neanche il computer. Ecco, **secondo i più autorevoli siti** che effettuano **test** su software antivirali (AV-comparatives - https://www.av-comparatives.org/comparison/ e AV-Test - https://www.av-test.org/en/antivirus/home-windows/), **i migliori antivirus gratuiti e a pagamento**:

- **BitDefender**, **Kaspersky Free**, **Comodo** e **Avira** (antivirus gratis);
- **Kaspersky**, **G-Data** e **F-Secure** (antivirus a pagamento).

I parametri di valutazione adottati per decretare il miglior antivirus, sono i seguenti: • capacità di rilevare virus/malware;

- capacità di rimuovere virus/malware;
- numero di falsi positivi rilevati;
- facilità d'uso;
- leggerezza dell'antivirus e quantità di risorse occupate del sistema operativo.

BITDEFENDER ANTIVIRUS FREE EDITION 2021
Bitdefender Antivirus Free Edition è un software antivirus di semplice e rapida installazione, con un'interfaccia comprensibile e intuitiva, che esegue una scansione iniziale del sistema, come ormai di prassi per tutti i migliori antivirus. Puoi scaricare Bitdefender Antivirus Free



Homepage: **https://www.bitdefender.it/solutions/free.html**.

Edition (compatibile con Windows 10, 8.1, 8 e 7 Service Pack 1), andando sul sito di Bitdefender o installando il software direttamente dal nostro supporto. Una volta scaricato il software, fai doppio clic su *bitdefender_online.exe*. Verranno scaricati in automatico gli altri pacchetti necessari all'installazione. Nella schermata iniziale basterà cliccare su *INSTALL* ma prima togliere la spunta a *Send anonymous usage reports*, se non vogliamo partecipare alla raccolta dei dati. Al termine dell'installazione verrà richiesto se accedere con il proprio account Bitdefender e, in tal caso, sarà necessario cliccare su *SIGN IN TO BITDEFENDER*, oppure farlo in un secondo momento, cliccando *NOT NOW*. Per poter iniziare a usare l'antivirus è necessario avere un account Bitdefender - che comunque è del tutto gratuito.
Cliccando su *SIGN IN TO BITDEFENDER* si aprirà una nuova finestra dove sarà possibile creare un account Bitdefender (Create) o accedere con un account già esistente (*Sign in*). Da *Sign in*, oltre ad accedere con l'account Bitdefender precedentemente creato, sarà possibile accedere anche utilizzando le proprie credenziali Facebook, Google o Microsoft.
Dopo aver effettuato l'accesso l'antivirus sarà attivo e terrà sotto controllo il computer impedendo le infezioni di virus in tempo reale. Tramite l'account Bitdefender è possibile accedere ad un pannello di gestione (si apre nel browser) che permette di controllare su quali dispositivi è installato Bitdefender e installare



altri servizi aggiuntivi come Parental Control. Bitdefender Antivirus Free Edition è un prodotto stabile, migliorato nella velocità e di facile utilizzo. Attualmente la nuova versione gratuita è disponibile solo in lingua inglese anche se di facile utilizzo.

KASPERSKY SECURITY CLOUD – FREE

Kaspersky Lab è senza dubbio uno dei punti di riferimento per quanto riguarda la protezione dei dati dalle minacce provenienti dal Web. Sebbene l'azienda si sia sempre dedicata a programmi commerciali, si è decisa a rendere disponibile un programma antivirus in versione gratuita.
Essa offre gli strumenti per la protezione di base del computer, la navigazione Web e l'analisi delle email. Le funzionalità più avanzate possono essere "sbloccate" acquistando la licenza per la versione a pagamento.
Per scaricare Kaspersky Security Cloud – Free per sistemi operativi Windows (Windows 10/8/7/XP), è sufficiente andare sulla pagina di download del sito di Kaspersky o avviare l'installazione dal nostro supporto.
All'avvio del file di installazione, cliccare su *Continua*. Nella schermata successiva mettere



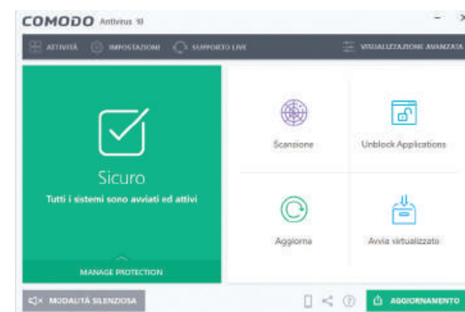
Homepage: https://www.kaspersky.it/free-antivirus.

il segno di spunta sulle due checkbox e cliccare su *Accetto*. A seguire cliccare due volte su *Non accetto* per evitare di installare componenti extra, al momento inutili per il nostro scopo. Deselezionare la checkbox *Installare Kaspesky Manager per proteggere le password e i dati personali*.
Inizierà il processo di installazione (in questa fase occorre essere collegati ad Internet per permettere di scaricare i file di installazione dell'antivirus di 210MB circa), al termine cliccare su Done. Al primo avvio verrà richiesto di inserire i dati del proprio account *My Kaspersky* o di registrarne un nuovo account: non è obbligatorio, è sufficiente cliccare sulla freccia in alto a sinistra per andare alla schermata principale del programma antivirus.
Sebbene Kaspersky sia già configurato per proteggere il computer per un utilizzo "comune", è tuttavia possibile modificare le impostazioni attraverso le varie voci accessibili cliccando sulla rotellina dell'ingranaggio in basso a sinistra nella schermata principale del programma.



COMODO FREE ANTIVIRUS

Comodo è un software antivirus gratuito, con interfaccia in italiano, semplice e intuitivo. Purtroppo, come molti altri suoi "colleghi" anche lui cerca di installare, se non stiamo attenti, altri tool che appesantiscono inutilmente il PC. Comodo Antivirus fornisce una protezione in tempo reale per l'eliminazione di virus, trojan e worm monitorando sia le porte di comunicazione che i processi avviati. Inoltre è in grado di rilevare, grazie allo Spyware Scanner, infezioni malware analizzando direttamente il registro di sistema. Per scaricare Comodo Free Antivirus per sistemi operativi Windows (10/8/7), basta collegarsi su www.comodo.com o ricercarlo nel nostro supporto.
Per far partire l'installazione, nella prima schermata che ti compare, seleziona la lingua *Italiano* e clicca su *OPZIONI*. Assicurati di deselezionare le checkbox *COMODO Dragon Web Browser* e *Internet Security Essentials* dalla scheda *COMPONENTI*. E solo successivamente, clicca su *ACCETTARE E INSTALLARE*.
A fine installazione partirà la ricerca degli aggiornamenti e una breve scansione del sistema.

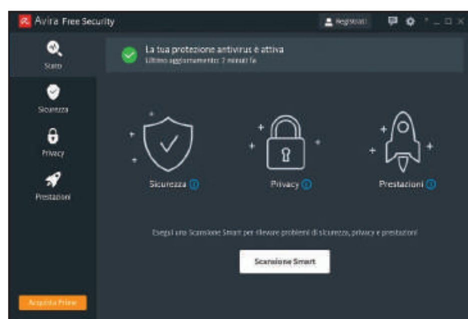


Homepage: https://www.comodo.com/home/download/download.php?prod=antivirus.

AVIRA FREE ANTIVIRUS

Avira Free Antivirus (precedentemente noto come Avira Antivir) è molto leggero e performante, oltre ad avere ottime capacità di rilevazione. Spesso si associa alla dicitura "gratuito" un'accezione negativa, ma nel caso di Avira Free Security non è così. Infatti, rispetto a molti altri antivirus a pagamento, riesce a rilevare una quantità maggiore di virus, incorrendo raramente in falsi positivi. Un'altra sua caratteristica peculiare è la leggerezza, infatti non appesantisce il sistema ma risulta quasi impercettibile, inoltre è semplice da usare, con un menu minimale e intuitivo.

Puoi scaricare Avira Free Antivirus, compatibile con i sistemi operativi Windows 10/8.1/8/7, collegandoti sul sito ufficiale o andando a prelevarlo dal nostro supporto.

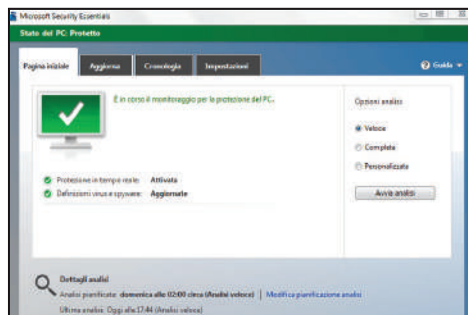


Homepage: https://www.avira.com/it/free-antivirus.

Per avviare l'installazione fai doppio clic sul file scaricato. Si aprirà una finestra nella quale bisogna cliccare *Accetta e installa*. Al termine dell'installazione sarà possibile eseguire subito una scansione del computer cliccando su *Scansione Smart*, altrimenti cliccare sulla voce *Ricordamelo dopo* per iniziare a utilizzare sin da subito il programma.

MICROSOFT SECURITY ESSENTIALS

Microsoft Security Essentials è l'antivirus in italiano realizzato da Microsoft e installabile su Windows 7 e Vista, mentre per Windows 10, 8.1 e 8 non è disponibile in quanto su questi è già incluso il programma di protezione integrata Windows Defender.
Microsoft Security Essentials è stato giudicato un valido strumento per la protezione in tempo reale del proprio computer e la rilevazione e rimozione di virus e spyware.
Come già scritto, è disponibile gratuitamente, ma è necessaria la verifica della genuinità del proprio sistema operativo (cioè non deve risultare che il software sia eseguito su una copia pirata di Windows) per poter eseguire l'installazione. L'aggiornamento delle definizioni viene eseguito in automatico o se si preferisce, manualmente. Puoi scaricare Microsoft security Essentials dal sito Microsoft o prelevandolo dal nostro supporto.

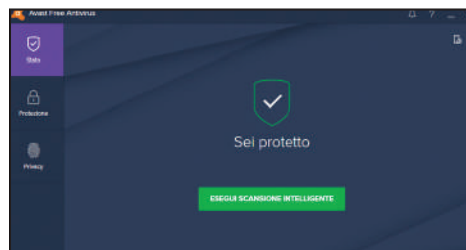


Homepage: https://www.microsoft.com/it-it/download/details.aspx?id=5201.

Una volta scaricato il file, fai doppio clic su esso per avviare il processo d'installazione. Nella prima schermata clicca su *Avanti*, *Accetto* e dopodiché scegli se partecipare o meno al *Programma di Analisi utilizzo software*.
Scegli di installare *Windows Firewall*, disattiva la voce *Attiva l'invio automatico di un campione*, clicca su *Avanti* e infine su *Installa*. A installazione completata non ti resta che cliccare *Fine* per avviare una prima scansione.
Ricorda che il supporto a Windows 7 da parte di Microsoft è terminato e quindi le definizioni antivirali di questo software potrebbero non essere più aggiornate.

AVAST FREE ANTIVIRUS

Avast è un antivirus leggero che offre una buona protezione contro virus, worm, trojan e spyware. È in italiano e consente di monitorare in real-time il traffico dati Web, le caselle di posta elettronica e tutti i programmi in esecuzione. Lo consigliamo per chi non ha un sistema aggiornato e ha già il computer lento come una lumaca. Questa versione di Avast è dedicata a chi ne fa un uso domestico e oltre alla versione "Free" esistono anche quelle "Premium" e "Ultimate" – entrambe a pagamento – che offrono protezione aggiuntiva. Puoi scaricare l'antivirus dal sito ufficiale (www.avast.com) o dal nostro supporto.
Una volta finito di scaricare, fai doppio clic sul file per avviare l'installazione. Disattiva

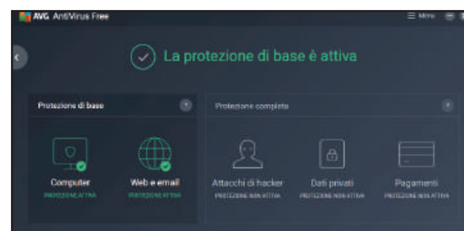


Homepage: https://www.avast.com/it-it/free-antivirus-download.

la checkbox Sì, installa Avast Secure Browser, scegli la voce Personalizza e, dalla casella di riepilogo ad elenco, opta per Protezione minima. A installazione completata, partirà una breve scansione del computer.

AVG ANTIVIRUS FREE

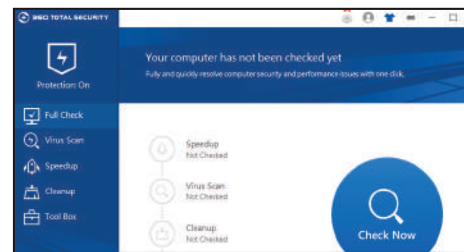
L'Antivirus gratuito proposto da AVG è ottimale anche per i computer meno potenti e che hanno un po' di anni alle spalle. AVG AntiVirus Free è uno degli Antivirus più diffusi insieme ad Avira e Avast, con il quale ha in comune un'interfaccia intuitiva e semplice da usare anche per i meno esperti, velocità nella scansione, aggiornamenti frequenti e un'ottima capacità di bloccare virus, spyware e malware. Puoi scaricare AVG AntiVirus Free compatibile per tutti i sistemi operativi Windows (10/8/7/Vista/XP SP3), collegandoti su www.avg.com o prelevandolo dal nostro supporto. Una volta finito di scaricare, fai doppio clic sul file per avviare l'installazione.
Come con Avast è necessario disattivare il checkbox *Sì, installa AVG Secure Browser* e, da *Personalizza*, scegli *Protezione Minima*. Solo ora si può procedere con *INSTALLA*.
Al termine del processo di installazione AVG AntiVirus Free sarà già attivo. Non ti resta che far partire la Scansione e assicurarti che nel tuo PC non ci siano virus, Worm o Spyware. AVG integra il download degli aggiornamenti di sicurezza in tempo reale. Tra le varie funzionalità c'è anche la protezione durante la navigazione e le ricerche su Facebook.



Homepage: http://www.avg.com/it-it/free-antivirus-download.

360 TOTAL SECURITY

Antivirus completamente gratuito sviluppato da una società orientale.
360 Total Security protegge da virus sfruttando contemporaneamente più motori di scansione, tra i tanti quelli di BitDefender, Avira e 360 QVMII AI Engine, 360 Cloud Scan Engine, motori quest'ultimi, che offrono una protezione basata sul cloud. Inoltre è disponibile una sandbox con la quale poter eseguire



Homepage: https://www.360totalsecurity.com/en/download-free-antivirus/360-total-security/?offline=1.

le applicazioni in un ambiente protetto separato del sistema, per evitare che un software malevolo possa fare danni infettando altre applicazioni. Anche in questo caso, durante la fase di installazione ricordati di deselezionare la checkbox *Installa il browser sicuro e veloce Opera* (*Offerta facoltativa*).

PANDA FREE ANTIVIRUS

Panda Free Antivirus si differenzia dalla mag-

gior parte degli altri antivirus gratuiti per il fatto che si appoggia al cloud. Questa caratteristica rende il programma antivirus molto più leggero dei tradizionali antivirus e il tutto va a beneficio delle prestazioni del PC.
Essendo basato su tecnologia cloud è bene che il computer dove è installato sia connesso a Internet in modo da utilizzare sempre le ultime definizioni dei virus, in questo modo non c'è bisogno di aggiornare di continuo l'antivirus per essere sempre protetti dagli ultimi virus e rootkit conosciuti. Comunque si può effettuare la scansione del proprio computer anche quando non si è connessi a Internet in quanto l'antivirus utilizza una cache locale in cui memorizzare i file necessari all'utilizzo offline. L'installazione del programma è molto semplice. Innanzitutto occorre scaricare il file di installazione o dal sito ufficiale o dal



Homepage: https://www.pandasecurity.com/it/homeusers/free-antivirus/.

nostro supporto. Fatto ciò, eseguiamolo così da avviare il processo di installazione di Panda Free Antivirus. Dalla prima finestra, clicchiamo *Successivo*. Nella schermata successiva sotto la voce *Seleziona Lingua*, selezioniamo *Italiano* per impostare la lingua italiana. Nella stessa schermata è possibile, inoltre, scegliere in quale cartella del computer installare l'antivirus; lasciamo quella di default. Fatto clic su *Accetta* e *Installa* è opportuno deselezionare il checkbox *Installa gratuitamente il browser Opera* e poi cliccare su *Successivo*.
Al termine dell'installazione e avviato l'antivirus, verrà chiesto di inserire un indirizzo email (non obbligatorio). Clicchiamo su Chiudi. A questo punto l'antivirus è attivo.

Gli antivirus in prova

A seguire abbiamo raccolto tutti gli antivirus che permettono di fare una prova gratuita di 30 giorni, oltre la quale è necessario acquistare il software. Così potrai valutare meglio l'antivirus che fa al caso tuo.

G-DATA ANTIVIRUS

G-Data è un antivirus molto potente, in italiano e compatibile con Windows, Mac OS X e Android. Inoltre, è disponibile in versioni Internet



Homepage: https://www.gdata.it/antivirus-windows.

Security e Total Security con la possibilità di poterlo provare gratuitamente per 30 giorni e consultare il supporto tecnico in qualsiasi momento.
Puoi scaricare G-data Antivirus, Total Security o Internet Security collegandoti al sito di G-Data o direttamente prelevando il file di installazione dal nostro supporto.
Fatto ciò, fai doppio clic sul file per far partire l'installazione. A questo punto scegliamo la lingua italiana (fra le 5 disponibili) e l'*Installazione Personalizzata* con la quale potrai cambiare la cartella di installazione, non *Accettare l'invio dei dati telematici* e disattivare la funzione *AntiSpam*. Con un clic su *Avanti* verrà avviato il processo di download e installazione. Terminata questa fase il sistema ti chiederà se attivare la versione di prova grazie alla quale poter testare la bontà del programma.

ESET NOD32 ANTIVIRUS

Prodotto da ESET, questo antivirus è fra i più leggeri, ottimizzati e preferiti dagli utenti.
Permette di avere una protezione in tempo reale da virus, worm, trojan, spyware, adware, phishing e hacker. NOD32 è dotato di un motore di scansione capace di individuare in tempo reale le minacce di virus e malware in evoluzione, riconoscendo comportamenti malevoli. Dotato di Tecnologia ThreatSense, dispone di una protezione proattiva contro tutti i software che minacciano il nostro computer, analizzando in tempo reale l'esecuzione delle applicazioni per individuare comportamenti sospetti e bloccare in maniera proattiva più del 90% delle nuove minacce malware, nella maggior parte dei casi senza avere necessariamente bisogno di firme antivirali. Insieme a Avira Free Antivirus si piazza tra gli antivirus più veloci e leggeri che non sprecano le risorse di dischi e memoria, lasciandole libere per le nostre applicazioni. La tecnologia Self Defense offre una protezione



Homepage: https://www.eset.com/it/privati/versione-prova-gratuita/.

contro i malware presenti nel computer per evitare che questi possano disabilitare le funzioni di protezione. Inoltre grazie allo Smart Scanner è possibile controllare le connessioni sicure su SSL monitorando inoltre, i client di posta elettronica su connessioni POP3 e IMAP. Ricordiamo che il software è in italiano e in prova per 30 giorni.

Antivirus online senza installazione

Se hai già un antivirus ma vuoi analizzare un file sospetto con altri engine, usa i motori euristici online.

VIRUS TOTAL (ONLINE)

VirusTotal è un servizio online con il quale è possibile scansionare qualsiasi tipo di file contemporaneamente con ben 70 antivirus. Questo servizio si rivela molto utile quando abbiamo un particolare sospetto su un file, mentre non risulta adatto, come si può ben capire, per la protezione quotidiana del nostro computer, in quanto ha un engine di analisi in realtime. Utilizzarlo è molto semplice. Una volta collegati al sito, clicchiamo sul pulsante *Choose file*, selezioniamo il file che vogliamo venga scansionato e clicchiamo su *Confirm Upload*. Una volta caricato il file, ci verrà indicato il risultato della scansione per ogni antivirus



Homepage: https://www.virustotal.com/gui/.

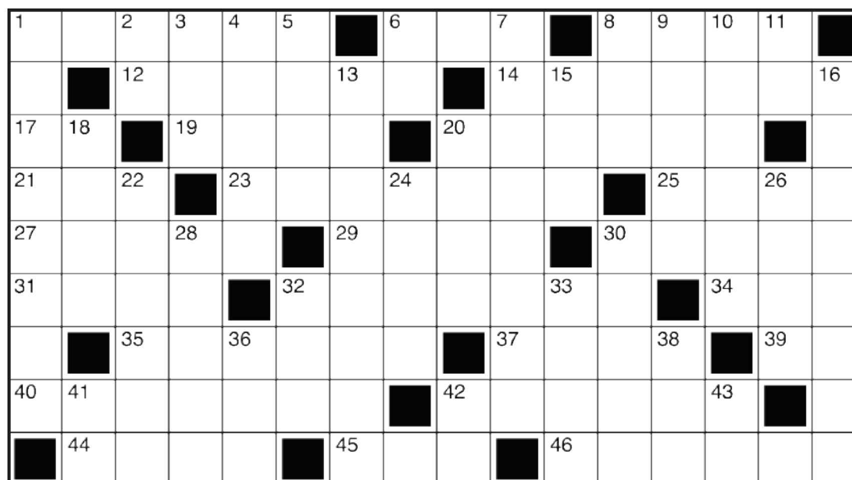
utilizzato. Esiste inoltre un'utility tramite la quale è possibile inviare un file a VirusTotal, direttamente da Esplora Risorse di Windows. La puoi trovare sul supporto o puntando il browser su https://github.com/SamuelTulach/VirusTotalUploader/releases.

Meglio controllare anche...

1. Per diminuire al massimo tutti i possibili rischi di infezione, oltre ad installare un buon antivirus o anti-malware, è sempre bene tenere aggiornato il sistema.
2. Per tenere al sicuro i propri account di posta elettronica (Gmail, Hotmail, Yahoo), Paypal, Amazon e altri consigliamo fortemente l'attivazione dell'autenticazione a due fattori.
3. Se dovessi notare che il computer è lento quando naviga su Internet, nonostante non siano presenti virus, potresti stare navigando su qualche sito che sfrutta la CPU del computer per minare Bitcoin (o altre criptovalute).

CRUCIVERBA

(Il Boscaiolo)



ORIZZONTALI: 1 Si chiede per piacere - **6** È simbolo del volo - **8** Stella… americana - **12** Rovina d'un palazzo - **14** Insegnanti - **17** Le prime due di Napoli - **19** Combinazioni al lotto… due a due - **20** Tutt'altro che liscia - **21** Si illumina all'alba - **23** Un… comune randello - **25** La trafila della pratica burocratica - **27** Filari di cespugli - **29** Fa ombra alla fronte - **30** Il netto più la tara - **31** Rifugi di animali selvatici - **32** Diligente e sollecito nel lavoro - **34** Il fiume di Berna - **35** Famoso "faticatore" mitologico - **37** L'obiettivo che avvicina - **39** Due di marzo - **40** Una cura per inalazioni - **42** Richard, grande musicista tedesco dell'Ottocento - **44** Formano il patrimonio - **45** Onda festosa allo stadio - **46** Un uccello di palude.

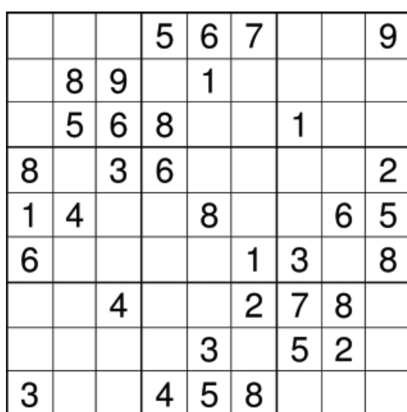
VERTICALI: 1 Si apre nella parete - **2** Sigla di Vercelli - **3** In questo momento - **4** Losanghe o… forti rumori profondi - **5** L'isola con Portoferraio - **6** Pollaio… senza polli - **7** Riunione convocata - **8** Lo sport con lo slalom - **9** Massima noia - **10** Il bipede che fa… qua qua - **11** Hanno la S in mezzo - **13** Sottile striscia di legno - **15** Nel luogo in cui - **16** Bagnare, inumidire - **18** Il continente con Cina e Giappone - **20** Bel fiore… con le spine - **22** Delicate sotto i denti - **24** Opere pittoriche - **26** Tipico formaggio olandese - **28** Il presidente argentino che fu marito di Evita - **30** Belve che ruggiscono - **32** Giardino con le fiere - **33** La indossa il magistrato - **36** Centro Sportivo Italiano - **38** Tra mar. e gio. sul datario - **41** EntroBordo - **42** Il cuore di Edward - **43** Coda di fenicottero.

SOLUZIONE



n. 1

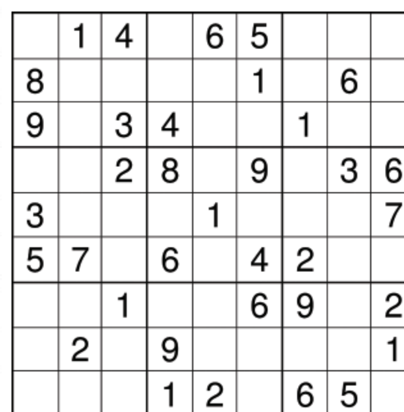




			5	6	7			9
	8	9		1				
	5	6	8			1		
8		3	6					2
1	4			8			6	5
6					1	3		8
		4			2	7	8	
				3		5	2	
3			4	5	8			

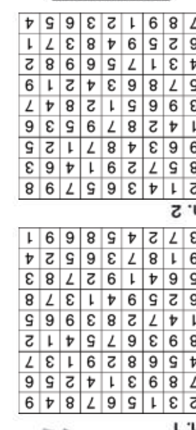
n. 2





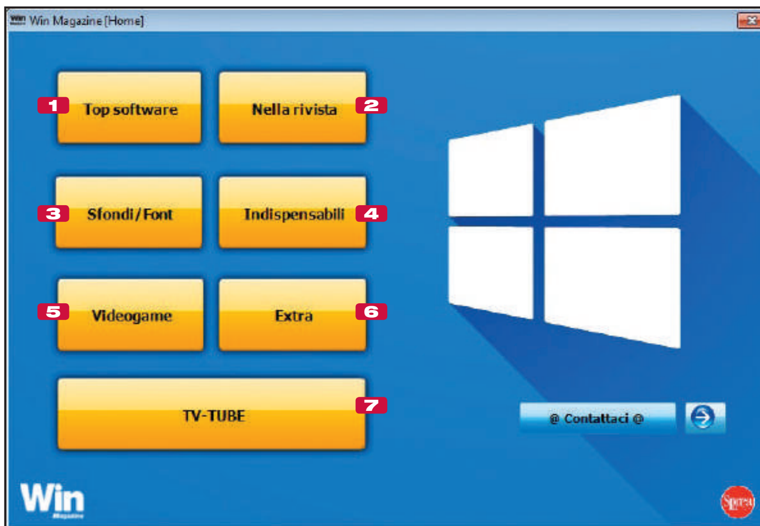
	1	4		6	5			
8					1		6	
9		3	4			1		
		2	8		9		3	6
3				1				7
5	7		6		4	2		
		1			6	9		2
	2		9					1
			1	2		6	5	

SOLUZIONI



Come usare i supporti di Win Magazine

Grazie a un'interfaccia semplice e funzionale, puoi trovare i software che fanno al caso tuo, in un batter di clic. Scopri con noi come fare...



1 TOP SOFTWARE
I migliori software del mese selezionati per te.

2 NELLA RIVISTA
Programmi, app, addon, ecc. utilizzati nei nostri tutorial.

3 SFONDI/FONT
Caratteri tipografici per impreziosire documenti e progetti di grafica; wallpaper mozzafiato per cambiare look al desktop.

4 INDISPENSABILI
I tool tuttofare che non devono mancare sul tuo PC.

5 VIDEOGAME **
Ogni mese andiamo alla ricerca di splendidi giochi per farti trascorrere ore di relax davanti al PC.

6 EXTRA *
Software, app, video, PDF ecc. per arricchire la tua esperienza informatica e rendere la lettura del magazine interattiva.

7 TV-TUBE **
Il tubo è pieno di video pazzeschi e super-interessanti. Li abbiamo scovati per te: mettiti comodo e premi Play!

** In esclusiva sulle versioni DVD 4.3 GB e 8 GB ** In esclusiva sulla versione DVD 8 GB*

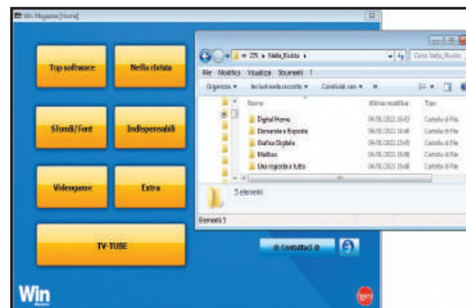
COME AVVIARE IL SUPPORTO

Inserisci il supporto nel lettore ottico del PC e avvia la nuova interfaccia con un clic sull'opzione ***Launch Disk***. In alternativa, puoi caricarla manualmente: fai clic con il tasto destro sul lettore DVD, seleziona ***Apri*** e fai doppio clic sulla cartella ***.autorun***. Dopodiché, non ti resta che avviare l'applicazione ***autorun.exe***.



Software per tutti i gusti

Nelle sezioni ***Top software*** e ***Indispensabili*** trovi ogni mese un'imperdibile raccolta di servizi e programmi aggiornati consigliati dalla redazione. Scegli dalla lista il contenuto che ti interessa, clicca sul pulsante a sinistra e attendi l'apertura della relativa cartella: al suo interno troverai il file richiesto. Puoi trascinarlo sull'hard disk ed estrarlo per procedere all'installazione.



Metti in pratica i nostri tutorial

Cliccando ***Nella rivista*** si aprono le cartelle contenenti i file citati nella rivista. Il nome di ogni cartella corrisponderà all'argomento del rispettivo articolo così da facilitare l'identificazione dei software. Cliccando su di esse si accede poi ai file in formato ***ZIP*** o ***URL***. Per installare un programma, scompatta l'archivio ZIP in una cartella dell'hard disk; nel caso dei collegamenti basta un doppio clic per aprirli nel browser.



Normale, abbondante o... Super!

A seconda dell'edizione in tuo possesso (BASE con CD, PLUS con DVD da 4.3GB e DVD con DVD da 8GB), avrai una serie di contenuti ***migliori*** e ***crescenti***. Ad esempio, i materiali creativi del ***CD*** sono ***font*** e ***wallpaper***; nel ***DVD 4.3 GB*** saranno presenti extra-software e speciali tematici; sul ***DVD 8 GB*** avrai in più un videogame e una selezione di spettacolari video YouTube!

Ogni mese in edicola Win Magazine **BASE** (CD) • **PLUS** (DVD 4.3 GB) • **DVD** (DVD 8 GB)

Win magazine/Base

Il CD allegato a *Win Magazine Base* ti offre tutto il necessario per approfondire gli articoli e per **seguire i tutorial della rivista**. In più, trovi alcuni utili strumenti che ti facilitano la vita davanti al tuo PC



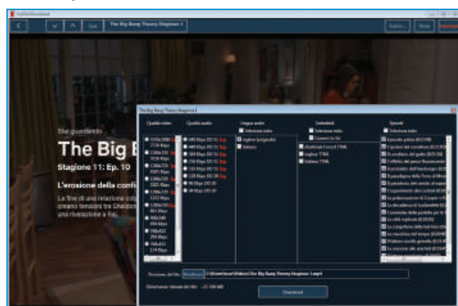


Top software

I migliori software del mese selezionati per te

MyFilmDownload

Così puoi scaricare sul tuo PC film e serie TV da Netflix, Prime Video, DisneyPlus, ecc.



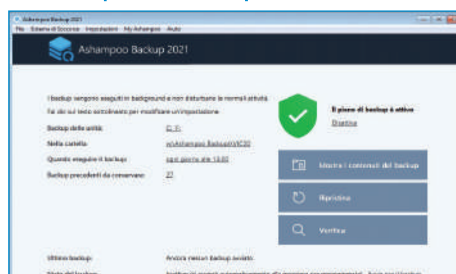
Acquistando la licenza si potranno scaricare contenuti video in HD.

IoBit Advanced System Care



Accelera e pulisce il PC proteggendo i tuoi dati privati

Ashampoo Backup 2021

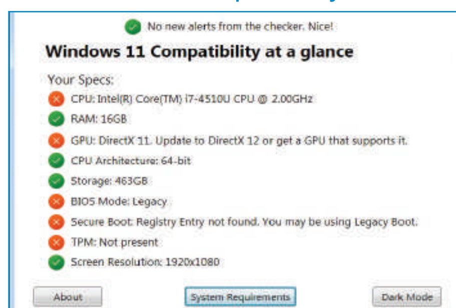


Mai più documenti persi grazie al backup facile, veloce e gratuito targato Ashampoo

Corrupt PDF Viewer

Hai problemi ad aprire qualche importante documento in PDF?

Windows 11 Compatibility Checker

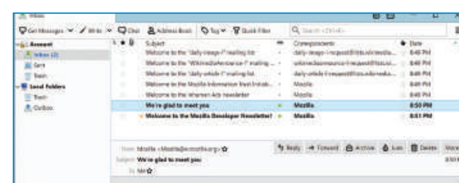


Controlla se il tuo PC è compatibile con il nuovo Sistema Operativo di casa Microsoft

YouTube To MP3

Così scaricare la musica da YouTube sarà un gioco da ragazzi

Mozilla Thunderbird



Preferisci scaricare e archiviare le email sul PC? Allora installa questo client di posta elettronica

MediaInfo

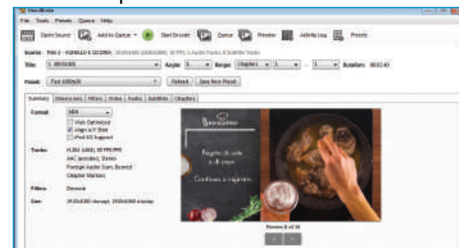
Dagli in pasto una clip video o audio e scoprine tutti i segreti

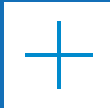
MediaPortal

Trasforma il tuo PC in un perfetto mediacenter da tenere in salotto

HandBrake

Converte i tuoi video da un formato ad un altro in un batter di clic. Anche in versione portable

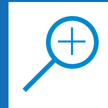




Sfondi & Font di design

Ogni mese selezioniamo per te i più originali caratteri tipografici per impreziosire documenti e progetti di grafica. E come se non bastasse... all'interno del supporto trovi anche un'accurata selezione di wallpaper mozzafiato per cambiare look al desktop.





I software dei tutorial

All'interno della cartella Nella_rivista trovi programmi, app, add-on, ecc. che abbiamo utilizzato per realizzare gli articoli. Vuoi seguire il tutorial? Installa il software giusto.

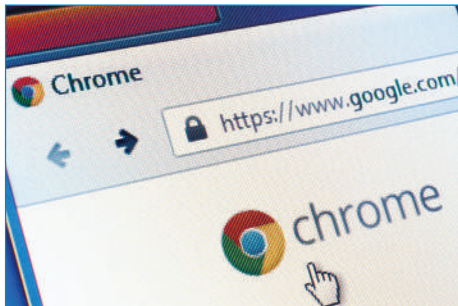




Indispensabili

I tool tuttofare che non devono mancare nel tuo PC

Google Chrome
Il browser che cambia il modo di navigare sul Web e include tutti i servizi Google



Con le estensioni giuste Chrome diventa il tuo compagno ideale per navigare sul Web

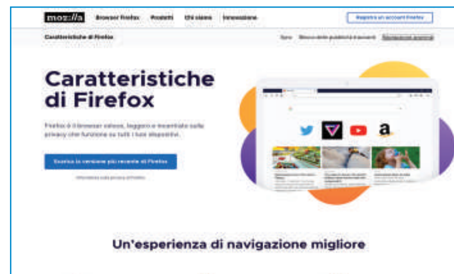
Kaspersky Virus Removal Tool
Pulisci il PC infettato dai malware. Non serve installarlo, basta eseguirlo

Burnaware Free
Masterizza facilmente su CD, DVD e Blu-Ray musica, video e dati

Adobe Acrobat Reader
Gestione completa dei documenti PDF. Per tutte le versioni di Windows

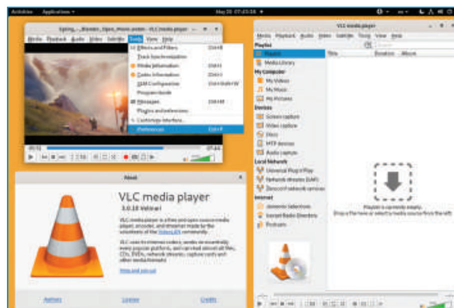
CCleaner
Ripulisce il computer da file inutili e obsoleti, fino all'ultimo byte

Mozilla Firefox



Navigare su Internet diventa semplice, veloce e, soprattutto, sicuro

VLC Media Player



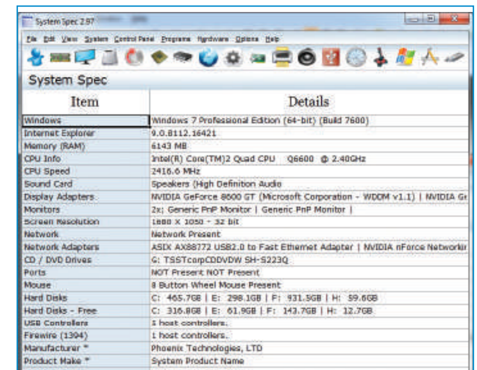
Il player multimediale completo di codec e supporto streaming

K-Lite Codec Pack Mega
Tutti i codec video/audio per fare videoediting senza problemi

IrfanView
Il visualizzatore fotografico perfetto anche per musica, video e file .psd

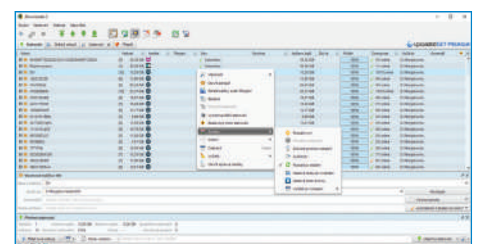
7-Zip
L'alternativa gratuita a WinRAR e WinZIP per creare e gestire archivi compressi

System Spec
Crea una mappa dettagliata di tutte le specifiche hardware del computer



Scopri tutte periferiche e le specifiche tecniche del tuo computer

Jdownloader 2
Si integra nel browser e scarica file da qualunque sito di file hosting



Win magazine/Plus

Nel DVD da 4.3 GB di *Win Magazine Plus* trovi i contenuti del CD Base, più una serie di **imperdibili contributi aggiuntivi**. Ogni mese ti regaliamo software completi, app e speciali per arricchire la tua esperienza informatica e rendere la lettura del magazine interattiva





Extra

Speciali e raccolte multimediali per usare il PC in modo creativo

Speciale Programmi Portable

Il tuo PC in una penna USB

WinPenPack è un ambiente applicativo composto da software Liberi, modificati per poter essere eseguiti da pendrive USB, senza dover essere installati. La pendrive sulla quale vengono copiati, pertanto, non è più un semplice supporto per l'archiviazione di dati, ma diviene un vero e proprio ambiente autonomo all'interno del quale applicazioni e documenti sono integrati in modo omogeneo. I software portatili inclusi in WinPenPack non necessitano di installazione, non scrivono le impostazioni nel computer che li ospita e possono essere trasportati da un PC all'altro tramite un qualsiasi supporto di memorizzazione esterno, come hard disk removibili o pendrive USB.



Nel supporto trovi WinPenPack sia in versione 32 bit che 64. Fai la tua scelta e crea subito il tuo primo mini computer su penna USB.

PDF Interattivo

I gadget hi-tech li sfogli direttamente dal DVD

Abbiamo realizzato per te uno speciale PDF interattivo che ti consente di sfogliare la sezione In Vetrina di Win Magazine direttamente dal tuo PC. Se trovi un prodotto di tuo interesse, basta cliccare sul link e sarai reindirizzato direttamente alla pagina Web corretta.



La versione di *Win Magazine con DVD doppio* include tutti i contenuti presenti nei supporti CD e DVD da 4.3 GB **più un videogame pronto da installare**. Che sia un'avventura, uno sparatutto in prima persona, un platform o un solitario... l'unico scopo è quello di farti divertire. Cosa aspetti? Inserisci il supporto nel lettore e installa tutti i nostri software. Non te ne pentirai!

Win magazine/DVD



Xonotic, a tutto frag!

Lo sparatutto in prima persona che ti farà quasi dimenticare Quake e ti porterà in mondi sconosciuti

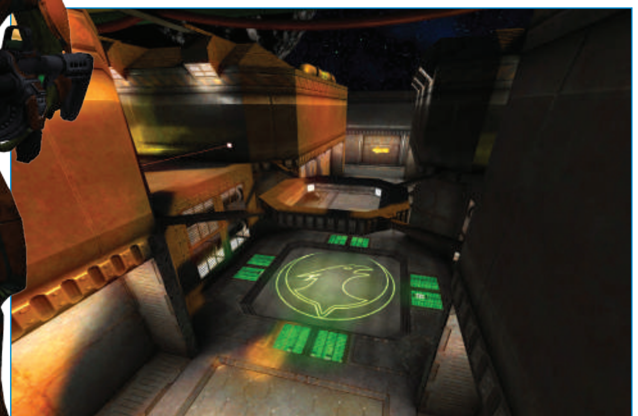
Xanotic è un first person shooter persona che ricorda molto i giochi tipo Quake. Ha un motore Nexuiz ed è stato rilasciato come OpenSource per la prima volta nel 2010.
Rispetto alla prima realise, oggi Xonotic si discosta molto da Nexuiz e ti stupirai a pensare che sia addirittura migliore.

ECCO PERCHÉ È ACCATTIVANTE

Le sue caratteristiche distintive sono velocità e fluidità di movimenti e un arsenale vasto e molto specifico, nel senso che ognuna delle armi è efficace in un determinato contesto e la sua scelta può rivelarsi fondamentale per la riuscita di un'impresa. Rimanendo in tema armi, il passaggio da una all'altra è veloce, molto veloce! Altro aspetto interessante è la grafica che, al contrario degli altri giochi di questo genere, in cui non si dà molta importanza all'aspetto dei mondi, Xonotic stupisce per la cura grafica e addirittura è possibile settare delle opzioni avanzate. Non c'è poi, pericolo di soffrire di solitudine perché Xonotic offre una modalità multiplayer e anche una vastissima community, che arricchisce il gioco con mappe personalizzate e consigli. A proposito di mappe, hai presente la confusione per caricare le mappe nei giochi di questo tipo? Bene, possiamo stare sereni, Xonotic rende tutto semplice: basta rilasciare il file .pk3 nella cartella Xonotic in Windows (*C:\Games\Xonotic\data*). Prova a caricare le tue mappe Arena FPS preferite, vedrai che divertimento!



Lo switch da un'arma all'altra è molto veloce.



Oltre alle mappe originali, è possibile caricare delle mappe personalizzate.

IL PROSSIMO NUMERO **IN EDICOLA DAL 21 SETTEMBRE**

Calcio in chiaro sul tuo computer!

Ecco **i portali segreti per vedere** le partite in prima visione **senza spendere un cent**

Microsoft Office 2021 gratis



Vuoi **installare e usare la nuova suite Microsoft**? Con il nostro trucco lo puoi fare sin da subito

Windows, password sbloccata!



Hai dimenticato le credenziali d'accesso del tuo PC? Usa questo tool ed **entri senza password**

iPhone smarrito?



Ecco **come bloccarlo da remoto** per impedire ai furfanti di usarlo in futuro

Win

Mensile - www.sprea.it
win@sprea.it

Business Unit Manager: Massimiliano Zagaglia

Realizzazione editoriale a cura di: Backdoor di Gianmarco Bruni

Sprea S.p.A.
Sede Legale: Via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni, potete contattarci allo 02 924321.

CDA: Luca Sprea (Presidente), Alessandro Agnoli (Amministratore Delegato), Maverick Greissing (Consigliere delegato)

ADVERTISING, SPECIAL PROJECTS & EVENTS
Segreteria: Emanuela Mapelli - Tel. +39 0292432244-emanuelamapelli@sprea.it
Events Production: Giulia Sprea (Mind S.r.l.) - giulia@sprea.it

SERVIZIO QUALITÀ EDICOLANTI E DL
Sonia Lancellotti, Virgilio Cofano: tel. +39 02 92432295 - distribuzione@sprea.it
 351 5582739

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Abbonamenti: si sottoscrivono on-line su www.sprea.it/abbonamenti
Mail: abbonamenti@sprea.it
Fax: 02 56 56 12 21 - Tel: +39 02 87168197 (lun-ven / 9:00 -13:00 e 14:00 - 18:00)
Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza sleale con la distribuzione in edicola.
Arretrati: si acquistano on-line su www.sprea.it/arretrati Mail: arretrati@sprea.it
Fax: 02 56561221 - Tel: +39 02 87168197 (lun-ven / 9:00 - 13:00 e 14:00 - 18:00)
WhatsApp: 329 3922420 www.sprea.it

FOREIGN RIGHTS
Gabriella Re: tel . +39 02 92432262 - gabriellare@sprea.it

SERVIZI CENTRALIZZATI
Art director: Silvia Taietti
Grafici: Marcella Gavinelli, Alessandro Bisquola, Nicolò Digiuni, Tamara Bombelli, Luca Patrian, Nicole Bombelli
Coordinamento: Gabriella Re, Silvia Vitali, Roberta Tempesta, Laura Galimberti, Michela Lampronti, Francesca Sigismondi, Tiziana Rosato, Milena Sacchi, Chiara Civilla
Amministrazione: Erika Colombo (responsabile), Irene Citino, Sara Palestra, Desirée Conti - amministrazione@sprea.it

Proprietà della testata Win Magazine : Fallimento Edizioni Master S.p.A.
Esercente l'impresa editoriale: Sprea S.p.A.

Win Magazine, pubblicazione registrata al Tribunale di CS con il numero 618 del 07/09/1998. ISSN 1128-5923

Direttore responsabile: Luca Sprea

Distributore per l'Italia:
Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20090 Segrate
Distributore per l'Estero : SO.DI.P S.p.A. Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +390266030400 - Fax +390266030269 - sies@sodip.it - www.sodip.it

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A.- Via Tiberio Claudio Felice, 7, 84131 Salerno